1. LE ORIGINI

1. LE ORIGINI

DOPO LE OCCUPAZIONI DEL '77 A PAVIA NON SUCCEDE PIÙ NIENTE. I PRIMI PUNK PAVESI GRAVITANO SUL VIRUS A MILANO; ALCUNI DI LORO FANNO PARTE DI BAND COME I WRONG BOYS DI BRONI, CHE PARTECIPANO A UN PAIO DI COMPILAZIONI SU VINILE DEI PRIMI ANNI '80. IL CANTANTE DEL GRUPPO FONDA I BLAXFEMA, DEI QUALI ESCE UN DEMO-TAPE PER LA VIRUS DIFFUSIONI DI MILANO. ALTRO GRUPPO PUNK PAVESE DEL QUALE RIMANEVANO ANNI DOPO LE SCRITTE CON LA SERIGRAFIA IN GIRO PER LA CITTA' ERANO I DISORDINE SOCIALE. DOPO L'ESPERIENZA DEL VIRUS NON ACCADE PRATICAMENTE PIÙ NULLA, FINCHÉ VERSO IL 1988 COMPAIONO I PRIMI PUNK IN CHIODO, ANFIBI E CRESTA PER LE VIE DELLA CITTA': ESLER TORNATO DA LONDRA, RESPA E TOMMY, NUCLEO STORICO DEGLI ABBESTIA PAVESI, E POI GALLO E RISE...

“Pavia come tuttora, era un paesone stretto nella morsa di benestanti teste di cazzo, organizzare una qualsiasi iniziativa era quasi impossibile, poi arrivammo noi...”
“Nebbiosa, citta' vetrina e fighetta, ma con un sottosuolo rigoglioso che si agitava per *irrompere nell'azzurro spalancato nel cielo.*”
“Nebbia, nevra e boutiques”
“Sopita, nuova, da abbandonare, zanzare, cortei”
“Provinciale, fighetta, ma anche piena di gente bella e attiva, a cercarla bene.”
“Borghese, fredda, vanitosa”
“Divertente, più animata di oggi, nebbiosa, fredda e umida ma accogliente e piena d'amicizie interessanti”
“Piatta monotona non moderna non attrezzata non ben servita e consumata nel senso delle opportunita' e degli spazi personali. Quello che ci circondava era un becero disinteresse di tutto quello fosse al di fuori di soldi macchine bellefighesenzatesta e droga.”
“Pavia nasce nel 1992, forse prima, si dirama verso sud, poi verso il centro , infine ha creato un gruppo di persone che, pur essendo distanti, mantengono sempre la medesima idea di libertaa', nata attraverso la loro conoscenza e attraverso la loro amicizia”
“Una citta' dormitorio dell'hinterland di Milano di media grandezza e senza particolari caratteri distintivi: in sostanza, una città di merda qualunque.”
“Il primo punk che ho visto a Pavia e' stato Esler in piazza Vittoria nell'inverno 1988-1989 con chiodo (scritta “Jesus and Mary Chains”), cresta e anfibi...ma il primo vero incontro è stato nel giugno 1989, io, Luca e i gemelli Tomelli prendiamo il treno dalla stazione di Pavia per andare a vedere il concerto di Suicidal Tendencies e Anthrax al Palatrussardi di Milano, e sul binario incontriamo Respa con cresta colorata e dread, resto del cranio rasato a scacchi colorati, e maglietta con Sid Vicius che si fa una pera e la scritta “The next stop is in hell...”: noi l'abbiamo salutato e lui ovviamente ci ha chiesto se avevamo della moneta, che probabilmente gli abbiamo pure dato...“
“c'era uno che faceva il servizio civile come bibliotecario al Taramelli. Ai tempi si diceva che lui avesse avuto una influenza sul divenire punk di Esler. I primi dischi punk (se ignoriamo i sex pistols...) me li presto' comunque Esler: uno dei Dead Kennedys, uno dei Circle Jerks, e se ricordo bene anche uno degli Exploited...”
“Gallo e Rise in corso Cavour; semplicemente indimenticabili”
“Indubbiamente il Respa, conoscendolo da prima che si punkizzasse.”

Blaxfema, Demo Tape
Copertina

ALL'INIZIO DEL 1990, CON L'ESPLOSIONE IN ITALIA DEL MOVIMENTO DELLA PANTERA, ANCHE ALL'UNIVERSITA' DI PAVIA RICOMINCIANO LE OCCUPAZIONI PER LA PRIMA VOLTA DAGLI ANNI '70: VIENE OCCUPATO L'INTERO CORTILE DI LETTERE, LA BIBLIOTECA, IL CENTRO STAMPA E L'AULA MAGNA SOTTERRANEA, DOVE SI TENEVANO LE ASSEMBLEE E LA GENTE DORMIVA. NEL CORSO DELLA PRIMAVERA L'ENTUSIASMO COLLETTIVO SI SMORZA ALQUANTO, E UN GRUPPO DI STUDENTI FREQUENTATORI DI CENTRI SOCIALI MILANESI, INSIEME AD ALTRI MILITANTI DELL'ESTREMA SINISTRA, I PUNKABBESTIA ED ALTRI, (TRA CUI I FUTURI ASTRO ZOMBIES) DANNO VITA A UN KOLLETTIVO PER GLI SPAZI SOCIALI, IL “KORRETTIVO”. LE ASSEMBLEE SI TENGONO IN AULA MAGNA SOTTERRANEA; VENGONO ORGANIZZATE ALCUNE INIZIATIVE COME LA PULIZIA DELLE SPONDE DEL TICINO E VOLANTINAGGI E ATTACCHINAGGI PER SENSIBILIZZARE SULLA MANCANZA DI SPAZI SOCIALI AUTOGESTITI A PAVIA. A GIUGNO INIZIANO I MONDIALI DI CALCIO: IL “KORRETTIVO” PARTECIPA ALLE MOVIMENTATE MANIFESTAZIONI A MILANO CONTRO L'EVENTO E AL “CONTRO MONDIALE”, IL FESTIVAL AL PARCO LAMBRO ORGANIZZATO DAI CENTRI SOCIALI MILANESI.

Alcuni volantini
del Korrettivo

Parco Lambro 1990
L'accampamento pavese

PARCO LAMBRO '90
MILANO 28 GIUGNO - 1 LUGLIO
GIOVEDI' 28 GIUGNO
Ore 16,00 Dibattito sull'ordine pubblico in Europa e le politiche repressive contro i movimenti.
Ore 21,30 Concerto: ONDA ROSSA POSSEE - LION HORSE POSSE STUDIO CLANDESTINO - NIU TENNICI - PILA WESTON
Ore 24,00 Teatro: IL MARATONETA di Giancarlo Previati
VENERDI' 29 GIUGNO
Ore 16,00 Dibattito sui padroni della città e la trasformazione del territorio.
Ore 21,30 Concerto: PEGGIO PUNX - KINA - NOT MOVING PAUL CHAIN - SILVER SURFERS
Ore 24,00 Teatro: ARBOL di Roberto Corona
SABATO 30 GIUGNO
Ore 10,00 Incontro di calcio: C.S. LEONCAVALLO - EXTRACOMUNITARI CASCINA ROSA
Ore 15,00 Assemblea dibattito sull'Internazionalismo con la partecipazione di forze antagoniste e situazioni di movimento europee e non.
Ore 16,30 Teatro: IL SONNO DI KIKUNI del Teatro Laboratorio IL MANGIAFUOCO (burattini)
Ore 21,30 Concerto: AL DARAWISH - 7 KEVINS - SOLEDAD BROTHERS - FREE THE NATION.
Ore 24,00 Teatro: OPERA COMIQUE 2 dell'Opera Comique.
DOMENICA 1-7
Ore 16,00 Dibattito sulle politiche repressive e sulla legge Russo Jervolino.
Ore 21,30 Concerto: PANICO - FAR - CA IRA
NEL CORSO DEL QUARTO GIORNO SONO PREVISTI INOLTRE GRUPPI DI DISCUSSIONE SPECIFICI SU TEMI RIGUARDANTI LA QUESTIONE DELLE DONNE, L'INTERNAZIONALISMO, LA REPRESSIONE, E INCONTRI CON I LAVORATORI AUTORGANIZZATI. INOLTRE MOSTRE FOTOGRAFICHE, VIDEO E ANIMAZIONI TEATRALI - C.S. LEONCAVALLO
LAMBRO CONTROMONDIALE 28 GIUGNO 1 LUGLIO

Korrettivo

SMETTI DI PRENDERE A CALCI IL TUO CERVELLO

PARTECIPA ALLA MANIFESTAZIONE
CONTRO I MONDIALI DI CALCIO
PARCO LAMBRO 28 GIUGNO 1 LUGLIO

Kollettivo Ⓐutlio Voghera & Kollettivo Lettere/Fil. Pavia
Presenta:
Fall Out
Entrata Aula Magna P.za L. da Vinci Pavia
Ven 9 Feb. H: 22.00
Concerto in Aula Magna Lettere e Filosofia Ⓐccupata Pavia

"Come mia prima esperienza propriamente politica, il Korrettivo fu una grandissima ispirazione. Fra l'altro vi conobbi i due originali Astro Zombies. Se ci penso adesso, mi ricordo comunque che fu una esperienza schizofrenica: molta gente capace ed intelligente, ma anche certe persone che oggi si prenderebbe a calci nei denti (mi ricordo il sessismo e l'omofobia di alcuni punks...) e con cui non andrei neanche al bar.
Forse il fatto che si e' forzati a "fare politica" anche con questa gente ha a che fare con il fatto che Pavia e' una piccola citta'. Oggi non me lo sognerei neanche.
Il contromondiale me lo persi (avevo troppo a che fare nella vita sentimentale per avere tempo di farmi il contromondiale).
Il Parco Lambro del 1990 invece fu bellissimo: i Kina, i Peggio Punx, lo spettacolo teatrale alle 2 del mattino, i banchetti, il dormire sotto le stelle. Quando ci penso divento sentimentale..."
"Al parco Lambro. Nix ha chiesto una siga al Pezzo, lui non gliel'ha data mostrandogli il pacchetto e dicendo "mi spiace, ne ho solo 19"
"Durante l'occupazione della Pantera del '90 ho visto il mio primo concerto punk, i Fall Out di La Spezia in aula del '400 a Pavia, organizzato da Igi di Voghera.
Il sabato prima (3 febbraio?) eravamo stati alla manifestazione nazionale della Pantera a Roma... La manifa mi aveva molto colpito: prima manifestazione così grande, arrivando in piazza del Popolo il colpo d'occhio era impressionante, ricordo il minuto di silenzio per i compagni ammazzati dagli sbirri, centomila pugni chiusi, sembrava la piazza rossa alla parata del Primo Maggio, poi gli Onda Rossa Posse sul palco, "Batti il tuo tempo", il rap mi faceva assolutamente cagare, ma la performance mi aveva colpito, e poi sul pullman al ritorno primi tiri di canna della mia vita...a quindici anni, uno psicologo la definirebbe "esperienza formativa"...tornati da manifa dopo qualche giorno (il venerdi' successivo?) concerto dei Fall Out in una aula dell'universita' occupata, probabilmente il primo concerto punk a Pavia in assoluto... ricordo circa 20 spettatori, io e Luca eccitati come debuttanti al primo ballo, al banchetto del Kronstadt di La Spezia mi sono accattato i due LP dei Wretched, che da allora ho religiosamente prediletto, e poi concertone, mi ero preso appositamente qualche giorno prima a Milano nel negozio di Stiv "Mondo criminale", l'lp dei Fall Out, che ho potuto utilizzare con estrema soddisfazione per godermi il concerto cantando i principali ritornelli come "1234 chiodi" (Cristo e' stato IN-CHIO-DA-TO!!) e "Fall out distruttore."

LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

NELLA NOSTRA SOCIETÀ, ORMAI DA TEMPO, SI STA DELINEANDO UNA TENDENZA GENERALIZZATA ALL'IMBARBARIMENTO E ALL'INTOLLERANZA VERSO OGNI FORMA DI MARGINALITÀ SOCIALE E DISAGIO. QUESTA LOGICA SI É CONCRETIZZATA IN DIVERSE FORME: ALCUNE PALESEMENTE MANIFESTE, ALTRE PIÙ SUBDOLE. AD ESEMPIO: LE ISTITUZIONI AFFERMANO CHE IL DIRITTO DI ASSOCIAZIONE É LIBERO E GARANTITO, DI FATTO TALE LIBERTÀ É DIFFICILMENTE ATTUABILE SENZA UNA DISPONIBILITÀ ECONOMICA NOTEVOLE, CHE PERMETTA L'ACQUISTO DI SPAZI DI RIUNIONE.

A MENO CHE PER LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE NON SI INTENDA IL RINCOGLIONIRSI IN DISCOTECA, LUOGO PUBBLICO (A PAGAMENTO!) DOVE PARLARE RISULTA IMPOSSIBILE, TRANNE NEL CASO IN CUI SI VOGLIA ORDINARE DA BERE O COMPRARSI UNA PASTIGLIA DI ECSTASY.
QUESTA É LA LOTTA DELLO STATO CONTRO LA DROGA: PUNIRE I CONSUMATORI INCENTIVANDO IL COMMERCIO.
NULLA VIENE FATTO INVECE PER FAVORIRE L'AGGREGAZIONE SPONTANEA.
UN CENTRO SOCIALE É CENTRO DI ATTIVITÀ CHE COINVOLGONO TUTTI COLORO CHE VOGLIONO PARTECIPARVI (É SOCIALE!), ATTIVITÀ CHE, PER UNA VOLTA, NON SONO INCENTIVATE DA INTERESSI DI MERCATO MA DAL SOLO BISOGNO DI STARE INSIEME ATTIVAMENTE.
FARE TEATRO, INCONTRARSI/CONFRONTARSI, FARE MUSICA E NON SOLO ASCOLTARLA, NON É MAI STATO PERMESSO A CHI NON HA DETERMINATE POSSIBILITÀ.
PAVIA É UN TRISTE ESEMPIO DI QUESTA REALTÀ.
QUINDI É INDISPENSABILE UN CENTRO SOCIALE AUTOGESTITO, CONSIDERANDO INOLTRE CHE GLI SPAZI UTILIZZABILI IN CITTÀ PER QUESTO SCOPO SONO NUMEROSI.

SPAZI LIBERI PER PENSARE LIBERAMENTE

CICL. IN PROPRIO A.H.S. P.zza LEONARDO DA VINCI 9 21.5.1990

Faruffini,
1990

DOPO IL CONTROMONDIALE, ALCUNI
PUNKABBESTIA CON GLI ASTRO ZOMBIES
E ALCUNI STUDENTI DEL KORRETTIVO OCCUPANO
UN CONVENTO DEL QUATTROCENTO UTILIZZATO
COME CASE POPOLARI DALLA SECONDA
GUERRA MONDIALE AGLI ANNI '70,
POI CASERMA, E POI ABBANDONATO.
NASCE IL CENTRO SOCIALE AUTOGESTITO
"FARUFFINI". L'OCCUPAZIONE DURA UN PAIO
DI MESI, DA GIUGNO AD AGOSTO CIRCA DEL 1990.
ALCUNI OCCUPANTI VIVONO ALL'INTERNO
DEL CENTRO, DOVE VIENE ALLESTITO UN BAR
E UNA SALA CONCERTI, UTILIZZATA DA ALCUNE
BAND PAVESI IN UN PAIO DI OCCASIONI.
IL CENTRO SOCIALE, DOPO UNA LUNGA
E INFRUTTUOSA MEDIAZIONE COL COMUNE
VIENE SGOMBERATO, MA È PIÙ O MENO
DALLE ESPERIENZE DEL KORRETTIVO
E DI VIA FARUFFINI CHE PRENDERA' AVVIO
LA SCENA PUNK PAVESE DEGLI ANNI '90.

Siamo un gruppo di giovani che stanno cercando di creare nella realtà Pavese **QUALCOSA DI DIVERSO** che si collochi al di fuori dei soliti schemi commerciali che vanno per la maggiore di questi tempi.
Crediamo seriamente in quei valori quali: **la solidarietà, l'amicizia, la piena libertà per ogni essere umano**, idee forse non più di moda. Forse siamo un po' superati ma siamo, come si diceva un tempo, **NOI STESSI**.
Stiamo realizzando un **CENTRO SOCIALE**, gestito da **NOI** con musica, proiezioni di video mostre culturali, dibattiti ecc., nella ex **CASERMA CALCHI DI VIA FARUFFINI 3**.
Un centro come momento di aggregazione e produzione culturale ed artistica di una serie di individui, di chi ha voglia di dare espressione alla propria creatività individuale collettiva. L'iniziativa è aperta a tutti **(NON E UN CLUB PRIVATO!)** e, in particolare, ai giovani.
Vi invitiamo a riflettere su alcune considerazioni sulla la nostra città che non offre ai giovani granché: qualche bar, panini farciti e musica d'ambiente, la discoteca: **persino incontrarsi e parlare diventa costoso**. C'è poi chi si rifugia, il sabato pomeriggio, nella fila dello shopping.
Esiste però un'altra chiave, più diretta e veloce, è **L'EROINA**. No, non è una frase ad effetto perché deriva da un dato di fatto: la realtà di Pavia è drammatica. E' indubbio che la mancanza di un polo di ritrovo che renda i giovani soggetti attivi, essi stessi attori e gestori del proprio tempo libero è una delle cause principali della solitudine giovanile, dell'emarginazione per molti.
Noi occupanti non intendiamo supplire al vuoto culturale che le istituzioni preposte (assesorato alla cultura, ai servizi sociali) non riescono o non vogliono colmare, ma intendiamo anche soprattutto dimostrare come sia possibile condurre una pratica autogestionaria da parte di persone che mettano in atto ognuno la propria creatività, sperimentando lo stare insieme e proponendosi all'esterno con iniziative che possono andare dalle feste conviviali ai conceriti alle mostre culturali alle iniziative contro l'inquinamento, alle iniziative antimilitariste ecc. Vogliamo ritrovare quella socialità di cui si parla SOLO nei dibattiti pubblici (sempre pieni di buone intenzioni per noi giovani, o sui giornali locali.) E' **PURA IPOCRISIA** meravigliarsi per l'esplosione della violenza tra i soggetti più giovani quando nulla (o quasi) è stato fatto per creare nella vita di ogni giorno una **"CULTURA DIVERSA"**, basata sulla solidarietà tra tutti gli esseri umani, sulla libertà **(QUELLA VERA)** per ogni individuo e sulla tolleranza. Stiamo facendo rinascere lo stabile di via Faruffini 3 attraverso l'impegno attivo di tutti. Non una fabbrica di sogni ma sicuramente un laboratorio di sperimentazione sociale per noi giovani.
Non vi abbiamo posto di fronte uno scenario (diciamo scenario: dunque, in qualche modo una costruzione artificiosa) ma una realtà, la cui presenza non può essere ignorata in alcun modo.

NOI ESISTIAMO E FAREMO SENTIRE LA NOSTRA VOCE !!!!
KONTRO L'EROINA! KONTRO L'EMARGINAZIONE
I COMPAGNI DEL C.S.A. di via Faruffini 3

21.07.'90 cicl. in proprio in via Faruffini 3

CENTRI-SOCIALI-AUTOGESTITI

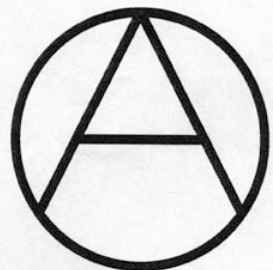
"Era una esperienza personale interessante per molte ragioni, ma palesemente destinata al fallimento precoce. L'episodio che mi sta piu' a mente e' quando Tesi sfondo' la porta del nostro "ufficio" con una accetta perche' lo avevamo chiuso a chiave.
A tuttora ancora non so se aveva ragione o no. Mi ricordo inoltre di avere spesso fatto colazione con birra e gin tossico (da lì a poi diventai astemio...)."
"No ma avendo avuto cari amici che l'hanno vissuta in prima persona è come se ci fossi stato. In realtà sono due. Il primo in funzione delle finalità che un CSOA voleva dare ai cittadini a giustificazione dell'esistenza e quindi della presa di possesso di un posto lasciato all'abbandono, recupero degli spazi da destinarsi all'estro creativo dei giovani soffocati dalla mancanza di spazi e destinati gia' in tenera eta' a ricoglionirsi all'oratorio o al bar come i simili piu'ù adulti, dando la possibilita'a' di esprimersi culturalmente. Ed ecco che un giorno entra Contrini (Assessore servizi sociali), davanti gli si para siffatta scena, 4-5 derelitti dalla precedente serata intenti a riprendere lentamente vita da una sbronza colossale, Moggi D. distratto nel vedere quanti coltelli riusciva a piantare sul soffitto lanciandoli dal bancone, la Zia (Robegoni) calata nel ruolo che riassetta e smadonna contro i nulla facenti. L'altro a rischio di essere lungo, era quando dopo aver ben pensato che essendo estate tutti ci si meritava una vacanza (siamo italiani no?) i ragazzi che presidiavano la struttura uno dopo l'altro chi al mare chi ad Amsterdam (bei tempi, belle gite) lasciano incostudito il CSOA. Al ritorno un muro li aspetta! Sortita notturna di Moggi, Respa e qualcun altro che con un piccone consegnano alla storia la scalfitura di soli 5 cm. Contornata dalla scritta a spray..."
"...ci sono andato dopo aver saputo che era stata occupata l'ex caserma, ho partecipato ad un concerto quando la pula è arrivata per sgomberare, Respa e altri (forse Rise anche) si sono messi all'ingresso e li hanno cacciati...dopo I5 giorni venne chiuso!"
"Ho partecipato a cose fatte,collaborando col Lele Moggi,il quale era una delle anime dell'occupazione.Abbiam suonato una sera in cui sono arrivati anche gli sbirri,ma non era una novità.naturalmente non con i DDI, ancora non esistevano."
"...nel frattempo arriva l'estate il contromondiale e il parco Lambro il collettivo per gli spazi sociali si dissolve tranne contatti informali che comunque continuano e poi i punkabbestia occupano un ex convento di francescane utilizzato come case popolari sino agli anni '60 e occupato nei '70 e poi sgomberato abbandonato, un posto enorme, chiostro quadrato con appartamenti sui due piani per 2 lati, I lato con mega saloni e quarto lato con altro cortiletto e la chiesa del convento... i punkabbestia occupano un lato con gli appartamenti e iniziano a pulire i saloni: la notizia si sparge e quasi tutto il Korrettivo si ritrova a bazzicare il posto, nei saloni bar e sala concerti, e noi piccoli astro zombies ci prendiamo un appartamento ancora relativamente in buone condizioni... la prima sede ufficiale di AZ, che tra l'altro ci viene scassinata dal Giovannino come atto dadaista contro la proprieta'a' borghese ... l'andazzo era infatti delirante, in sostanza una casa occupata di abbestia con tutti annessi e connessi: oltre a traffici di varia natura non troppo limpidi delirio alcolico perpetuo, il bar veniva perpetuamente saccheggiato e forse un concerto, ricordo di aver visto Gallo gia'a' con cresta per la prima volta che suonava una cover dei Sex Pistols, con arrivo immediato degli sbirri chiamati da quello stalinista del vecchio di Spazio Musica... pero' mi sono divertito una cifra, campeggiava nel salone la scritta a lettere cubitali PAGERETE CARO PAGERETE TUTTO! e noi a Respa cazzo Respa pagare si scrive con l'H! e qualche giorno lungo tutto il corridoio L'AFFITTO NON SI PAGHA!! poi i tentativi lungo il chiostro di addestramento della torma di cani a azzannare gli sbirri con chaos totale conseguente e poi vedevo gente con strani foglietti di carta e nemmeno capivo che cazzo fossero... memorabili i raid in comune a "parlamentare" con l'assessore Contrini di Robegoni e Lele Moggi, show di Robegoni ai massimi livelli... dopo un mese e mezzo circa, direi verso meta'a' agosto, sgombero annunciato ed eseguito: al momento ci stavano un paio di abbestia non di Pavia, un paio di fogli di via e questione chiusa"

... nella tua città

PER POTER FARE E DIRE QUELLO CHE VUOI

SAPEVATE CHE CONTRO L'EROINA
CONTRO LA NOIA E CONTRO
LE STRUTTURE POLITICHE ED ECONOMICHE CHE
DETTANO LEGGE NELLE NOSTRE STRADE/CITTA'
C'E' QUALCUNO CHE DICE NO
C'E' QUALCOSA CHE SI MUOVE....
C'E' UNA PRESENZA ANTAGONISTA ALLA
PIANIFICAZIONE DEI BISOGNI OPERATA

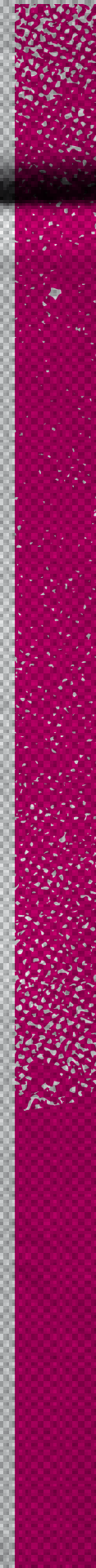
CREARE SPAZI AUTOGESTITI

In questo centro di aggregazione contro l'emarginazione e l'eroina vogliamo dare una nostra impressione generale su quelli che sono gli aspetti più mostruosi del sistema in cui viviamo.
La minaccia di una guerra, il terrore, la repressione fisica o mentale, non sono solo che le conseguenze di una folle corsa al potere, che non si fà scrupoli nel calpestare e distruggere i diritti e la libertà di uomini donne e animali.
Accettare passivamente questo significa dare il proprio consenso o comunque favorirlo. **USEREMO OGNI MODO POSSIBILE PER DIFFONDERE IL NOSTRO DISSENSO.**
Rifiutare e resistere alla logica di militarizzazione violenta che regge le redini di questo sistema. Uscire dal ghetto, distruggere la gabbia, autogestire le proprie attività, sono le indispensabili forme di lotta utili ad aggregare tutte le varie realtà di opposizione.
Perchè tutti questi discorsi non rimangano fini a se stessi, ma abbiano una continuità.

PER L'ANARCHIA E LA LIBERTÀ
I COMPAGNI DEL C.S.A. di via Faruffini 3

21.07.'90 cicl. in proprio in via Faruffini 3

2 az
distro

P.A.L.
Peace
Anarchy
Liberty

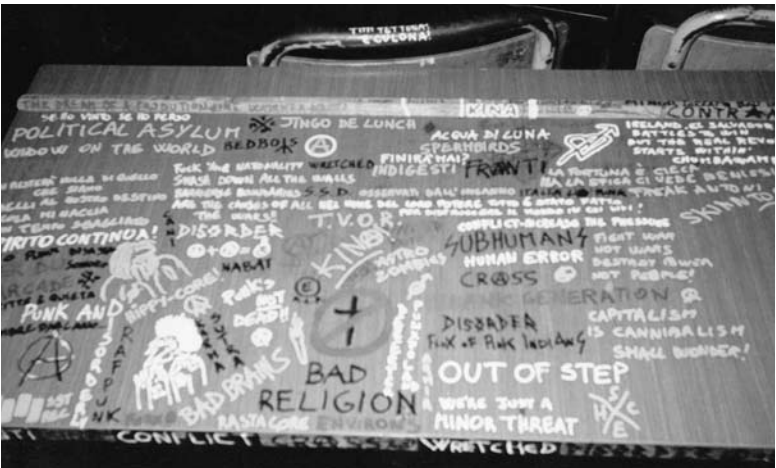
2 az distro

TRA IL 1989 E IL 1990 NASCE UNA FANZINE, ASTRO ZOMBIES, SU INIZIATIVA DI LUCA E PIERO A CUI PRESTO SI UNISCONO MAURO E PEZZO; LE COPIE SONO FOTOCOPIATE E DISTRIBUITE PREVALENTEMENTE VIA POSTA. IL NUMERO 2 ESCE NEL 1991, MENTRE IL TERZO, SICURAMENTE IL MIGLIORE, VIENE REDATTO MA NON VERRA' MAI STAMPATO E DISTRIBUITO PER L'ECCESSIVO COSTO DELLE FOTOCOPIE (LO SI TROVA ALLEGATO IN FONDO A QUESTO VOLUME).
GRAZIE A QUESTA FANZINE, LA NEONATA SCENA PAVESE OTTIENE I PRIMI CONTATTI, E INIZIA A GIRARE PER CENTRI SOCIALI AUTOGESTITI E SQUATTS A VEDERE CONCERTI.
DALL'ESPERIENZA DELLA FANZINE INOLTRE PRENDERANNO AVVIO SIA LA DISTRIBUZIONE DI MATERIALE AUTOPRODOTTO, "AZ" CHE IL COLLETTIVO ANARCHICO "UOMO NERO".

Banco di liceo,
Pavia 1991

Astro Zombies
n.1/ e n./2

"Penso di avere avuto un ruolo marginale nella creazione dell'ultima edizione di Astro Zombies (quella che non venne mai pubblicata). Mi ricordo di avere trascritto una intervista (che due palle). Mi ricordo inoltre di avere partecipato una gloriosa intervista ai Down By Law a Padova, durante la quale li distruggemmo a calcetto (*I scream, you scream, we all scream, for ice cream!*), oltre a varie altre interviste meno memorabili."

"Più che altro seguivo le indicazioni dei superiori, fotocopiavo e piegavo un sacco di copie! Però mi ci divertivo! Quando facevo almeno 10 pacchi e piegavo almeno 100 fanzine mi regalavano pure una bottiglietta di succo di frutta..."

"Da Astro Zombies direi che è nato tutto quello che è poi successo negli anni seguenti...abbiamo iniziato io e Luca nel 1989, il battesimo del fuoco è stata la frequentazione del Leoncavallo a cavallo dello sgombero di agosto '89, li' i primi concerti (Kina, M.D.C., Ratos de Porao), poi abbiamo iniziato ad allargare il raggio d'azione per intervistare i gruppi ai concerti, ricordo Victims Family al Paso concertone paura, No Means No al Leo, e Down By Law e Growing Concern (che mi facevano cagare) al Gramigna a Padova, Luca bastardo si è visto i Contropotere a Milano, e sempre al Leo mi sono perso i Nausea, il più grande rimpianto della mia vita...il tutto tra 1990 e 1992. Le interviste venivano sbobinate e battute a macchina, la cosa più divertente erano le recensioni, mi divertivo a demolire i gruppi straight edge che ho sempre odiato, Perché cazzo non ti devi drogare? Non capisco... poi in quella fase mi piaceva roba tipo i Conflict, musica incazzata e testi volantino, le menate esistenziali lasciamole ai cantautori... si fotocopiavano foto e testi e il tutto ritagliato e incollato a mano, poi fotocopie, pomeriggi interminabili a casa di Luca trasformata in redazione, avevamo anche preso una fotocopiatrice che mori'i' in breve tempo, il costo delle fotocopie era il problema maggiore, e tutta l'attivita' era completamente in perdita dal punto di vista finanziario, ma dopo un po' la fanzine ci sembrava limitante, e poi un approccio troppo superficiale alla musica, fare recensioni e interviste, Abbiamo progressivamente smesso di fare la 'zine e abbiamo iniziato a prendere materiale autoprodotto da distribuire negli squatts e via posta."

"A volte capitava che costruissimo i filtri con le fanzines ed i capi si arrabbiavano. Non ho mai scritto ne' contribuito a creare fanzines..."

" Il perché è che c'era qualcosa di urgente da dire e soprattutto l'esigenza di farsi sentire. non ultimo perché farne parte indubbiamente allargava gli orizzonti. Non c'era internet,e la discussione era un sistema per raccogliere spunti nuovi.

"Il mio contributo è stato molto limitato nei fatti ,non ho mai avuto la passione per la scrittura, preferivo la musica, comunque ho sempre supportato chi lo facesse a Pavia."

"Mi è e' capitato di passare su carta alcune interviste registrate su nastro. Non ricordo la fanzine per cui stavo scrivendo, comunque era qualcosa che avevamo prodotto come AZ. Le interviste erano realizzate ai vari gruppi punx e non, dopo o prima dei concerti in cui si andava a fare la distro. praticamene i concerti erano solo ed esclusivamente nei CSOA o negli squatts."

Concerto dei No Means No, Milano, Leoncavallo 1991
Piero, Luca e Vittorio cantante
dei Contrasto di Bordighera

Contro la guerra in Iraq
1991

ATTRAVERSO I PRIMI CONTATTI PRESI VIA POSTA SI ENTRA IN CONTATTO CON LE REALTA' DEL CIRCUITO PUNK ANARCHICO DELLE AUTOPRODUZIONI IN GIRO PER L'ITALIA, COME LA BLU BUS DI AOSTA, GLI F.C.A./ATTRITO DI ROMA, LUIGI DI PERUGIA...A PAVIA É ATTIVO IGI, UN PUNK DI VOGHERA, CON CUI SI ORGANIZZANO ALCUNI CONCERTI NEL CENTRO SOCIALE COMUNALE DI VOGHERA: INFEZIONE DA MODENA E PERMANENT SCAR DA ALESSANDRIA, UN SECONDO CON PEDAGO PARTY DA PIACENZA E MISFATTO DA PARMA E UN TERZO CON MAZE DA MILANO E WELCOME IDIOTS DA PAVIA.

Infezione, Voghera.
Centro Sociale 14 maggio 1990

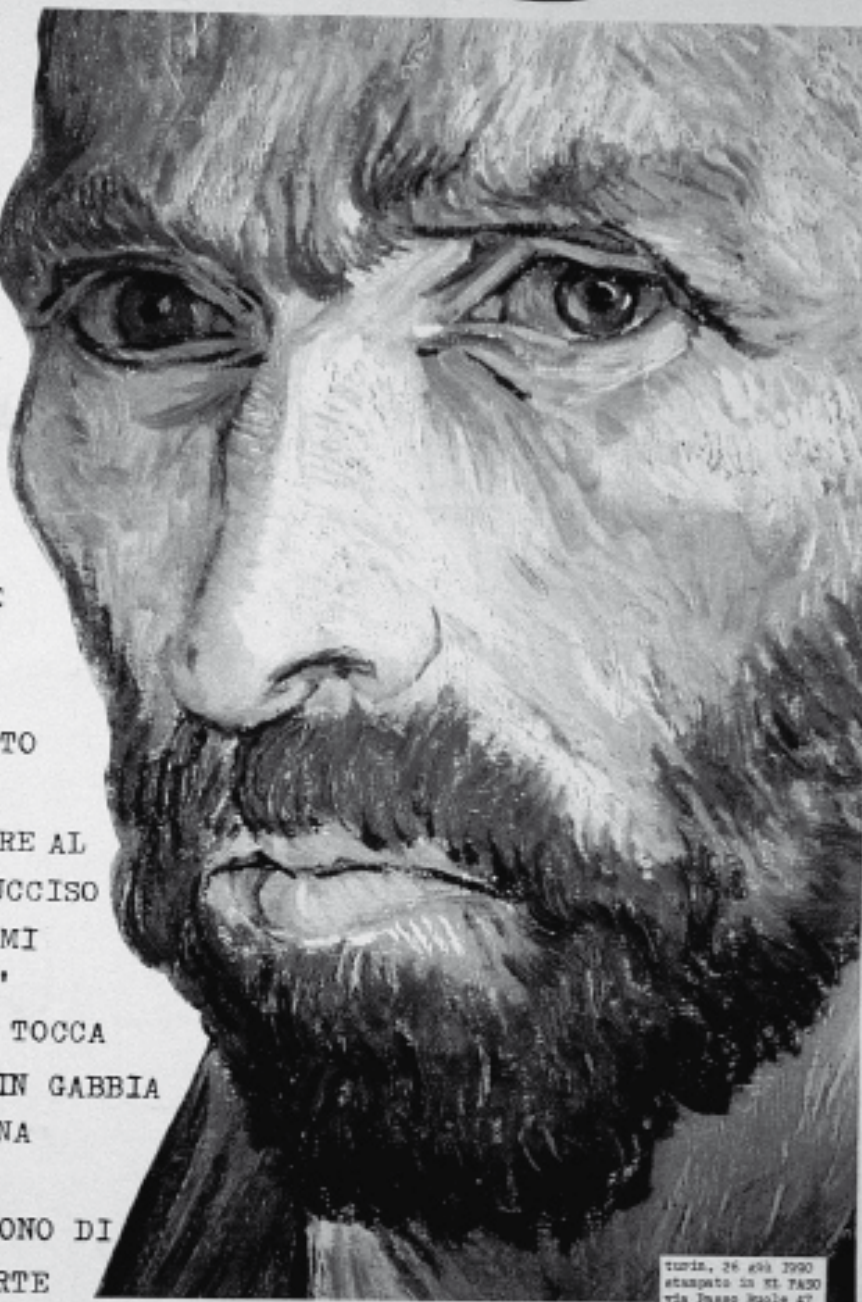
Permanent Scar, Voghera.
Centro Sociale 14 maggio 1990

WELCOME IDIOT - MAZE - WAR PATH
LIVE
LIBERALISM, IMPERIALISM, ABSOLUTISM, SOCIALISM, TOTALITARISM, FASCISM, NATIONALISM, MARXISM...
FUCK POLITICS LET'S RIOT
LIT. 5000
VEN. 15 DIC.
Centro sociale
V.LE DELLA REPUBBLICA 27
- VOGHERA (PV) -

Alcuni AZ tapes,
1992/94

29 luglio 1890

VINCENT VAN GOGH
- SI SPARA -
SUICIDATO
DALLA SOCIETA'

affamato dai mercanti ignorato dai critici
umiliato dalle donne lapidato dai bambini
rinchiuso dagli uomini calpestato vivo
e morto dalle masse

VAN GOGH UN PITTORE CHE SEMBRA UN FABBRO BRESCI TESSITORE e GENTLEMAN
2 ESPLOSIONI DI VIOLENZA INDIVIDUALE
C'E' CHI NON SOPPORTA LO STATO DELLE COSE E OSA MANIFESTARLO
VAN GOGH TORMENTATO DA VIVO E DA MORTO SI SOTTRAE E CERCANDO PACE SI UCCIDE
BRESCI SPORTIVAMENTE SCEGLIE DI TIRARE AL VERTICE DELL'OPPRESSIONE SA CHE VERRA' UCCISO
2 INDIVIDUI SUI TRENTA 2 MODI ESTREMI CONNOTATI DA RARA FIEREZZA E DIGNITA'
DECIDERE UN LIMITE ALLA VIOLENZA CHE CI TOCCA
RIFIUTARSI D'ESSERE ANIMALI IN GABBIA
SOPPRIMENDOSI O SOPPRIMENDO ALMENO UNA SICURA CAUSA DI QUESTO ORRORE
2 INDIVIDUI CHE SI PERMETTONO DI RIDIVENTARE ARBITRI DELLA PROPRIA SORTE TRASCURANDO LA CONSERVAZIONE DELLA SPECIE LE IDEOLOGIE E LE RELIGIONI
2 MARZIANI PER LE MASSE DEGLI OBESI DEGLI APPAGATI DEI RIMBECILLITI CHE SFILANO DAVANTI ALLE OPERE SANGUINANTI DI VINCENT VAN GOGH PROVANDO IL BRIVIDO CHE DANNO GLI OGGETTI APPARTENUTI ALLA PROPRIA VITTIMA GLI STESSI CHE SULLE SDRAIO ANCORA COMMENTANO L'ANARCHICO REGICIDA CHI PRO CHI CONTRO A LORO PIACE LO SPETTACOLO DEL DIVERSO GENI FOLLI ANARCHICI PER ROMPERE LA NOIA A CONDIZIONE CHE SIANO MORTI

DAL 1987 OCCUPATO

TRA IL 1990 E IL 1992, TERMINATA L'ESPERIENZA DELLA FANZINE, SI INIZIA LA DISTRIBUZIONE DI MATERIALE AUTOPRODOTTO, SIA CON BANCHETTI AI CONCERTI CHE VIA POSTA, VERSO UN INDIRIZZARIO DI PERSONE A CUI VENIVA SPEDITO UN CATALOGO. LA PRIMA PRODUZIONE È UNA COMPILATION SU CASSETTA: "RIFIUTO", BENEFIT PER "SENZAPATRIA", RIVISTA ANTIMILITARISTA ITALIANA. ALL'INTERNO, GRUPPI HC PUNK ITALIANI, TRA CUI WRETCHED, FALL OUT, CONTROPOTERE, KINA, IMPACT E ALTRI, E UN LIBRETTO CON ARTICOLI E TESTI E GRAFICA ALLA CRASS. CIRCA 500 LE COPIE VENDUTE. L'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE COMPRENDE DIVERSO MATERIALE: DISCHI, TAPES, GIORNALI ANARCHICI, FANZINES, CD, VIDEO, LIBRI, MAGLIETTE, SPILLE... VENGONO COINVOLTI ALTRI PAVESI NEL COLLETTIVO ED INIZIA LA PRODUZIONE DI P.A.L. (PACE, ANARCHIA E LIBERTÀ), UNA NEWSLETTER SULLE USCITE DI NUOVE AUTOPRODUZIONI, E UNA BUON NUMERO DI TAPES: GLI ORSI LUCILLE, UNA COMPILAZIONE PER ANARRES E NUMEROSI LIVE/PIRATAGGI. COPRODUCIAMO CON ALTRE REALTA' DELLA LEGA DEI FURIOSI LA COMPILAZIONE SENZA RISERVA, L'AGENDA FURIOSA, L'LP DEI PANICO "SETE", IL CD RISTAMPA DEI FRANTI NON CLASSIFICATO, IL SECONDO LP DEI C.O.V. "HERTZIE PROPHETS", UN 7" DEGLI ACTIVE MINDS. FACCIAMO PER CIRCA 6 MESI UN PROGRAMMA RADIO PUNK HC UNA VOLTA A SETTIMANA A RADIO TICINO, UNA RADIO CATTOLICA: L'ESPERIENZA FINISCE A CAUSA DELLE REITERATE BESTEMMIE ON AIR DI TOMELLI. TRA IL 1994 E IL 1996 IL MATERIALE DELLA DISTRO AUMENTA, INIZIAMO A IMPORTARE DISCHI DALL'ESTERO E A PRODURRE VINILI: I 7" DI DDI E SCUM OF SOCIETY E IL 10" DEI DDI.

Alcuni AZ tapes,
1992/94

"Nella scena dell'autoproduzione punk-anarchica i primi anni '90 sono stati indubbiamente una fase di passaggio, anche generazionale. Abbiamo iniziato a prendere contatti con altre realtà a cavallo dello sgombero del Leonkavallo dell'agosto 1989, quando i grandi gruppi HC italiani si erano appena sciolti (C.C.M., Indigesti, Wretched) o praticamente non facevano più HC e gravitavano solo saltuariamente in squatts e CSA (Negazione, Raw Power). Altri gruppi e collettivi però a cavallo del 1990 continuavano ad autoprodurre materiale al di fuori del circuito commerciale (negozi), e la Lega dei Furiosi ha rappresentato per noi l'occasione per entrare stabilmente in contatto con queste realtà: El Paso e gli squatts torinesi, i Panico, Mister X-Blu Bus-Inisheer in area torinese, a Milano Amen e il Laboratorio Anarchico, la Scintilla di Modena, Stimmate di Perugia, Altri Veleni e Dada di Firenze, la Kontagio a Roma, i Contropotere a Napoli, la E.S.T. e il Sobbalzo a Imperia, il Volturno a Udine. Molti di loro avevano molti più anni di noi, e gli anni della Lega dei Furiosi (fino al 1994) ci hanno permesso di raccogliere esperienze vissute (il '77, la scena punk-anarchica anni '80) e imparare pratiche (coproduzioni autogestite e distribuzione solo nel circuito alternativo) che rimarranno i "paradigmi" di AZ per tutti gli anni '90. Dal '92 circa infatti il monopolio punk anarchico nei centri sociali italiani viene messo in discussione dalla comparsa delle scene rap e reggae nei CSA "comunisti", mentre si affermano in Italia nuove scene (sempre meno punk), che con noi non sembravano avere praticamente nulla in comune: lo straight-edge, dai quali ci ha sempre diviso un abisso di incomprensione e sospetto per la apoliticità della loro scena e il qualunquismo ciellino del rifiuto aprioristico di birrette e cannette; la scena emo, puro hardcore white-middle class-yankee con menate esistenziali da quattordicenni ricchi e annoiati, e la scena dell'orrido punk-rock, che in quegli anni riscuoteva un successo commerciale sempre maggiore (dai Nofx ai Green day, per dirne una). Per noi il punk era (é) Crass, Conflict, le autoproduzioni della scena punk anarchica anni '80 (inglese, italiana, tedesca, ecc.), gli squatts di Londra e Berlino, Hafenstrasse a Amburgo e l'Emma ad Amsterdam, animalismo e ambientalismo, anti-sessismo e anti-fascismo, Class War e Reclaim the Streets, manifestazioni come Stop the city e Comiso, insomma molto di più di passiva fruizione di un sottogenere musicale per adolescenti annoiati. Pertanto abbiamo mantenuto contatti solo con le realtà italiane con le quali condividevamo questa visione politica ed esistenziale del punk, e soprattutto abbiamo iniziato a importare dall'Europa e Stati Uniti materiale a noi affine: Profane Existence, Nabate, Flat Earth, Active distro, Allied Rec. ecc. Mentre in Italia fiorivano scene di macho straight edge nazistelli, punk rockers disimpegnati e emo in pseudo-menata AZ distribuiva Nausea, Hiatus, Doom, Disaffect, Resist, Los Crudos, Sin Dios, Schwartzeneggar ecc. mantenendo una forte distanza dal circuito commerciale (negozi) e polemizzando a lungo con iniziative come quelle i Blast e Dynamo (giornaletti commerciali sull'hc in vendita in edicola) che secondo noi favorivano l'imperante commercializzazione del punk. In questo non eravamo certo da soli... a Torino si respirava un aria berlinese, 5-6 squatts anarchici e gruppi come Panico, kina e gli ex Franti e poi i C.O.V. (mitici Hertzie Prophets), Frammenti, Arturo, Crunch, Fichissimi (punk-rock, ma pasici), il circuito degli squatts punk @ comprendeva Laboratorio Anarchico a Milano, Scintilla a Modena, Volturno a Udine, Aggro a Treviso, i festival anarchici di Rovereto e Fano, Indiano/Bubu7te/Jungla a Firenze, Forte Prenestino a Roma, Tiennament a Napoli, Diskarika a Foggia, e poi c'erano tante piccole distribuzioni a noi affini sparse per l'Italia come Ciurcinella (il mitico Riki di Busto) e altre in tutta Italia. Insomma per noi punk is crass not clash"

Autoproduzioni distribuite da AZ
1992/94

"Principalmente davo una mano a fare la distro ai vari concerti a cui si andava. Ho fatto pacchi e spedito altettanto materiale secondo gli ordini che ci venivano inviati dalle varie altre distribuzioni o dai singoli punx e non. Diciamo che la posta e i contatti li tenevano per lo piu' maiox, much, maria, mila, irith, il pezzo e il Bianca che erano anche quelli che da molto piùu' tempo si occupavano di AZ e al tempo erano un po piu'ù grandicelli. A dirla tutta a noi pischelli andava bene cosi'i', meno sbatti! Facevamo "spogliatoio"! Ero sicuramente piùu' attivo nel collettivo UomoNero. AZ ha prodotto molto in quel periodo, alcune fanze, compliazioni musicali (la mitica compliazione antimilitarista Rifiuto) ha prodotto alcuni gruppi punk hardcore. Cmq di questo sicuramente parlera'a' meglio qualcun'altro. AZ in quel periodo era in contatto con un sacco di realta'a' italiane e straniere, praticamente in qualsiasi posto dove si andava c'era sempre un posto dove dormire, tanti erano i contatti. Una realta estera che mi viene in mente è senza dubbio la Active Distribution a Londra. John che la gestiva ci ospito'o' in massa durante la Anarchy in the UK nel 1995, per 10 giorni gli abbiamo invaso la casa."

"Per un po' sii'. All'inizio era solo distribuzione, materiale un po' da tutto il mondo, hardcore soprattutto. Poi pero'o' sono aumentati i contatti anche in Italia, la Lega dei Furiosi, le prime coproduzioni (Panico, Franti, ad esempio). Lo sbatti fare i pacchi e le lettere, adesso con le mail sarebbe tutta un'altra cosa. I momenti piùu' belli forse le distro ai concerti, dove dietro il banchetto ci stavamo un po' tutti."

"Il mio sbattimento in merito fu limitato, seppure fare i banchetti mi divertiva molto. A tutt'oggi io rimango la Luisa (per la quale i volantini e i depliant sui banchetti devono essere esposti in modo geometrico ed ordinatissimo). Mi ricordo bene la partecipazione all'autoproduzione dei Franti, che fu in realta' quasi esclusivamente finanziaria, ma ai tempi mi riempiva di orgoglio. La distro per il resto fu una opportunita' per essere parte della lega dei furiosi, che fu un altra esperienza importante ed indimenticabile."

"Bé non proprio attivamente. Anche se qualche pacco l'ho fatto anche io. Mi sembra che le auto produzioni di AZ consistessero in una rete di contatti nazionali ed exra attraverso i quali si reperiva materiale , omni comprensivo, che successivamente veniva distribuito alla collettivita'a'. Una piccola impresa di materiale autoprodotto, cioe'è prodotto per mezzo delle proprie risorse, di ricavati di concerti e feste; oltre poi ai "minimi" guadagni ricavati della vendite dei materiali stessi. A condizione che il contenuto di questi fosse ovviamente di propaganda anarchica. O comunque che provenisse da qualche suo fautore. Anche un disco di DDI mi pare fu autoprodotto e distribuito da AZ."

"Io personalmente non mi sono mai sbattuto piu' di tanto per la distro,i piu' presi erano Mayocchi Musso e Milani..Un po'dischi belli ce n'erano ma l'80% era roba che sinceramente... per quanto mi riguarda l'aspetto piu' figo della distro erano i contatti che prendevi e le persone che potevi conoscere"

"Beh, la distro è e' stato il mio principale interesse e sbattimento extrascolastico per un bel po' di anni, al punto che il principale motivo per cui alla fine abbiamo smesso è che eravamo stufi di fare pacchi postali e imbustare cataloghi, e anche fare il banchetto a ogni concerto era diventato pesante, c'era troppa roba... il principale motivo penso fosse quello di contribuire alla circolazione di materiale autoprodotto (anarchico e punk) al di fuori dei circuiti commerciali, pertanto via posta e banchetto in concerti e altre situazioni di movimento. La svolta è stata la Kanta, avere una sede fissa dove tenere il materiale e fare assemblee e sbattimenti postali è stato determinante nel funzionamento del meccanismo per tre-quattro anni, dal 1993 al 1997 più o meno quando abbiamo smesso. Una cosa molto carina era la dimensione collettiva, facevamo tutto insieme con conseguente casino disorganizzazione e perdite di tempo ma era molto più divertente, birrette e cannette, stare tra amici, anche se io e altri tendevamo a impartire direttive leniniste e gli altri a fornire solo manovalanza non specializzata. I banchetti ai concerti erano divertentissimi, nei primi anni organizzavamo dei turni di guardia al banchetto come gli alpini in trincea nella prima guerra mondiale con conseguente malumore collettivo, gli ultimi tempi nel delirio più totale collettivo il banchetto durante il concerto veniva completamente abbandonato a se stesso, i turni e il senso del dovere autoimposto definitivamente aboliti, ma non mi pare ci abbiamo mai rubato tanta roba, certo non lo facevamo per fare soldi, coi soldi della distro per anni siamo stati calvinisti, nemmeno un pacchetto di siga e una pizza, negli ultimi tempi qualche extra ai concerti saltava fuori, ma in generale siamo quasi sempre andati sotto o in pareggio nei periodi di abbondanza... dal 94 al 96 facevamo girare un sacco di roba e anche di soldi, che abbiamo usato per fare altre autoproduzioni... che altro? Alla fine una grande soddisfazione è che la maggior parte dei dischi che ho me li sono comprati da me stesso, e che AZ è solo la sigla di Astro Zombies"

Flyers di AZ che venivano inviati via posta 1990/1994

CAMBIARE CATALOGO

cataloghi da scansire

VEDI BU-
STONE AZ

scansire:
libretto rifuto
copertina libretto orsi lucille

dischi AZ
scum of society
presetnaz didschi DDI

L'ALLARGAMENTO DEL GRUPPO ED IL CONSEGUENTE INTENSIFICARSI DELL'ATTIVITA' POLITICA E DI DISTRIBUZIONE PORTA NECESSARIAMENTE A CERCARSI DEGLI SPAZI. IL PRIMO, NEL 199, È IL FORO, SOTTO IL COLONNATO DELL'AULA MAGNA DELL'UNIVERSITA', NEL CUORE DI PAVIA. LI' CI SI TROVA TUTTE LE SERE VERSO LE 7, SI CHIACCHIERA, SI BEVE E SI GIOCA A CALCIO CON LE LATTINE. E' QUI CHE UN GIORNO ALLA SETTIMANA VIENE PORTATALA DISTRO, PERMETTENDO COSI' L'ARRIVO, L'AVVICINAMENTO ED A VOLTE ANCHE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRE PERSON. NEL 1993 VIENE TROVATO UN POSTO AL CHIUSO , LA KANTA, UNA VERA E PROPRIA CANTINA DI UN PALAZZO RISTRUTTURATA E RIADIBITA A SEDE. LA KANTA DIVENTA LUOGO FISICO PER LA DISTRO E LE RIUNIONI DI AZ, DEL COLLETTIVO POLITICO E LUOGO DI SVAGO E SPERIMENTAZIONI ARTISTICHE LUDICHE E PSICOATTIVE...IL FORO CONTINUA A VIVERE, SOPRATTUTTO ALL'ARRIVO DELLA PRIMAVERA.

Permanent Scar, Voghera.
Centro Sociale I4 maggio I990

"Bèeh il foro era il nostro punto di ritrovo nel cuore del centro di Pavia. Quando non eravamo in Kanta eravamo sempre li. E' stato uno dei luoghi piùu' importanti della mia vita. Era chiaro a tutti, i fighetti e i fascistelli stavano in piazza e noi al foro! Nei "tempi d'oro" principalmente ci stavamo noi di AZ successivamente hanno preso a frequentarlo anche altri nostri amici, era sempre presidiato. Il fatto che fosse abbastanza appartato pur essendo nel cuore del centro ci permettava di poter delirare fino a tarda notte. Canne ciloom alcool a fiumi partite a "barattolo" urla e schiamazzi, insomma facevamo quel cazzo che ci pareva. Lo sport ufficiale era il barattolo. Si comprimeva una lattina di birra da mezzo litro, tipo disco di hockey, e proprio sotto il foro tra le colonne si giocava a calcio. Nessuna regola e se non avevi gli anfibi cazzi tuoi. E' proprio durante un partitone di barattolo un sabato notte di settembre del I992 che ho conosciuto i "vecchi"(ah ah ah) di AZ. In quell'occasione il Pezzo si e' aperto il naso perchè colpito in pieno dal barattolo e anche si in quell'occasione fu usato come barattolo una lattina di birra Fax quella enorme.... Il foro l'abbiamo vissuto...."

"Al foro ed in cantina ci ho sprecato gli anni migliori della mia gioventu'. Mi ricordo le indimenticabili partite a barattolo, fra l'altro che una volta pensammo "se il barattolo con una lattina e' divertente, con una tolla di birra da un litro sara' divertentissimo", e poi qualcuno con un tiro ben mirato mi distrusse il naso. So che una mira del genere sarebbe stata disumana, ma d'altra parte la sfasciatura di naso da questa persona non era completemante immeritata, per cui forse
il Karma esiste davvero."

"Al foro ho passato un sacco
di belle serate da quelle andando giu'ù in aula magna sotterranea per qualche festa a quelle tranquille tra amici a chiacchierare e fumare. Un ricordo stupendo è quando ho centrato la portiera della macchina di Diego (il mio grande amico del borgo) in una fantastica retromarcia. Stavo chiacchierando con la mia amica Roby e ovviamente non guardavo dove andavo. Che botta! Mi ricordo che su con Diego c'era il Gio che prontamente ha detto: "Cazzo Ce!!" e Diego: "No Cecio cazzo fai......" Ricordo indimenticabile. E poi mi ricordo delle partite a calcio che facevano gli altri li' davanti al foro oppure io che col mio scooter Buster arrivavo a tutta birra e mi prendevo subito bene degli amici e delle chiacchiere che ci saremmo detti durante la serata."

"Il giorno del mio compleanno quando la Cecio facendo retro senza guardare mi è e' entrata nella portiera mentre io cercavo inutilmente di far entrare
la prima nella mia vecchia AII2"

"All'inizio si andava alle 7 di sera, ma solo in 4 o 5.....poi ha cominciato ad arrivare gente alle 6, piùu' giovane....c'e'
voluto un po' prima che i gruppi si mischiassero. Mi ricordo Nix, che passava alle 7, con la bici,
e si fermava dall'altro lato della strada per vedere se c'era qualcuno che conosceva....poi col tempo i gruppi si sono
mischiati, il collettivo pure,
ed è stato meglio!"

"Per quanto mi riguarda prima di me e dopo di me al foro non ci è e' mai andato nessuno. So che non e' cosi ma sono stati i gradini piu'ù importanti della mia vita. Il top era prendere a testate le lamiere a protezione dei muri dell'universita'. La volta piùu' bella quando con Gian abbiamo fatto a gara a chi si faceva piùu' male. Tutti ridevano. Non m ricordo cosa avevamo preso. Forse solo il bianco sporco di Mario. Credo che una volta saremmo stati un centinaio. Davvero. Una altra pero'o', non quando davamo le testate. "

"Hai voja..be' come dimenticare le partite a barattolo...altro che rollerball..Pezzoli era pure finito in ospedale una volta..comunque era bello vedere un sacco di gente che si beccava li'..."

"Al foro abbiano iniziato ad andarci io e Luca nel I990, poi èe' diventato il nostro posto di ritrovo fisso, per vari anni,
con ondate di persone e di
pratiche diverse negli anni, anche per l'eta' che aumentava... siamo passati da quelli di
vento di fronda alle scariche di
ciloni e nix che si arrampica fra le colonne facendo il ragno del foro. Dal 93 apriamo la kanta,
e il foro passa un po' di moda, poi dal 96 abbiamo iniziato
ad alcolizzarci da Mario"

La Kanta

CARCERE MILITARE = LAGER DEI NOSTRI GIORNI

●CASSA DI SOLIDARIETA' ANTIMILITARISTA
●SENZAPATRIA

L'UNICO FASCISTA BUONO ....

11 SETTEMBRE 1926
Gino Lucetti Anarchico carrarino scaglia una bomba contro l'auto che sta conducendo, a Palazzo Chigi, Mussolini. Il duce ne esce illeso.Il partito fascista chiede la pena di morte per questo tipo di reati.

31 OTTOBRE 1926
Anteo Zamboni Anarchico sedicenne, a Bologna, esplode un colpo di rivoltella contro il duce, il proiettile centra il tiranno ma viene incredibilmente deviato dalla placca di un gagliardetto! Anteo viene linciato dai fascisti.

I corpi di Mussolini e della Petacci in piazzale Loreto (Olympia)

3 FEBBRAIO 1931
Viene arrestato l'Anarchico sardo Michele Schirrù, emigrato negli Stati Uniti ed espressamente tornato in Italia per eliminare Mussolini. L'attentato non viene concretizzato per il pericolo di coinvolgere dei bambini. L'occasione propizia non gli si ripresenterà. Schirru verrà fucilato.

4 GIUGNO 1932
Angelo Sbardellotto Anarchico viene arrestato a Roma , a Piazza Venezia, perchè trovato in possesso di una rivoltella e di materiale esplosivo da utilizzarsi al passaggio del duce. Viene fucilato dal canagliume fascista.

... E' QUELLO MORTO.

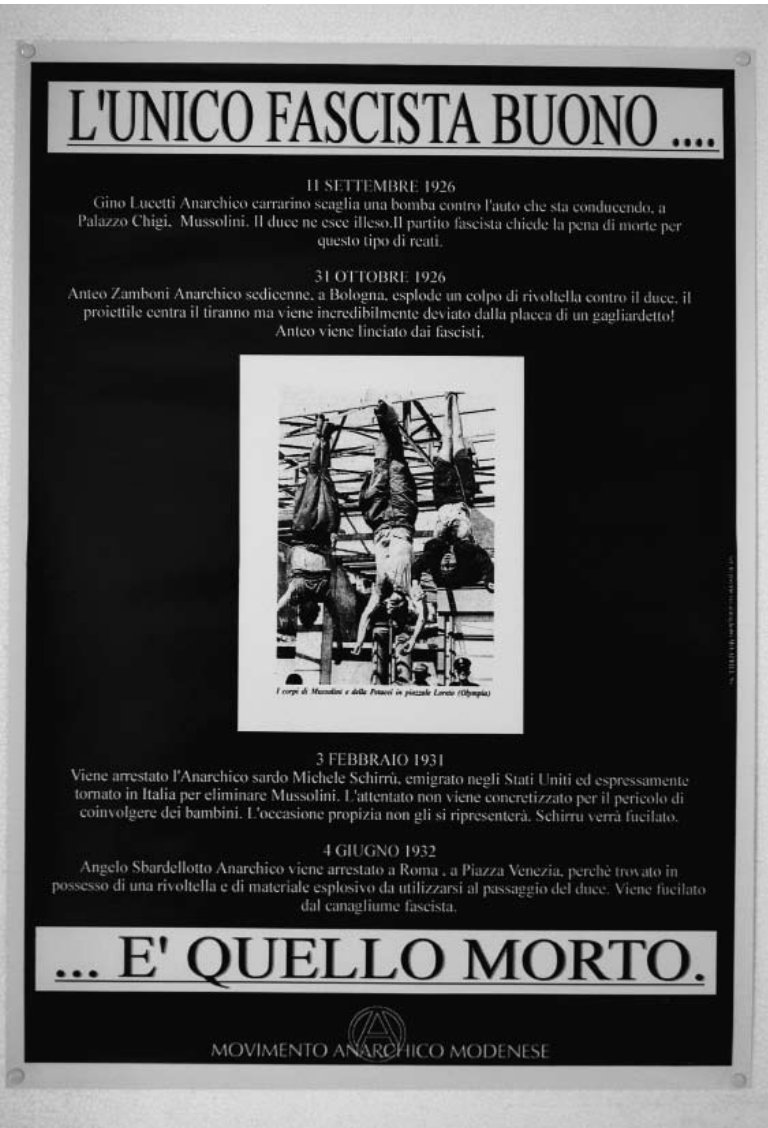
MOVIMENTO ANARCHICO MODENESE

"Preferisco non pensarci. La storia della Kanta e' pienamente indicativa della storia del nostro attivismo politico a Pavia negli anni 90. Dalle iniziali buone intenzioni, non rimase poi che il deboscio, il ghettismo e l'autoreferenzialita'. Spero di averne imparato qualcosa, se non altro come cattivo esempio."

"In Kanta la prima volta sono stata con la mia amica Patty e mi ricordo che c'era una specie di riunione o discussione su una manifestazione o occupazione.
So che sentivo un clima amichevole ma anche serio, impegnato culturalmente e politicamente. Ho fatto amicizia subito ed ero molto contenta di conoscere un mondo a me estraneo dove si potevano acquistare dischi, spille, magliette, anfibi ecc... di gruppi che si auto-producevano e suonavano in giro per il mondo non col distacco dei gruppi famosi commerciali ma con la spontaneita'a' di persone appassionate di musica che venivano li a parlare con te e mangiare con te nel centro sociale. Aneddoti tanti, ma una festa in particolare dove il Seba (personaggio storico della Pavia sconvolta) si èe' messo a ballare incrociando le ginocchia alla Elvis Presley ed io con Nix, Cocci e gli altri e ridere come matti. Troppo bello! Ma questa è davvero una delle tante serate in compagnia che ho passato allegramente giùu' in Kanta.
Altra cosa per me importantissima e' stato anche il grande acquisto di album e cd che ll'inizio ho fatto per conoscere meglio i gruppi. Mi ricordo che avro'o' speso si e no 50 mila lire, ed ero troppo contenta perché da poco avevo anche preso il mio primo
e amato piatto per sentire i dischi."

"Quando la gente camminando
sulla strada commentava la
nuvola di fumo aromatizzato che usciva dalle finestre della
Kanta mentre noi eravamo intenti ad ammazzarci a Risiko"

"Potrei raccontarne mille, dai più ludici a quelli più seri. Oltre alla frequentazione quotidiana dalle 7 alle 8 di sera, ricordo con piacere i post-manifa quando si andava li'i' con gli amici piu'ù cari e fidati, le mattine quando bigiavo e stavo li'i' a leggermi un po' di materiale in distro, o le feste del venerdi e del sabato. Come non ricordare poi la sera in cui Rugge si èe' strappato i pantaloni e si è pitturato una A cerchiata sulla gamba con lo spray? Per non parlare poi del mitico episodio dell'UniPosca
giallo che molti ricorderanno ancor oggi con tremore....."

"Un giorno si presenta un bambino alto due metri, avra'a' avuto I4 anni, con una cresta enorme, era la prima volta, ci ha chiesto se poteva stare con noi e che era un punk anarchico. Scelse un sabato sera. All'epoca utilizzavamo un bong di bambu'ù con un cilum da una siga per braciere. Il ragazzone duro'o' un

ora. Non venne mai piùu'. Lo soprannomino'ai "spazzolone". Cantammo tutta la sera. "

"Piùu' che esserci stato diciamo che insieme ai miei compagni abbiamo praticamente "vissuto" in Kanta. Di aneddoti sulla kanta la mia testa èe' piena, essendo stata praticamente una seconda casa. La Kanta èe' stata la base, tana, rifugio, nido, un centro sociale, uno squat, una bettola, un bar, anche un club di genere dove se imbroccavi la serata giusta potevi assistere al delirio di qualcuno che si lanciava in performance di tutti i generi o ad altissimi momenti di avanguardia teatrale. Per noi tutti molte delle prime esperienze con le sostanze psicoattive sono avvenute li. E' stato sicuramente uno dei luoghi principali dove avveniva gran parte dell'attivita' politica. La kanta era la sede della "distro" e del kollettivo Uomo Nero. Tutte le assemblee si tenevano li."

"cazzo in kanta un po' ci sono cresciuto, ritrovo con gli amici, sede politica per le assemblee, deposito della distro, teatro di nottate deliranti e numerosi pernottamenti notturni con graziose fanciulle, ci ho consumato quasi ogni tipo di droga oppiacei ovviamente esclusi (né' ero né' sbirri), il finale è stato uno sprofondamento nel degrado, un lasciare andare tutto a rotoli collettivo, ma probabilmente non poteva andare altrimenti, c'erano anche fattori di eta'a', generazionali, siamo partiti a volte con modelli di militanza anni '70, e oltre al punk nei primi anni '90 nei csa c'erano reggae e rap principalmente, poi stavamo cambiando noi e stavano cambiando i tempi, da Londra, Berlino e Zurigo arrivano i rave e direi che non siamo passati indenni da quella esperienza, troppe cose sono cambiate, la kanta era diventata troppo piccola... la cosa che mi e' rimasta è che mi stufo subito come allora a fare lo spettatore-utente-consumatore, l'idea è di partecipare attivamente alle cose, ho iniziato a organizzare rave e mi sono trovato di nuovo a fare l'entrata, dietro il bancone del bar tutta notte, a pulire alla fine..."

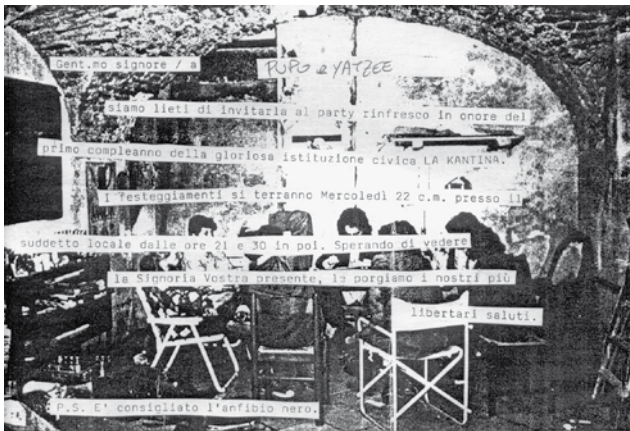
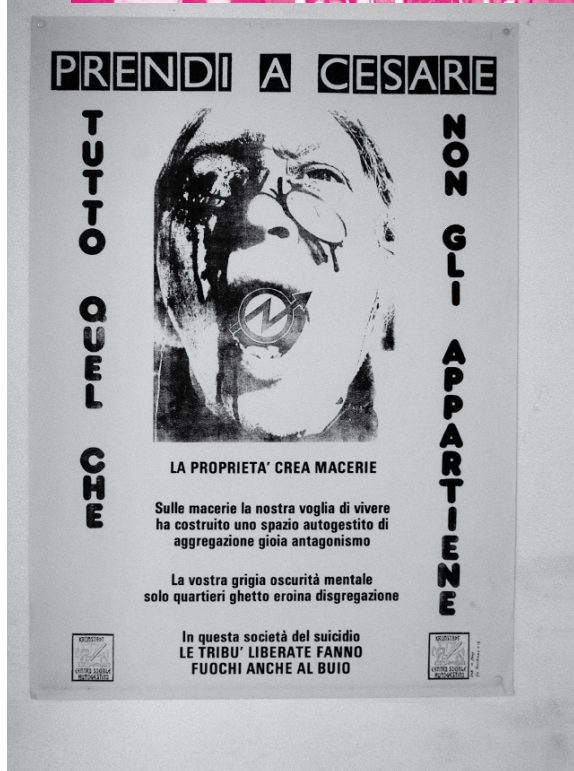
"Una volta sono arrivato e c'era cosi'i' tanto fumo che non si respirava, la birra scorreva a fiumi e tutti erano felici...."

"Vorrei poter concedere a Ce Rampa il ricordo. Dopo tutto vi ha passato molte serate. Alla festa c'erano veramente tutti dal giro della kanta dei settimanali assidui, al giro DDI, oltre ad almeno un conoscente per persona. Ecco il ce: si , andavamo a fumare in kanta sin dai tempi del liceo. Alla festa continuavamo ad appizar cylum: I,2,3,4,5,6,7.. vicino me c'era la cocci e mio chiedevo: "ma come cazzo fa a fumare cosi' tanto?" Li'i' ho visto la luce. Ho detto a cocci: cocci vedo la luce, lei felice mi guardava e felice mi urlava si si siiiiiiiiiiii... Comunque le feste erano tutti i fine settimana. Pubbliche o meno."

"Certo le organizzavo io con gli altri Broders...le performance di body art di Ruggero,le canzoni di Ruggero..Musso...ogni sabato per due anni il seguente week end: aperitivo da mario,musso mandato a rozzano per comprare il fumo, delirio in kanta"

"Non ne ricordo una in particolare,quindi vuol dire che si beveva bene"

"Numerose feste sono state organizzate in Kanta, da quelle ufficiali (vari anniversari della sua apertura, compleanni ecc ecc) a quelle improvvisate che spesso si rivelavano ancora più deliranti. Senza dubbio la più grande è stata quella del primo anno di vita, con tanto di invito ufficiale a gran parte del il giro punx, anarco e alternativo pavese in generale. Per me fu il modo di conoscere anche il giro dei DDI di cui al tempo conoscevo solo qualcuno. Quella sera ci fu un vero e proprio delirio una ressa incredibile, gente sulle scale e nel cortile del palazzo che ci ospitava, alcool a fiumi, pogo, il mio primo ciloom(probabilmente avro' fumato una I5esima, ma ero felice) era inverno e sono tornato a casa con i pantaloni totalmente squarciati perchè il Tome me li ha strappatii."

"varie feste memorabili... il primo compleanno della kanta un casino di gente, kanta e cortile pieno di gente, fiumi di birra scariche di chiloni e musica punk a manetta, poi i compleanni di cocci, ogni volta mezzetto d'erba da finire entro fine serata, poi vari compleanni con torta al fumo che si concludeva inevitabilmente con almeno un collasso/ricovero, e direi gli show body-performing di ruggero che si tracanna il succhino e poi canta come pavarotti in russo, i monologhi dadaisti di mario kresta, i versi degli animali di nix"

DAL 1992 AL 1996 SI ORGANIZZANO FESTE E CONCERTI IN AULA MAGNA SOTTERRANEA, UN'AULA DELL'UNIVERSITA' CHE ERA STATA OCCUPATA NEL 1990 E DA ALLORA VENIVA CONCESSA COME SPAZIO AI VARI COLLETTIVI UNIVERSITARI. IL PROGRAMMA COMPRENDEVA ENTRATA A OFFERTA, BAR AUTOGESTITO, BANCHETTO DELLA DISTRO E MATERALE INFORMATIVO SUL TEMA DELLA SERATA, POI CONCERTI E DJ SET. I PROVENTI GENERALMENTE ANDAVANO IN BENEFIT ALLA CASSA DI SOLIDARIETA' ANTIMILITARISTA, ALL' ANIMAL LIBERATION FRONT, O A PROCESSI A COMPAGNI ANARCHICI IN ITALIA E ALL'ESTERO. DOPO VARI ECCESSI LA SALA VERRA' DEFINITIVAMENTE NEGATA INTORNO AL 1998.

"Le feste in Aula Magna sono state spesso uno dei modi con cui il collettivo o AZ faceva autofinanziamento o in cui facevamo benefit per i vari processi in corso. Ricordo di aver organizzato insieme agli altri punx un bel po'o' di feste e mi ricordo che ha sempre partecipato un sacco di gente. In quell'occasione l'aula sotterranea si trasformava in un vero e proprio Csoa. Non ne ricordo una in particolare. Sbronze colossali, scariche di ciloom e deliri alla cassa."

"...non mi ricordo bene; sono stato a tante. Più o meno il ricordo è sempre lo stesso. Turno al bar, all'entrata, bevute, fumate, litigi. Erano feste. Mi ricordo di Luca, ad una di esse, che lanciava le sedie contro il soffitto. Mi sembra fosse per una crisi d'amore. Un incognito partecipante ricorda che l'ingresso era sempre ad offerta. C'era un corridoio di lato alla sala tutto illuminato dove tutti fumavano. Erano le prime feste pubbliche dove si poteva fumare liberamente"

"Sono stato piùu' volte a queste feste,ma ricordo ben poco.ricordo un bel concerto con gli zona li'i' sotto,con un mare di gente che pogava.devo dire che ci si pigliava delle sbronze colossali. ma sempre con giudizio...."

"Era bello andare in aula Magna, era un posto dove incontravi gente, sentivi musica vedevi filmati e ti divertivi. Infatti è e' stato uno dei primi posti dove ho conosciuto parte dei DDI e degli altri miei amici della Distro. Mi ricordo che facevo il 5° anno integrativo del liceo artistico ed io e la Patty andavamo piùu'i' alle feste che a scuola. Quell'anno ci hanno bocciate entrambe."

"Una figata, tutte. L'intellighentia anarchica che si faceva bella e si metteva in vista in mezzo alla mondanita'a' pavese..."

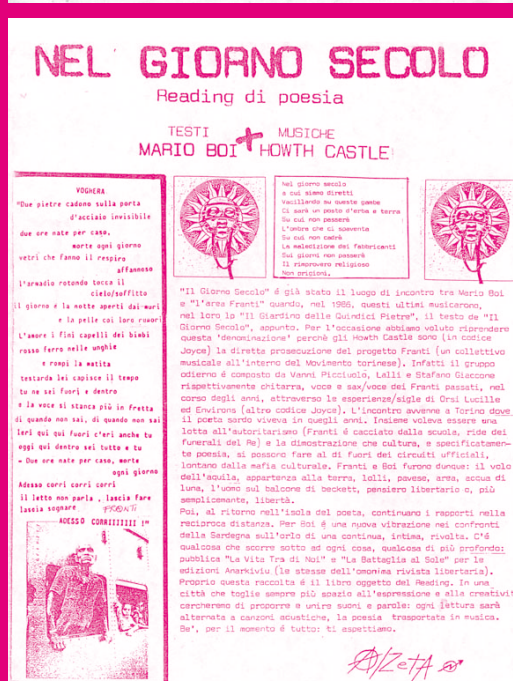
"A dire la verita' mi è capitato più di una volta di dover fare il DJ, i D.D.I. spesso e volentieri hanno dato l'impianto audio per le feste in Aula Magna e io ci ho rimesso parecchi dischi, anche di valore (ora); me ne hanno fottuti una cifra, non era mai possibile tenere d'occhio tutto. Ad ogni modo erano tutte un delirio e ne sono successe di ogni, come deve essere in qualsiasi festa dove il vino (brulèe') e la birra sono i principali componenti...."

"Sono stato a varie, ma non ne ricordo neanche una. E dire che ero astemio...."

"L'Aula Magna Sotterranea era stata occupata nel 90 dalla Pantera e li'i' avevamo tenuto le assemblee del Korrettivo e successivamente del kollettivo anarchico, dal 93 prendiamo il semimonopolio della gestione notturna della sala, che torna a essere di giorno aula per le lezioni. Ci facciamo assemblee, dibattiti e soprattutto feste, con conseguenti scazzi sul genere musicale da propinare, io con scarsa attenzione al business propendevo per l'imposizione di anarcho-punk/crust dai Conflict ai Nausea passando per gli Hiatus, alla fine passava o il mix rockettaro random di Gio'o' DDI o il solito ska-reggae che ai tempi odiavo, a fine serata pero' mi venivano concessi dieci minuti di cacofonia (iniziavo coi Dag Nasty e finivo coi Doom) che svuotava la sala dagli ultimi ubriaconi... facevamo il bar nel corridoio della scala, banchetto della distro, bevute colossali, la sala fumatori nel corridoio laterale chiloni a nastro, poi pulire il tutto perché al mattino ci facevano lezione. La nostra credibilita'a' col rettore è diminuita proporzionalmente al marciume che lasciavamo ogni volta, ho dei ricordi di volte in cui pulivamo nel delirio come un film di Kubrick, un po' surreale, l'ultima volta un fanciullo salentino di nostra recente conoscenza e destinato a gesta gloriose lascia una scritta che campeggiava a lettere cubitali nell'aula la mattina successiva a lezione GUERRA ALLA PACE SOCIALE e da li'i' ci hanno tolto l'aula definitivamente, sara'a' stato nel I998 circa"

"Si in saletta, in aula magna sotterranea ma anche davanti all'edificio del comune ed al Barattolo. Niente di particolare se non che attraverso concerti mi sembrava che si catalizzassero sul "movimento" le curiosità di molta più gente che attraverso gli altri metodi di propaganda. La musica e le feste sono in assoluto il metodo migliore"

EL PASO OCCUPATO KALENDA

RIVISTO E CORRETTO

Mercoledì 13 Aprile	JAWBOX (punk, USA) & D.D.T. (punk, Pavia)
Sabato 16 Aprile	FRUTTETTI RIARSI (punk, Pd) & SWEET SOUND OF EXCESS
Domenica 17 Aprile	CineBarocchio: "Colpo di spugna" di B.Tavernier
Martedì 19 Aprile	YOUTH BRIGADE (hardcore punk, USA)
Giovedì 21 Aprile	D.O.A. (punk-rock, Canada)
Sabato 23 Aprile	RHYTHM COLLISION (hardcore USA) & HARRIES (hardcore, Olanda)
Domenica 24 Aprile	DIDJITS (punk-noise, USA)
Martedì 26 Aprile	DOCTOR & THE MEDICS (pop rock, USA) & STINK SISTERS (pop-punk, Olanda)
Giovedì 28 Aprile	NEZHDALI (folk sperimentale, Estonia)

INCONTRO INTERNAZIONALE DI 3 GIORNI CONTRO IL LAVORO

Venerdì 29 Aprile - Sabato 30 Aprile - Domenica 1°Maggio

Dibattiti, performances, proiezioni e esposizioni

Partecipano varie realtà di occupazioni nazionali ed europee

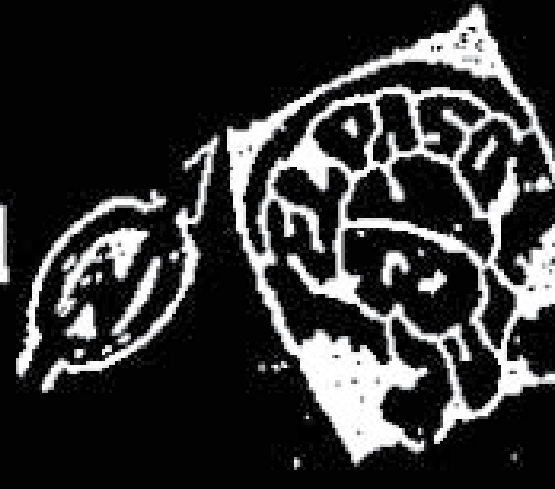
individui, gruppi o collettivi di altre situazioni autogestite e di lotta

MAGGIO

Martedì 3 Maggio	CHAOS U.K. (punk-rock, UK)
Venerdì 6 Maggio	SERATA SKA
Sabato 7 Maggio	ECHIDNA (garage, Milano) + psycho-freak-liquid party by Ciampo
Domenica 8 Maggio	CineBarocchio
Martedì 10 Maggio	TROTTEL (punk, Ungheria)
Mercoledì 11 Maggio	WARDANCE (punk, UK)
Venerdì 13 Maggio	TRAIN AND PLAIN (garage punk, Mi)
Domenica 15 Maggio	CineBarocchio
Giovedì 19 Maggio	SLEEPER (hardcore, USA)
Venerdì 20 Maggio	GROTUS (punk, USA)
Sabato 21 Maggio	BASTARD (ex Deity Guns, noise, Francia)
Domenica 22 Maggio	CineBarocchio
Mercoledì 25 Maggio	SINISTER SIX (grunge, USA) & CAVE DOGS (garage punk, To)
Sabato 28 Maggio	WAKA WAKA (punk-noise, Brescia) & EVERSOR (punk, Pesaro)
Domenica 29 Maggio	MANDRAGORA (rock psichedelico, UK)

EL PASO OCCUPATO VIA P. BUOLE 47

il centro di distribuzione libri, dischi, musica, riviste è aperto durante tutte le iniziative

DAL 1987 OCCUPATO

METE ABITUALI (PRINCIPALMENTE PER RAGIONI GEOGRAFICHE) SONO EL PASO E GLI ALTRI SQUATTS TORINESI E A MILANO LABORATORIO ANARCHICO E LEONKAVALLO (QUELLO VECCHIO, SINO AL '94), CI SI MUOVE COMUNQUE IN TUTTA ITALIA, GENERALMENTE IN SQUATT ANARCHICI (SCINTILLA A MODENA, CSA VOLTURNO A UDINE, AGGRRO A TREVISO, FORTE GUERCIO AD ALESSANDRIA, PECORA NERA A VERONA, SOBBALZO A IMPERIA, KRONSTADT A LA SPEZIA, BUBU7TE/ JUNGLA A FIRENZE, A.R.I.A. PERUGIA...) O IN POSTI AFFITTATI/OCCUPATI IN CITTÀ MINORI DAL LOCALE KOLLETTIVO ANARCHICO, E SOLO IN DETERMINATE OCCASIONI (CONCERTI DI SUPERGRUPPI HC AMERICANI) NEI CENTRI SOCIALI DELL'AREA DELL'AUTONOMIA. SI ARRIVA DI SOLITO NEL POMERIGGIO, SI CENA CON I GRUPPI E LA GENTE DEL POSTO, POI BANCHETTO DELLA DISTRO E SERATA DELIRANTE, FINITA LA QUALE A VOLTE SI TENTANO MISSIONI SUICIDE CON RITORNI NOTTURNI IN AUTO...SPESSO LA TRASFERTA SI PROLUNGA PER DORMIRE IN LOCO."

a MONTE MARENZO

CISANO BERGAMASCO(BG) strada per S. GREGORIO

infoshop

"Fugazi, Bologna, 1997 credo. Mai visto dei tipi suonare cosi' presi bene, e cosi' bene. Guy Picciotto sembrava un vecchio attore Holliwo-odiano, e Ian Mackaye si incazzava ogni 10 minuti. Alle 10:30 avevano gia' finito pronti per bersi una tisana ed andare a dormire. Mitici. ""Forse quelli del Parco Lambro '90, o i Conflict a Londra.

C'e' pero' da dire che per lungo tempo ho considerato il concerto (non punk) dei Mighty Mighty Bosstones dalle parti di Milano il piu' memorabile. Se non altro perche' a forza di fare stage-diving atterrai verticale di testa, ma dopo 10 minuti con la testa sotto il rubinetto dell'acqua fredda mi rimisi a ballare in quanto era una occasione troppo bella da passare in bagno. Poi quasi svenni in macchina sulla strada di ritorno. Memorabile."

"Mano Negra al Leo nell'estatedel 91 ,Mighty Mighty bosstones nel92 e 93..in entrambe le date niente transenne..io ne lo sono fatto tutto sul palco.."

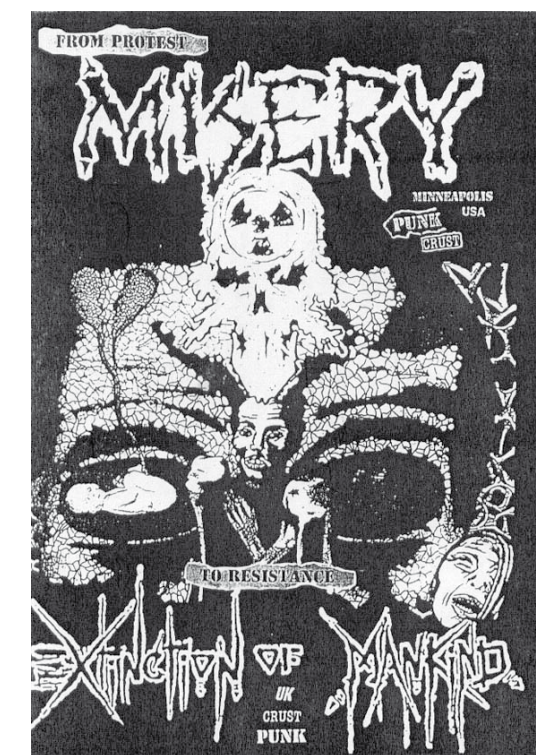
"Sicuramente gli M.D.C. al leoncavallo.tra l'altro neanche lo sapevo suonassero quella sera,ero li' per altre cose.bellissimo perché suonarono chicken sqwak che noi facevamo come cover,e a cantarla c'era il figliolo del chitarrista e della bassista di soli 10 anni con una cresta spettacolare!!!!!!!!!!!!!!."

"Un altro concerto stupendo che ho visto è stato quello dei C.O.V. in Conchetta a Milano. Gruppo torinese di una simpatia totale! Subito grazie anche al Richi di Bustarsizio, io e le mie amiche abbiamo fatto amicizia con Gigio il cantante a gli altri del gruppo. Le classiche persone giù alla buona sconvolte al punto giusto che ti fanno divertire ad un loro concerto. Infatti ogni volta che suonavano in giro e io potevo andavo con gli altri a sentirli, Torino, Milano, Treviso ecc... Un aneddoto un po' triste per me ad un loro concerto è stato che mi hanno fregato il giubbotto con dentro soldi, documenti e mazzo di chiavi di casa. Ero cosi' incazzata che son saltata sul palco gridando a tutti che era una situazione del kazzo e che era davvero un centro sociale del kazzo se facevano entrare gente che aveva ideali cosi' schifosi. Insomma scema io che nel pogo vado a mettere un giubbotto in pelle con dentro tutto in un angolo buio del posto. p.s. i documenti me li hanno ridati, la musica è continuata e la voglia di divertirmi non mi è passata."

"il tour di concerti più delirante è stato nell'estate del 96, vacanzona di gruppo in due macchine, prima tappa festival a Digione, cartonata di gruppo galattica (una legnata veramente), c'erano anche i cuneesi e i foggiani, tutti in cartone, ricordo Anomie e Doom, gli altri ero troppo fuori... nella fattanza abbiamo gironzolato all'alba nei dintorni, ci siamo messi sui binari a fare i coglioni rischiando di essere travolti da due TGV che arrivavano a tutta velocità... poi raid in Belgio, a Gent concertone Fleas and Lice e Hiatus, poi Amsterdam per i rifornimenti e gran finale a Breda nella chiesa occupata, di nuovo Hiatus (grandiosi)... se penso al mio stato alla guida mi vengono i brividi, probabilmente c'era un piccolo stormo di angeli custodi sopra le macchine a proteggerci... al ritorno in Francia ci siamo persi, e ci siamo trovati per caso otto ore dopo in una piazzola sul monte Bianco per dormire, come è piccola l'Europa, dopo qualche ora eravamo a Pavia e siamo ribalzati in macchina per andare in piazza Vetra a Milano a comprare il fumo"

Concerto Kina e Panico

Parco pubblico di Cogliate, 1991

Delirio notturno post concerto

CSA Udine, 1994

FROM PROTEST TO RESISTANCE

MISERY

MINNEAPOLIS USA

PUNK CRUST

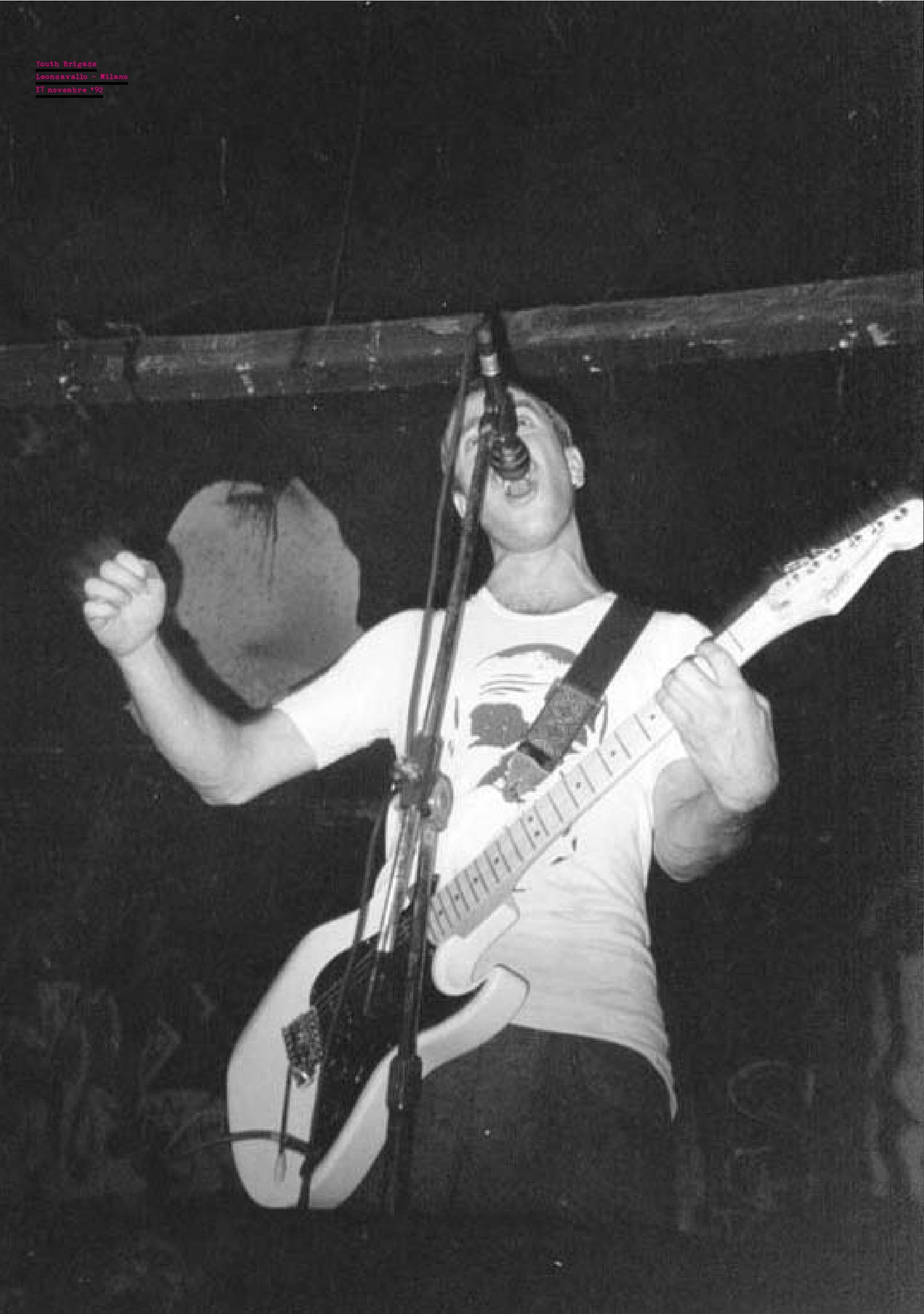
EXTINCTION OF MANKIND

UK CRUST PUNK

Ishi
Torino, El Paso
24 aprile '92

Waka Waka
Piacenza, 6 novembre '92

Assalti Frontali
Bologna, '96

Youth Brigade
Leoncavallo - Milano
17 novembre '92

No Means No
Leoncavallo - Milano '90

No Means No
Leoncavallo - Milano '90

Extinction of mankind
Treblinka -Udineù, '96

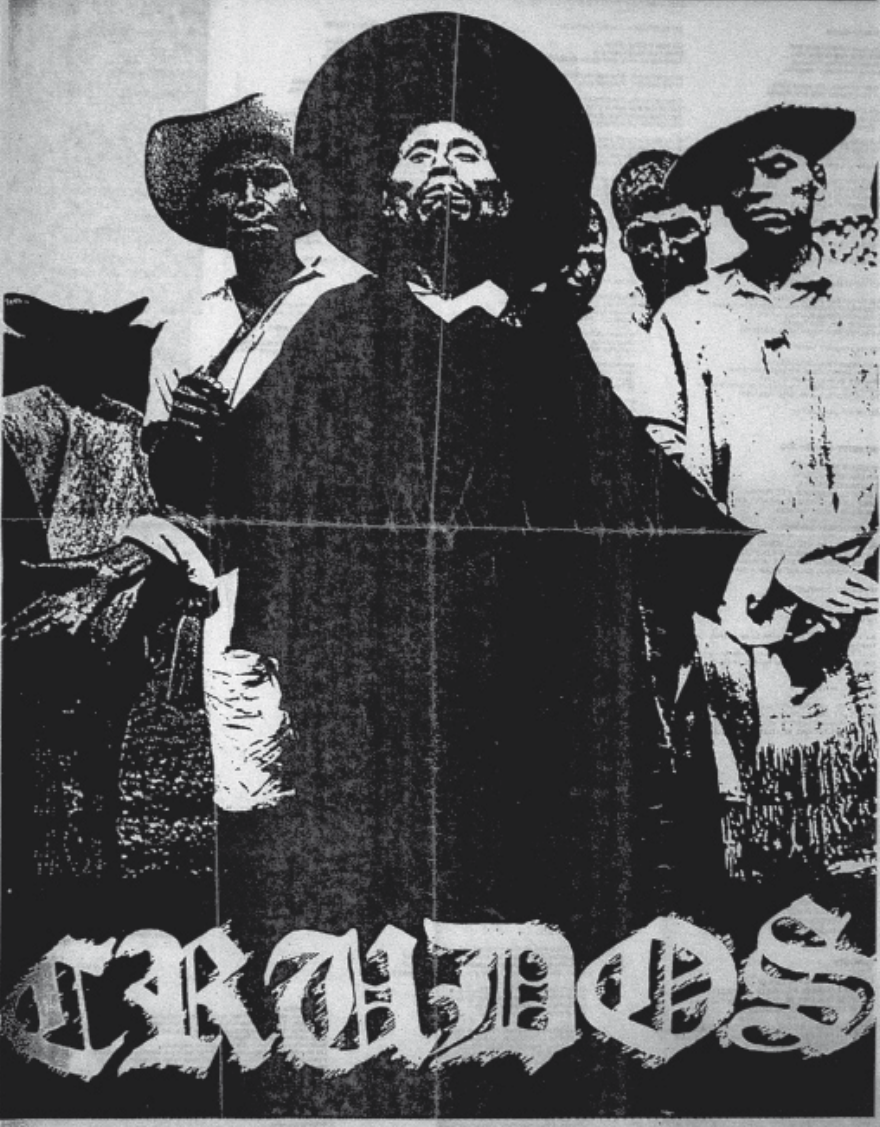
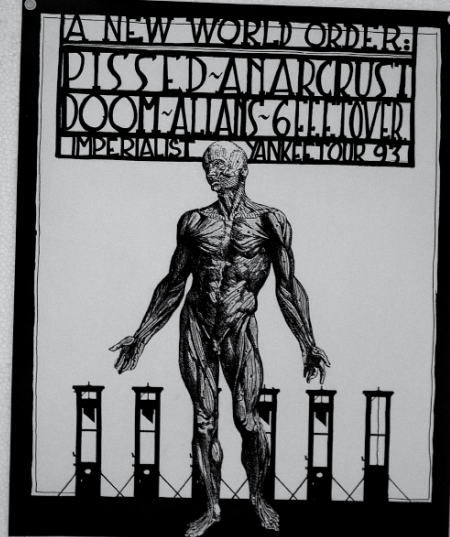
Fugazi
Bologna, '96

Victims Family
El Paso - Torino
I6 aprile '92

foto contropo
da scannare
tra le foto du musso

FINO AL '94 SCENDONO IN TOUR IN ITALIA PRINCIPALMENTE GRUPPI HC AMERICANI CHE SUONANO IN LOCALI O GROSSI CSA COME IL LEONKAVALLO (ECCETTUATO OVVIAMENTE IL PASO, DOVE SONO PASSATI IN QUEL PERIODO DISAFFECT, RORSCHACH, BORN AGAINST ECC...). PER OVVIARE A QUESTA MANCANZA IL COLLETTIVO DI AZ INIZIA AD ORGANIZZARE TOUR ITALIANI DI GRUPPI ESTERI PUNK ANARCHICI, APPOGGIANDOSI SOLO A SQUATTS ANARCHICI. IL PRIMO TOUR ORGANIZZATOÈ QUELLO DEI PISSED DI MINNEAPOLIS NEL 1993, POI SALTATO PER LO SCIOGLIMENTO DEL GRUPPO IN OLANDA, POI GLI HIATUS (10 DATE, IL MIGLIORE) E DER KLEINE HIRNFICK DI ZURIGO (GLI AUTORI DI BLUTGEIL???) NEL 1994. DAL 1995 SI UNISCONO I PAVESI DDI, CHE SUONANO ALCUNE DATE NEI TOUR DEGLI SCHWARTZENEGGAR (I THATCHER ON ACID CON STEVE IGNORANT DEI CRASS ALLA VOCE) E DEFIANCE (EX RESIST) E NEL 1996 PARTECIPANO AI SUPER TOUR DI NAKED AGGRESSION, LOS CRUDOS E DOOM...

"Schwartzeneggar - laboratorio anarchico a Milano. Concerto stupendo e serata magnifica. Il primo concerto punk che io vedevo in vita mia e soprattutto era il primo centro sociale in cui io mi intrufolavo con amici nuovi e molto originali. Infatti per me che ero una scolaretta innocente, era tutto una bella novità e la serata con la sua gente mi aveva colpito tantissimo. C'era un sacco di chiasso, gente, sorrisi, fumo, fiumi di birra e vino e io ero lì coi miei amici ad ispezionare il posto e soprattutto vedere questo ben amato gruppo che tutti tanto attendevano. Loro erano gli Schwartzeneggar e quando hanno iniziato il concerto mi ricordo che mi aveva colpito tantissimo l'energia del cantante sia di voce che di presenza fisica, era come si sul dire una roccia. Che grandi!! La musica poi era bella allegra ma anche potente e profonda, la gente che pogava subito mi ha coinvolto nel turbinio delle danze spintoni e così via.. La musica era alta e mi entrava diretta nella testa, troppo bello! So che ero davvero felice ed infatti bevevo birra a tutto spiano presa benissimo della serata. A fine concerto deliravo dal casino del Laboratorio e non so ancora bene come è successo che col mio inglese maccheronico mi son fatta offrire un'altra birra dal mitico Steve Ignorant cantante del gruppo. Mi è piaciuto talmente tanto come concerto e gruppo che immancabilmente il giorno dopo sono andata in canta da Piero o Mila ora non ricordo... e mi sono comprata maglietta + album degli Schwartzeneggar. Bellissimo!"

"organizzare un tour era un bello sbattimento, bollette salate del telefono, ma quando arrivava il gruppo si partiva e via, una serie di concerti paura. Il tour degli Hiatus è stato mitico, sono arrivati sabato a Torino, andiamo al Prinz Eugen e li becchiamo, il giorno dopo concerto il pomeriggio (come in California) a Pavia, in una sede dei Cobas più o meno occupata abusivamente per l'occasione, e in serata a Milano, al Laboratorio, poi Modena, Udine, Roma, Napoli, Foggia e forse altro. Quando sono arrivati a Pavia avevano la macchina completamente ricoperta di latte di birra vuote e quando aprivano le portiere cadevano mucchi di birre, tipo Paura e delirio a Las Vegas... poi dovevamo dargli 50 carte di rimborso spese e si sono bevuti in un pomeriggio una cassa + 80 carte di birre, come i Blues Brothers. Molto bello il tour dei Defiance, e quello dei Doom, la data a Udine un delirio totale. Ma il concerto migliore senza dubbio Schwartzeneggar e DDI al Laboratorio Anarchico, vedere Steve Ignorant sul palco mi provoca ogni volta un rimescolamento fisico-mentale-esistenziale-ormonale, veramente uno spettacolo della madonna, Mila per non essere da meno aveva uno stress da prestazione agghiacciante, e infatti anche i DDI hanno spaccato veramente quella sera, gran concerto... la Cecio ha delirato da paura intortandosi Steve Ignorant che le pagava pure da bere, e poi è venuta lì e ci ha chiesto: ma chi è quel tipo lì che parla in inglese, è pure simpatico! grrrrrrrr"

Defiance
Scintilla, Modena
27 settembre '95

SI ORGANIZZANO VARI CONCERTI ANCHE A PAVIA: DER KLEINE HIRNFICK DA ZURIGO IN AULA MAGNA SOTTERRANEA, GLI ORSI LUCILLE (GIACCONE E LALLI) SEMPRE IN UNIVERSITA', OLTRE AI VARI CONCERTI PAVESI DEI DDI E AI CONCERTI NELLE SALETTE PROVA. IL MIGLIORE? NELLA SEDE DEI COBAS IN VIALE INDIPENDENZA UNA DOMENICA POMERIGGIO, CON DDI E HIATUS.

"Siiiiii, cazzo! il concerto fu grandioso! penso fosse un "day off" per loro, infatti la sera prima avevano suonato al Laboratorio anarchico a Milano. E' una domenica pomeriggio qualsiasi, per l'occasione attraverso dei giri strani siamo riusciti ad ottenere un paio di stanzioni nella sede dei cobas di Pavia.
La sede è in una cantina sotterranea di un palazzo e che per l'occasione sembra un vero e proprio squat. Il concerto è di una potenza incredibile, un muro di suono continuo, ricordo le pareti che vibravano. Musica a parte è un vero e proprio spettacolo e loro, gli Hiatus, si rivelano molto disponibili e un sacco simpatici. Un bell'incontro pomeridiano di punx nella grigia pavia. cmq se ben ricordo è stato nel 94 perchè mi sembrava di essere molto molto pischello. La Pavia punx era al completo, personalmente ero su di giri."
"Non mi ricordo. Era un buon periodo"
"abbiam aperto per loro(si dice cosi',no?)in questo stanza sistemata a sala concerti(semplicemente liberandola da mobili in eccesso,cioè tutti)mi ricordo che non c'era molta gente,ma che chi doveva esserci c'era. non ricordo il concerto in realta' anche se son sicuro di essermi divertito.forse abbiamo fatto addirittura un pezzo insieme....?"
"Si li ho visti e ci ho anche suonato di supporto ma non ricordo molto....a parte qualche passante shoccato dalla vista di cotanti punkettoni riuniti insieme..... Penso sia stato comunque l'apice della collaborazione tra AZ e DDI. Essendo coinvolto ai tempi in entrambe le realta' mi ha fatto molto piacere."
"Il contesto era incredibile, in pieno centro un concerto Crust!, gli Hiatus erano potenza allo stato puro e grazie al tam-tam della distro sono arrivate un sacco di persone anche da fuori Pavia, non riesco ad immaginare la gente che abitava nel palazzo (era una specie di ex ufficio o negozio, trasformato in info shop) che si è vista arrivare tutti 'sti tipi assurdi con dreadlocks, creste, capelli lunghi e che entravano tutti insieme dirigendosi nel loro cortile! La cosa ancora più incredibile per Pavia è stato che nessuno ha chiamato gli sbirri, tutto si è svolto senza intoppi! Grandioso! ..se non ricordo male abbiamo suonato anche noi e i Columna de Hierro..e forse altri...Alla fine con i suoni ruvidi delle band abbiamo rifatto l'intonaco alle pareti hehehe!...."
"Li hi visti la sera prima a Torino. Ho passato la giornata ad organizzare il concerto a pavia, ma poi non li ho poi visti perche' avevo la corriera per Londra quel pomeriggio..."

4. LEGA DEI FURIOSI

4. LEGA DEI FURIOSI

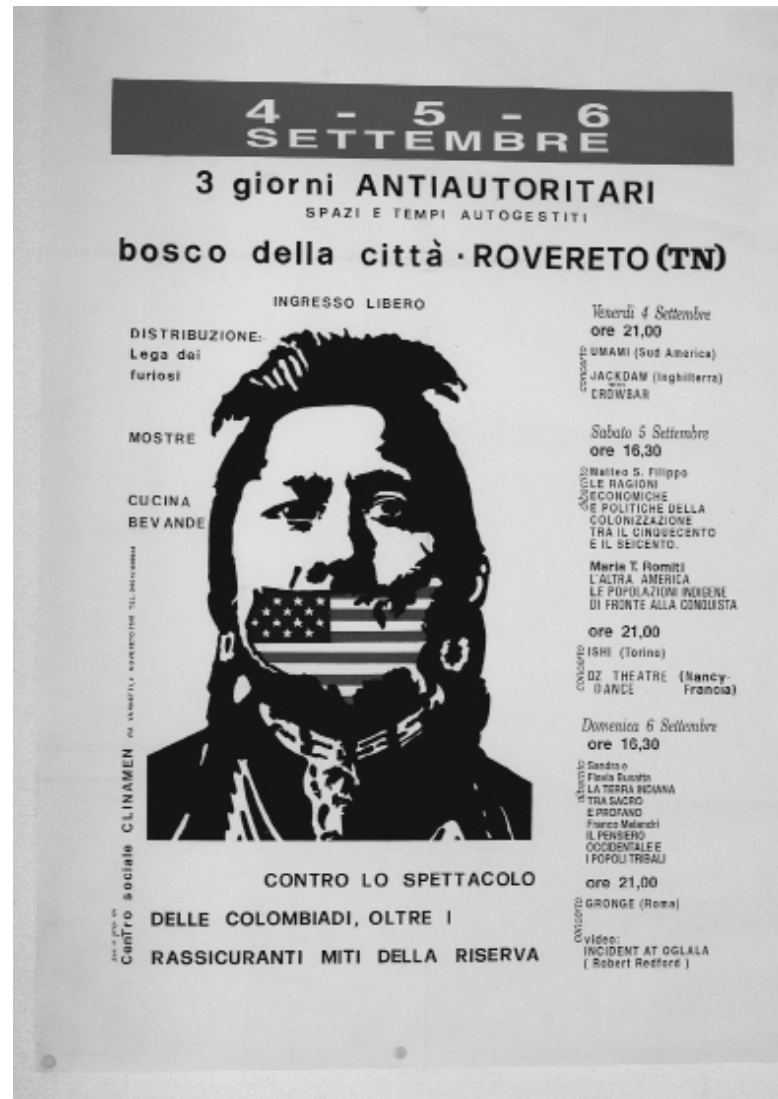
FIN DALLA NASCITA DELLA SCENA PUNK ANARCHICA ITALIANA NEI PRIMI ANNI '80, È STATA AVVERTITA L'ESIGENZA DI STABILIRE TRA LE DIVERSE REALTÀ SPARSE SUL TERRITORIO CONTATTI PIÙ ORGANICI E CONTINUI ATTRAVERSO ASSEMBLEE E MEETING NAZIONALI DI AUTOPRODUTTORI E DISTRIBUTORI DEL CIRCUITO ALTERNATIVO, ALLE QUALI ERANO GENERALMENTE ASSOCIATI CONCERTI E ALLEGRE SERATINE... LO SCOPO ERA PRINCIPALMENTE QUELLO DI CONSOLIDARE E RENDERE OPERATIVO IL CIRCUITO DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE NON COMMERCIALE - STAMPARE IN PROPRIO UN DISCO, CASSETTA, CD, MAGLIETTA, GIORNALE E DISTRIBUIRLO ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO DISTRIBUZIONI SPARSE SUL TERRITORIO, VIA POSTA O AI BANCHETTI NEGLI SQUATTS O INFO SHOP, EVITANDO QUALSIASI COMPROMESSO CON IL CIRCUITO DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE DEI NEGOZI.
DA TALI ASSEMBLEE TRA IL1984 E IL 1986 CIRCA PRENDE AVVIO L'ESPERIENZA DI PUNKAMINAZIONE, CHE SI STRUTTURA IN ASSEMBLEE-CONCERTI SERIALI E ITINERANTI NEGLI SQUATTS PUNK ANARCHICI (VIRUS A MILANO, CASSERO A BOLOGNA, TUWAT A CARPI, VICTOR CHARLIE A PISA, GIUNGLA A BARI) E IN UN GIORNALE OMONIMO STAMPATO A ROTAZIONE DALLE VARIE REALTÀ CHE COPRODUCONO OGNI COPIA AUTOGESTENDO UN CERTO NUMERO DI PAGINE. CON LA CRISI DELLA SCENA TRA 1986 E 1988 ROMA SI DELINEA COME IL PRINCIPALE PUNTO DI RIFERIMENTO DEI PUNK ANARCHICI ITALIANI: UN GROSSO KOLLETTIVO PUNX ANARCHICO, L'OCCUPAZIONE DEL FORTE PRENESTINO, GRUPPI COME F.C.A. E ATTRITO, LA KONTAGIO DISTRIBUZIONE, UNA DELLE MIGLIORI 'ZINE ITALIANE MAI USCITA COME LA PARROKKIA-PANNOKKIA-PERNAKKIA, SALERNI E L'ANARCO-SCETTICISMO, LA CASA OCCUPATA DI VIA DEI SICULI, IL MURETTO DI S. LORENZO, PERMETTONO DI STRINGERE MOLTI CONTATTI CON LE REALTÀ ITALIANE SUPERSTITI CHE SI RIUNISCONO IN ALCUNE ASSEMBLEE TENUTE AL FORTE PUBBLICANDO ALCUNI NUMERI TRA 1998 E 1990 DEL "BOLLETTINO DEI PUNX ANARCHICI". NEL CORSO DEL 1990, SOPRATTUTTO PER INIZIATIVA DELLA CASA EDITRICE NAUTILUS DI TORINO, VIENE INDETTA PER SETTEMBRE UNA NUOVA ASSEMBLEA NAZIONALE DI AUTOPRODUTTORI, DISTRIBUTORI, GRUPPI, SQUATTS AFFERENTI AL CIRCUITO AUTOGESTITO DEI PUNX ANARCHICI: LA "LEGA DEI FURIOSI". NEI LOCALI DEL LUNGO PO DEI MURAZZI CHE DA ALLORA PRENDERANNO QUEL NOME.
DI GIORNO SI ORGANIZZANO BANCHETTI, VENDITA E SCAMBIO DI MATERIALE, E ASSEMBLEE TEORICHE E OPERATIVE AL FINE DI RIATTIVARE IL CIRCUITO DI COPRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ALTERNATIVA. ALLA RIUNIONE NEL POMERIGGIO SEGUONO CENA E CONCERTI DI GRUPPI FURIOSI (CONTROPOTERE, PANICO, KINA, ISHI, ORSI LUCILLE, CCC CNC NCN, OFFICINE SCHWARTZ, ULCERA, CONTRASTO, BLOCK OF FLATS, GUASTAFESTE, WAKA WAKA, BANDIERA DELL'ODIO-BRANDELLI D'ODIO, N.I.A. PUNX); DURANTE IL PERIODO DI ATTIVITÀ DELLALEGA DEI FURIOSI VENGONO ALLA LUCE SVARIATI PROGETTI: TRE CATALOGHI COLLETTIVI, (CHE OGNI REALTÀ AUTOGESTISCE E PRE-PAGA PER UN TOT DI PAGINE, GARANTENDO IN TAL MODO I COSTI DI STAMPA E L'IMMEDIATA DISTRIBUZIONE); COMPILAZIONI DI GRUPPI PUNK ITALIANI (SENZA RISERVE), UNA VIDEO-ZINE (USCITO IL # 0 MA ERA PRONTO ANCHE IL # 1) E NEL 1993 L'AGENDA FURIOSA, UN'OPERA DI MEMORIA STORICA FONDAMENTALE, CON SCANSIONI E RIPRODUZIONI DI TUTTI I DISCHI PUNK ANARCHICI E AUTOPRODOTTI USCITI IN ITALIA DAL 1980 AD ALLORA E INNUMEREVOLI MANIFESTI, POSTER DI CONCERTI, VOLANTINI, ARTICOLI E MOLTO ALTRO MATERIALE.

QUESTE LE ASSEMBLEE A CUI ABBIAMO PARTECIPATO:
- 21/23 SETTEMBRE 1990, TORINO, LEGA DEI FURIOSI.
- 28/29 SETTEMBRE 1991, NAPOLI, TIEN'A'MENT.
- 26 OTTOBRE 1991, PERUGIA, CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ANTAGONISTA.
- 7 DICEMBRE 1991 MILANO, CSA SCALDASOLE.
- 1 FEBBRAIO 1992, FIRENZE, BUBU7TE.
- 14 MARZO 1992, ROMA, FORTE PRENESTINO.
- 9 MAGGIO 1992, IMPERIA, SOBBALZO.
- 13 GIUGNO 1992 IMPERIA, SOBBALZO.
- 2/5 LUGLIO 1992, MILANO, FESTIVAL PARCO LAMBRO.
- 24 LUGLIO 1992, PERUGIA.
- 4/6 SETTEMBRE 1992, ROVERETO, FESTIVAL ANTI-AUTORITARIO.
- 5/7 DICEMBRE 1992, FIRENZE, JUNGLA.
- ? GENNAIO 1993 TORINO, NAUTILUS.
- 13 MARZO 1993, FOGGIA, DISKARIKA.
- 17 APRILE 1993, ROMA, FORTE PRENESTINO.
- 4/6 GIUGNO 1993, ROMA, FORTE PRENESTINO.
- 3 LUGLIO 1993, BOLOGNA, LABORATORIO ANARCHICO PAGLIETTA.
- ? OTTOBRE 1993, PERUGIA, A.R.I.A.
- 20 NOVEMBRE 1993, ROMA, FORTE PRENESTINO.
- 5 MARZO 1994, NAPOLI, TIEN'A'MENT.
- 23 APRILE 1994, FIRENZE, M.A.F.

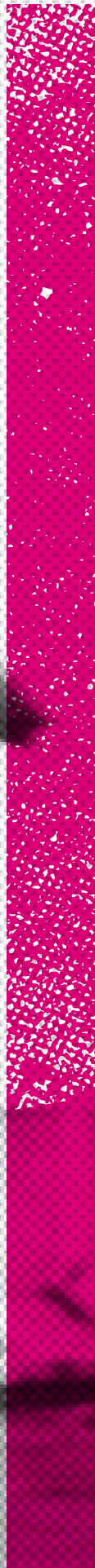
" Ho partecipato alla Lega dei Furiosi a Roma, si teneva al Forte Prenestino. In realta'a' non sapevo pressoche'è nulla di quello che era. Era da meno di un anno che frequentavo i ragazzi di AZ, era il 1993 e avevo 15 anni. Senza dubbio è e' stata una tappa fondamentale del mio avvicinamento al discorso delle autoproduzioni e delle realta'a' autogestite. Siamo scesi da Pavia in 4, Maiox, Irith, Massi ed io. Appena vedo il Forte rimango a bocca aperta, che posto immenso...era maggio, faceva caldo e il Forte in quelle stagioni è un posto quasi paradisiaco, un sacco di verde, un campetto da calcio, tavoli e attivita tutte all'aperto. Maiox saluta i vecchi amici e me li presenta, Lucia e Bostic dei Contropotere, Luigi di Perugia ed infine i simpaticissimi Block of flats, Fabrizzietto e Paolo, baci e abbracci, i ricordi si sprecano, fumiamo un canna di cioccolatone romano. Arriva altra gente, foggiani, torinesi,c'e'è Sergio dei Panico, i fiorentini Granducato Hardcore, c'e'è Adamo. Conosco un sacco di gente e fumo un sacco di canne, mi sa che sono il piu'ù pischello. Toppette e spillette ovunque, creste, tatuaggi e qualche dread. Appena arrivano tutti inizia l'assemlea. Chi incomincia? Rompe il silenzio il nostro Maiox che introduce AZ e quello che per noi significa autoproduzione. Poi altri interventi, alla fine l'assemblea dura tutto il pomeriggio all'incirca 5 ore. Per me è praticamente tutto nuovo e l'assembea fila via liscia, non mi accorgo di quanto tempo è e' passato. Poi cena nella mitica mensa del Forte, tutto buonissimo. Sono gasato, alla sera concerto, Nia Punx e Block of Flats, si fanno i banchetti e faccio un po' di acquisti, Maiox compra la maglietta dei Contropotere "solo selvaggi", ancora oggi la invidio! Arriva un sacco di gente per la serata, il Forte si riempie ed e' una vera e propria festa. Verso mattina stendiamo il sacco a pelo su un palco di legno e dormiamo fino al primo pomeriggio. Il giorno dopo cazzeggio ed esploro un po'o' tutto il Forte. Che posto della madonna! Alla notte parto con Maiox, l'indomani ha un esame in universita'a', 30, la Lega dei Furiosi ha portato bene....."

"Il bilancio lo lascio agli altri. Per me fu l'occasione di girare i centri sociali, vedere tutte le distro, incontrare gente "mitica" e rendermi conto che quello che facevano lo potevo fare anche io (seppure poi sono pigro e non lo faccio), partecipare a incontri sull'autoproduzione imparando da gente con anni se non decenni di esperienze. Nonostante (o forse a cuasa di) tutto questo, mi rimaneva spesso la sensazione di essere un impostore in mezzo a tutta quella gente. Per l'agenda, lavorai insieme agli altri di AZ-l'uomo nero per raccogliere e preparare il nostro materiale. Per il video non mi risulta che abbiamo fatto niente, se non distribuirlo. Mi ricordo che organizzammo una presentazione del video in aula magna sotterranea: era bruttissimo! C'e' gente che tuttora va dallo psicanalista una volta alla settimana per risolvere i traumi causati dal cazzone con il piercing."

"beh, sono stato a quasi tutti gli incontri, difficle parlare di uno in particolare... era un'occasione per partire il weekend zaino in spalla alla scoperta di qualche posto occupato in giro per l'Italia, un mondo nuovo che si manifestava ai nostri occhi... la due giorni delirante al Tien'a'ment spicca (concerto Contrasto e Block of Flats), ma troppi ricordi per parlarne qui, ora... piu'ù che altro le persone, i "vecchi" della scena, Bostik e i Contropotere, l'allegra banda dei Perugini (Pippo, Gabriella, Loredana, Giacomo e Luigi, il mitico olandese volante), Levrone del Forte, gli Amen di Milano, Vito e Vittorio della E.S.T di Imperia, e il contingente torinese, Sergio, Mini, Claudio e Oliver di Nautilus.... quando la Lega si e' sciolta, coi soldi rimasti abbiamo organizzato una mitica festa in un casale vicino a Perugia, l'ultimo indimenticabile ricordo di una esperienza che sta tuttora alla base del mio modo di vedere il mondo"

Ishi
Sobbalzo, 9 maggio '92

Kina
Sobbalzo, 9 maggio '92

Agiungere
scansioni
agenda fuirosa
senza riserve LP
copertine del catalogo
copertina videozone
papmlet bianco
lega on tour

5 -KOLLETTIVO

DISERZIONE!

Le tensioni che lacerano attualmente il medio oriente nascono dalla politica coloniale degli stati europei che hanno dato luogo alla divisione in stati nazionali del mondo arabo e alla assegnazione di un territorio a Israele, senza tener conto delle esigenze dei Palestinesi.
Questa situazione esplosiva ha causato varie guerre nella zona, al termine delle quali Israele, vincente, si è annessa territori degli altri stati. Ci sono state dal 1948 ad oggi più risoluzioni dell'ONU che chiedono il ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati, senza che nessuna nazione sentisse il bisogno di ricorrere alla forza per farle rispettare.
In agosto l'Irak ha occupato il Kuwait. Perché? Lo stato iracheno è oppresso da un forte debito contratto per gli armamenti usati nella guerra contro l'Iran e fornitegli dagli stati occidentali per bloccare il pericolo dell'integralismo islamico. Il Kuwait è invece una nazione ricchissima (il reddito medio procapite è il doppio di quello degli Stati Uniti), grazie alla presenza del petrolio.
L'ONU ha condannato questa invasione, ha chiesto il ritiro delle truppe irachene e ha imposto l'embargo commerciale. Tutte le nazioni "civili", Usa in testa, hanno immediatamente mandato forze militari per garantire il rispetto della risoluzione ONU. L'embargo commerciale controllato è funzionato comunque talmente bene che la Germania ha continuato indisturbata a vendere armamenti agli iracheni...
Visto che la situazione non si risolveva l'ONU ha imposto un ultimatum allo scadere del quale gli Stati Uniti, garanti del "diritto internazionale", hanno attaccato l'Irak. Si sono dimenticati però di avvertire il segretario generale delle nazioni unite: loro possono.
Ci sembra palese ed evidente che questa guerra è stata scatenata e voluta solo per interessi economici. Questo petrolio è fondamentale per l'economia degli stati occidentali, in particolare per l'Europa e il Giappone, dato che gli Usa dipendono da questo punto di vista dal Sud-America. Perdere il controllo sul petrolio del medio oriente equivale a perdere il controllo sull'economia europea e giapponese e quindi la posizione egemonica nei confronti degli stati occidentali (ora che non devono più garantire la loro sicurezza dal pericolo rosso-russo).

Questo è imperialismo!

TUTTO QUESTO CI FA SEMPLICEMENTE SCHIFO. QUESTA GUERRA SI POTEVA EVITARE!

Non siamo pacifisti ad oltranza, ma non ci sembra assolutamente sostenibile la posizione di nessuno schieramento di forze. Non siamo né con Bush né con Saddam, ma contro questa guerra.
Per i motivi sopra citati ci schieriamo decisamente contro coloro che hanno espresso solidarietà ai militi impegnati nel Golfo, in prima fila l'MSI e relativo FdG che organizzano addirittura volantinaggi presso le caserme esprimendo una dura critica nei confronti di quelli che si oppongono a questa sporca guerra.

Combattiamola con ogni mezzo necessario

SÍ ALLA DISERZIONE!
SÍ ALL'OBIEZIONE FISCALE!
SÍ ALLO SCIOPERO GENERALE!

L'UOMO FINISCE DOVE COMINCIA IL SOLDATO

COLLETTIVO PER GLI SPAZI SOCIALI

A NUCLEAR DONATO NON GUARDARE IN BOCCA

Nascevano senza scatola cranica, con le budella che fuoriuscivano dal ventre, con i piedi equini, focomelici, con pinne al posto delle braccia.

UN GRUPPO DI SCIENZIATI ANNUNCIA: IL NUCLEARE FA BENE, LA MARIJUANA FA MALE

PANNELLA DISTRIBUISCE TESTATE ATOMICHE IN PIAZZA DI SPAGNA E GRIDA:

GLI ESPERIMENTI FATELI SU DI ME

(nel '66 fu di potenza 10 volte quella di Hiroshima, in seguito 30 e poi 160 volte di più).

ALCUNI ESEMPI DI MUTANTI DA RADIAZIONE

un inferno nero prodotto di 180 esplosioni atmosferiche e sotterranee condotte dalla Francia

SOPRA LA BOMBA CHIRAC CI CAMPA, SOTTO LA BOMBA CHIRAC CI CREPA

IL NUCLEARE DEL VICINO È SEMPRE PIÙ VERDE

un ragazzino di otto anni nudo e senza ano.

Tutti i lavoratori impiegati dai francesi a Mururoa non hanno equipaggiamenti di protezione.

tutti quei bambini, ricoperti di scaglie, pustole e pus.

AVETE NOTATO QUALCHE DIFFERENZA TRA L'IRONIA E LA SERIETÀ?

BEH, PER NOI NON CAMBIA UN CAZZO.

PERCHÉ È FACILE DARE ARIA ALLA BOCCA.

FINCHÉ SI CONTINUERÀ A DELEGARE AD ALTRI LA NOSTRA VITA E LA NOSTRA LIBERTÀ

TUTTO CIÒ CONTINUERÀ A SUCCEDERE. SARANNO LORO A DECIDERE PER NOI.

OGGI CHIRAC, DOMANI DINI E LA SUA MAGGIORANZA.

LE PROTESTE COME NON SONO SERVITE ADESSO NON SERVIRANNO A NULLA DOMANI.

MURUROA BRUCIA, LO SPETTACOLO CONTINUA...

VOTARE È SCEGLIERSI IL PADRONE

MANDALI IN CULO! KOLL. UOMO NERO

---

zero in condotta

Ancora qui gli studenti a studiare legge, a parlare con i signori docenti, a trattare con i signori presidi, a dare i documenti ai signori digossini.
Ancora noi a darvi un volantino serio e convincente, che vi spieghi cosa pensiamo e che ci confronti.
E invece no, questa volta ve la diciamo tutta, senza ritegno, a rischio di essere antipatici. Perchè discutere la legge y del governo x come se da questa dipendessero le nostre esistenze?
Non esiste giustizia, non esistono leggi buone né buoni governi non abbiamo diritti né libertà. Ve lo diciamo, ridendo, perchè la serietà è di questa società di merda che ci vuole docili marionette da manovrare, oggi attori di *jurassick school*, domani comparse del *libero mercato*
Cantiamo la gioia, balliamo l'amore, questa è eresia, questa è rivoluzione. Che si fottano i presidi, che si fottano i docenti. Siamo degli individui, tutti compresi, né più né meno. Rivendichiamo i nostri spazi, liberiamoci dai copioni di questa realtà incubo. A scuola ci insegnano il rispetto delle gerarchie, la disciplina e la meritocrazia.
Con l'autogestione possiamo imparare la libertà, la collaborazione, la solidarietà; Rischiamo solamente uno zero in condotta, certificato della nostra esistenza

collettivo uomo nero

cicl.in proprio via maggi 12

POLICE

MANGANELLI, POLITICI E STUDENTI

Noi non siamo con la polizia, non lo saremo mai. La sbirraglia che carica i manifestanti a Napoli non è diversa dalla sbirraglia che sgombera i centri sociali e le case occupate, irrompe nelle I.A.C.P. per sfrattare le famiglie e a volte spara sulla folla. La polizia non fa che mettere in pratica la sua primaria funzione di braccio repressivo dello Stato, sempre e comunque.

Giornali, televisioni e partiti di opposizione hanno invece cercato di far passare i recenti scontri come caso eccezionale, strettamente connesso all'attuale governo di destra, consci dell'allettante possibilità di allargare il proprio consenso sulle masse indignate. Ma si sono scordati che la polizia altro non ha fatto se non applicare leggi introdotte alla fine degli anni 70 - con la complicita del PCI - per stroncare il movimento extraparlamentare di sinistra. Leggi "democratiche" che per la loro brutalita superano a destra il fascista codice penale "Rocco", peraltro ancora in vigore. Leggi che non erano di questo o quel governo, ma del Governo per difendere il Governo.
Sempre con il fine di raggiungere consensi più ampi i "progressisti" stanno cercando di appropiarsi di tutto ciò che sta succedendo oggi, manifestazioni "vivaci" ed occupazioni, svuotandole della loro valenza sovversiva, propria di pratica illegali e autorganizzate. E se la realtà delle barricate e degli scontri diventa troppo evidente per la finzione, subito scatta la caccia al provocatore, al terrorista.
Lasciamo pure al "Manifesto", a RAI 3, al PDS e a Rifognazione Comunista il lusso di considerarci tutti democratici, figliuol prodighi che tornano nel gregge appena quello stronzo di Berlusconi cade, appena D'Alema sale. Anche noi siamo qua a lottare contro questo governo ladro, bastardo e fascista, ma lo facciamo a modo nostro, da anarchici, dicendo fino in fondo quello che pensiamo, cioe che non vogliamo combattere un padrone per sceglierne un altro, ma per farli fuori tutti.

PER NOI NON FA DIFFERENZA QUESTO GOVERNO OPPURE QUELL'ALTRO, LA POLIZIA DI OGGI O QUELLA DI DOMANI

NESSUN GOVERNO E' MEGLIO DI NESSUN GOVERNO

I SOLITI ANARCHICI

COLLETTIVO LIBERTARIO "UOMO NERO"

WHOEVER YOU VOTE FOR WE'RE ALWAYS HERE

"L'attacchinaggio e il volantinaggio sono state tra le attivita' principali del Kollettivo e noi come punxanarchici pavesi abbiamo sempre sentito l'importanza di esprimerci sui vari temi anche con questi canali. La sera che si usciva per attacchinare uscivamo in massa e ci dividevamo le zone di Pavia, ogni tot tempo ci si incontrava per un giro di cannoni e una birra poi si riprendeva l'attacchinaggio fino all' incontro successivo.
Spesso durante le uscite notturne di attacchinaggio ci si attrezzava con bombolette per coprire le eventuali scritte dei fasci o per farne di nuove"
"Piùu' che altro ricordo i raid a strappare i manifesti dell'Msi e poi di An durante le elezioni. nonche'è i fottuti volantini di Forza Nuova in questi ultimi anni"
"Una sera, quando si parlava di occupare il Barattolo, poi non se ne e' èfatto nulla ovviamente. Io e il Ce stavamo attacchinando alla Minerva, passa una volante, va via, noi diciamo "bella, possiamo andare avanti".
Dopo 5 minuti ovvio ripassano, multazza di 2400 euro. Poi per fortuna l'abbiamo sgamata con gli avvocati"
"...si, attacchinato e partecipato a raid notturni per scritte.. mi ricordo il raid per attaccare uno striscione in piazza della vittoria contro Sharon.. Serafino dirigeva accuratamente le operazioni.. peccato che sul posto, aveva dimenticato lo striscione da appendere"
"No alla conciliazione, scrisse Gio, sopra una lapide. Piu'ò o meno scrisse così. C'era Mauro Bianchi (MB se preferite). Abbiamo lasciato alcuni volantini sul selciato. Il giorno successivo scrissero un articolo sulla Provincia. Non avevano capito un tubo, nemmeno noi. Un giorno, lontanissimo, con Pezzo, Tome, Nix ed altri (non ricordo), facemmo serigrafie per tutto il centro. Ci fermarono gli sbirri. Nix gli ha detto che era per la festa della sorella. Era figlio unico, la serigrafia consisteva in una A cerchiata con un mitra al posto della stanghetta. Ci credettero, erano i carabinieri su una volante della caserma sita cento metri dalla Kanta. Si vede che non erano preparati. Altri tempi"
"Una volta facevamo delle serigrafie. Ne avevo preparata una in due parti (da fare rossa e nera): una era una a-cerchiata, l'altra un fucile (era il simbolo di Azione Rivoluzionaria, chissa poi perche'). Le altre serigrafie erano tutto cose innocue ("Imperium Hardcore" e simili). La polizia (o i caramba?) ci vide agire in modo losco, ci fermo' e chiese "cosa avete lì". Io dovetti aprire la cartella e fargli vedere la prima serigrafia, che guarda caso era il fucile. Il poliziotto ci disse ok e ci lascio' andare. Io a tutt'oggi non ho la minima idea cosa sia passato per la sua testa, o come ci salvammo da quella situazione"

INUTILE PAGLIACCIATA:

ESISTERA' SEMPRE LA GUERRA. La guerra è espressione dello stesso sistema che ci

fornisce droga, morte, alienazione, apatia, emarginazione:

Quando mai ci sveglieremo?

L'UNICA GUERRA E' CONTRO LO STATO!

PACE ANARCHIA LIBERTA'

KOLLETTIVO LIBERTARIO L'UOMO NERO

PUNX ANARCHICI PAVIA

CL. IN PROPRIO 16/1/91

NEGLI ANNI SUCCESSIVI ALLO SGOMBERO DI VIA FARUFFINI L'ESIGENZA DI AVERE UN CENTRO SOCIALE AUTOGESTITO A PAVIA PORTA A UNA SERIE DI OCCUPAZIONI A SCADENZA QUASI ANNUALE, TUTTE TERMINATE NEL GIRO DI POCHISSIMO E CON QUALCHE STRASCICO DI DENUNCE. NEL 1991 VIENE ORGANIZZATA L'OCCUPAZIONE DI UNO SPAZIO COMUNALE IN VIA DEI MILLE, PROMESSO DALL'ASSESSORE DURANTE LE TRATTATIVE A VIA FARUFFINI E CHE ANNI DOPO VERRA' DAVVERO CONCESSO DIVENENDO L'ATTUALE CENTRO SOCIALE BARATTOLO.
NEL 1992, L'OCCUPAZIONE LAMPO DI UNA VILLETTA DEL DEMANIO ABBANDONATA IN VIALE PARTIGIANI; NEL 1994 DELL'EX SNIA, UNA FABBRICA ABBANDONATA, PIÙ ALTRI TENTATIVI ANCOR PIÙ SPORADICI.
IN PRATICA, NESSUN RISULTATO SE NON LA CATENA ASSEMBLEE-VOLANTINI-MANIFESTI-MANIFE PER LO SGOMBERO, MA ALMENO DEI BEI MOMENTI IN GRUPPO...

Viale Partigiani/ Vogliono il punto d'incontro
Occupano palazzina
Sgomberati i giovani

"...A parte faruffini, ho partecipato all'occupazione di viale partigiani, forse una delle occupazioni piu'ù brevi della storia. eravamo veramente in pochi e c'erano troppi sbirri. ricordo l'eco sui giornali i giorni seguenti e le discussioni pre e post occupazione"
"Me ne ricordo uno dalle parti di san pietro. La polizia arrivo' subito e fece sgomberare. Dentro c'erano (come sempre) principalmente punkettoni. Io e tanti altri eravamo a scuola, e quando arrivammo era gia' finito tutto"
"Eh! Vere e proprie occupazioni ne ricordo tre, o meglio due e mezza..la piu'ù importante è stata quella di Faruffini ed è stata anche la piu'ù lunga (ben tre mesi!), poi c'è stato il tentativo della Casa cantoniera di Viale Partigiani, che e' stato emozionante ma è durato si e no quattro ore e poi c'e'è stato il bellissimo presidio nel giardino pubblico adiacente dove il nostro Gallo si è pitturato la cresta con la bomboletta spray da carrozzeria!! MITICO!"
"...viale Partigiani, stabile di proprieta'a' del controllore delle acque PO! I mese e mezzo per organizzarlo, con riunioni carbonare o in piazze affollate per non destare sospetti, arrivo tardi come mia simpatica abitudine saluto i primi amici dentro che come formiche stanno gia' pulendo e riordinando il riordinabile, "vado a prendere da bere e da mangiare qualcosa? Si perché no?" torno e trovo: 4 pattuglie sbirre, una in incognito, pula dappertutto, questore o prefetto, assessore Contrini, gli sgombrati nel parchetto che fa angolo con viale Partigiani e viale Gorizia con striscioni e slogan. 40 minuti di occupazione sgombero un vero record mondiale! A commenti raccolti ricordo Scalabrini che dice:" lo sbirro si èe' sorpreso della facilita'a' con cui è saltato dentro e ha aperto la porta ai colleghi, inoltre "gli dispiaceva" perché la scena raffigurava ragazzi indaffarati a mettere in ordine""
"Il movimento pero'o' non era compatto all'epoca quindi non c'è stata storia. ho partecipato anche a quest'ultima occupazione in borgo, purtroppo finita male, ma vedo che comunque c'e gente ancora che si sbatte bene e sto attento a cio'o' che succede"
"Una volta andammo molto vicini ad occupare una parte della Snia Viscosa. E' gia'a' da un po'o' di giorni che insieme ad alcuni ragazzi di San Pietro stiamo lavorando dentro per renderlo accogliente. Alla vigilia dell'occupazione ufficiale digos e vigili urbani improvvisamente arrivano. Hanno denunciato tutti. Io quel giorno non c'ero. A Much gli hanno affibiato tutti gli attrezzi da lavoro come armi improprie. Quel giorno i'
Ruggero compie i I8 anni e anche per la legge non è più minorenne. Che sfiga!"
"Occupazione della Snia, o meglio pre-occupazione, ma con denuncia uguale. Eravamo io, Luca, il Gio'o', Nix, Rugge, Roby e forse altri che non ricordo. Eravamo li'i' per sistemare, con l'idea di entrare ufficialmente due giorni dopo. Arriva la digos, denuncia, archiviazione dopo qualche mese. Rugge aveva appena compiuto I8 anni!! Ih ih"
"Si, alla Snia. Compivo diciott'anni il giorno della sgombero. Di una occupazione che mai avvenne. Stavamo ristrutturando l'interno da oltre un mese.
Pensa te. Qualcuno ci ha perdonato, ed il caso è stato archiviato"

NO ALL'EMARGINAZIONE NO ALL'EROINA APRIAMO SPAZI DI LIBERTÀ

Girando per le strade di Pavia, cosa ci troviamo di fronte? Qualche bar, panini farciti, birra a 5000 lire, vetrine sfavillanti, beni di pubblico consumo a prezzi proibitivi, una settimana di lavoro per un paio di jeans, la morte di migliaia di animali indossata sui cartelloni della nota pellicceria locale.

Questa è la grigia realtà che ci viene sbattuta in faccia tutti i giorni. Noi giovani ci sentiamo *estraniati* da tutto questo, *respinti* dall'indifferenza di una città fossilizzata nelle sue tradizioni, che negano il manifestarsi di una reale vitalità e dei suoi bisogni.

Per sentirsi parte integrante della comunità pavese è necessario per ogni adolescente rientrare nei soliti schemi di omologazione: andare in un bar, rifugiarsi in una discoteca e nei suoi sorrisi stereotipati: *pagare per divertirsi*, per non sentirsi soli.

E se tutto questo non è sufficiente, se ti senti ancora estraneo, imbocchi la strada dell'eroina. Continuamente dentro e fuori dalla realtà, dentro e fuori, finché non hai perso anche te stesso.

Noi pensiamo che le soluzioni non siano queste, in quanto imposte e non effettivamente volute. Noi crediamo in un nostro modello *positivo* che proponga una cultura diversa attraverso forme di aggregazione nuove: **NOSTRE**.

Perciò abbiamo deciso di occupare uno stabile di proprietà statale in disuso di anni, destinato a marcire insieme ai nostri sogni. Vogliamo ridare vita a questa città malata, ricostruendo e riutilizzando un edificio apparentemente inutile. Come esperimento sociale abbiamo in programma numerose iniziative, occasioni di dibattiti e confronto spesso ostruite dai fumosi discorsi dei politici locali. Teatro, musica, biblioteca, arti figurative, seminari, un bar autogestito a prezzi veramente popolari sono solo alcune delle nostre proposte...

Un solo problema:
TUTTO CIÒ È REALIZZABILE SOLO SE AVREMO IL VOSTRO CONSENSO, MEGLIO ANCORA IL VOSTRO AIUTO

CENTRO SOCIALE OCCUPATO
VIALE PARTIGIANI 3
PER UNA SOCIALITÀ DIVERSA
PER UN' ALTRA CULTURA

UNO SGOMBERO NON FERMERÀ LA NOSTRA VOGLIA DI VIVERE

Sabato 14 Marzo è stato occupato lo stabile di viale Partigiani 3. L'occupazione, un trampolino di lancio per proporre iniziative (musica, teatro, dibattiti, video......) volte alla creazione di una cultura e uno stile di vita diversi, è stata stroncata nel giro di un'ora dall'intervento delle cosiddette forze dell'ordine. A dei giovani che volevano lottare concretamente contro l'eroina e l'emarginazione sono state immediatamente contrapposte violenza ed arroganza. Ma questo non è bastato per fermare la nostra rabbia e il nostro desiderio di cambiare. Subito dopo abbiamo organizzato un presidio permanente, che si è svolto tra volantinaggi, musica e indifferenza da parte della gente troppo impegnata a tirare dritto verso le occupazioni di tutti i giorni.

Il lunedì successivo è avvenuto il tanto pubblicizzato incontro con gli assessori comunali. Un muro invalicabile fatto di burocrazia e cordialità fasulla ha diviso noi dai politici locali. Alla nostra carica vitale è stato risposto con discorsi già sentiti mille volte, improbabili proposte elettorali per inserirci nella lottizzata farsa del "Progetto giovani", un sistema ottimo per allineare i giovani ma fallimentare per risolvere i loro problemi.

Siamo stufi di questi discorsi e lo sgombero non basterà a fermare la nostra lotta attraverso l'azione diretta. Aspettatevi altri volantini, altre manifestazioni, altre grida di rabbia.

NO, NON E' ANCORA FINITA.
FUORI DA QUALSIASI CONTROLLO ISITUZIONALE,
CONTRO INDIFFERENZA,
EMARGINAZIONE,
EROINA,
10 100 1000 OCCUPAZIONI.

PER UNA SOCIALITÀ DIVERSA
PER UN' ALTRA CULTURA
ANCORA NOI

"...il battesimo del fuoco e'stato al contromondiale '90 a Milano. periodo korrettivo, pre occupazione Faruffini, partenza in treno da Pavia con Ghimmy, Robegoni, Luca e altri, da subito tensione e cariche, poi cariche forti e gente che scappa, panico collettivo, alla fine delirio e cariche nella metro, ricordo Ghimmy ben addestrato negli anni '70 che con calma mi diceva cosa fare, dove scappare, controllare la via di fuga, distinguere il tipo di carica. Tanta rabbia e tanta paura, avevo I6 anni appena compiuti, ma sul treno al ritorno, rivivendo le fasi degli scontri, avevo passato il rito d'iniziazione, facevo anch'io parte della rivoluzione: da allora ho sempre visto le partite dei mondiali con uno spirito diverso"
"Durante quegli anni come collettivo organizziamo parecchie manifestazioni cittadine. Molti di noi sono sparsi nelle varie scuole di Pavia e in questo modo riusciamo facilmente a pubblicizzare e ad allargare il piùu' possibile l'iniziativa. Spesso collaboriamo anche con un altro collettivo, i "Sisti" o meglio "Azione Proletaria". Comunque durante quei cortei riusciamo più o meno sempre a portare in piazza un bel po' di gente. Cortei antifascisti; è il periodo in cui nasce la Lega, a Milano il sindaco diventa Formentini e sgombera
il vecchio Leoncavallo cosi'i'
decidiamo di organizzare un corteo a Pavia in solidarieta'a' e in difesa di tutti gli spazi autogestiti. Puntualmente i cortei passano per il centro e terminano in aula magna sotterranea dove di solito si tengono i dibattiti, poi tutti da Mario a bere.....siamo sempre molto appariscenti, una media di una bandiera nera o rossonera a testa, lo striscione del collettivo e altri amici con i loro striscioni riusciamo sempre a fare un bel blocco"
"Memorabile la manifa contro la vivisezione, non ricordo l'anno, mi sembra il I994, avevamo allestito una bara con dentro la pantera pupazzo che usavamo per i concerti ed abbiamo sfilato per pavia fino ai laboratori della facolta'a' di medicina, eravamo veramente in tanti per Pavia
e la cosa ha fatto scalpore"
"Ricordo la manifestazione antirazzista, credo del 92-93. Molta gente che poi èe' entrata stabile nel collettivo si e' conosciuta meglio li'i'. Ricordo anche la vicepreside del mio liceo (il Taramelli Torquato) che mi fece poi il culo essendo uno degli organizzatori in quanto la "manifestazione era stata strumentalizzata politicamente". Effettivamente forse ci eravamo dimenticati di invitare qualche esponente della Lega o di AN"
"...a quelle antirazziste, me ne ricordo una nel dicembre 92, cera una marea di gente e Musso con megafono dirigeva gli slogan"
" La piùu' partecipata, contro il razzismo della Lega approssimativamente nel I993? Imparai la canzone: figlia ti voglio dare per sposa di un liberale (3volte) ... la mamma si la figlia no il liberale lo voglio no.. perchèe' che c'ha? Il liberale ha il pene che va male (3 volte) la mamma si la figlia no il liberale lo voglio no.. Il missino ha il cazzo piccolino, il maiocchi ha il cazzo con i pidocchi, i tomelli si inculan tra fratelli.... .....ma l'anarchista ha il cazzo che conquista"
"In una contro il razzismo che avevamo organizzato (che fra l'altro fu gigantesca), eravamo di umore particolarmente paranoico e convinti di avere visto dei fasci che volevano provocare, e decidemmo di fare il servizio d'ordine. Mi ricordo di essere corso avanti ed indietro con la kefia, di avere fatto cordoni e tutti il resto. Avevamo anche mandato una spia a seguire i fasci (che erano ragazzini che erano poi andati in sala giochi). Mi ricordo di avere visto una compagna di scuola che mi piaceva, e che io tutto imbacuccato mi sentii particolarmente tosto. Lei probabilmente avra' pensato "questo e' fuori di testa...""
"Si ero giovanissima andavo forse al liceo e quella mattina c'era una manifestazione contro gli abusi sugli animali, era una manifestazione contro Annabella e Dellera famose pelliccerie pavesi. Poi altre manifestazioni contro i naziskin che pero' ora non ricordo nessun particolare oltre al freddo e all'umidita'a' che è tipico della bassa e che prendevi sempre a quel tipo di eventi"
"Cavoli ne ho anche organizzate alcune, credo che la piu'ù bella fosse stata nel 94 manifestazione-corteo animalista con cori e sberleffi alle pelliccerie, il vero successo fu dato dal fatto che riuscimmo a mischiare scioperati di tutte le scuole e farli sfilare Minerva corso Cavour strada nuova lungo ticino Minerva bloccando tutto (almeno 2000 persone per gli organizzatori 50 per la questura)"
"Contro l'Annabella, io e None fummo fermati dai carabinieri nel supermercatino del sotto sottomercato perchèe' volevamo comprare delle uova..."
"Parte integrante della nostra maturazione politica sono state le manifestazioni a Milano (nei periodi d'oro quasi una alla settimana), nella maggior parte dei caso organizzate dal Leoncavallo, ma non non ci siamo persi uno sgombero. Nei primi anni era normale, cordoni con le mazze, tutti coperti, scritte in giro a nastro, monetine agli sbirri con telecamere e macchine fotografiche e ogni tanto qualche vetrina (ricordo una volta il negozio di Muccioli), e slogan truculenti. Nel corso degli anni più o meno singolarmente abbiamo partecipato a gran parte delle principali iniziative di piazza del nord-italia, oltre a periodici raid nel sud e oltralpe. Il 25 aprile del 94 ci siamo quasi fatti menare, in quanto anarchici provocatori, dal servizio d'ordine del Leonka: la nostra avventura nella gloriosoa autonomia operaia (?!?) può dirsi definitivamente conclusa. A Londra manifa di Class War, lo slogan era "Guns for the poor, bullets for the rich", essenziale ma efficace. Ma la più sentita e significativa manifa del kollettivo è stata senza dubbio il corteo a Torino per Sole e Baleno il 4 aprile del I998 (quando tra l'altro non eravamo più ufficialmente un kollettivo). C'eravamo tutti noi nelle prime file, tutti neri, tutta la Lega dei Furiosi, i leonkavallini una volta tanto sono stati relegati in fondo e zittiti, ho tenuto una mazza in mano nei cordoni tutta la manifa, sassaiole davanti al carcere e al palazzo di giustizia, e in viaggio di ritorno cartone collettivo e falò notturno a Ticino"

ECCO ALCUNI SLOGAN TIPICI:

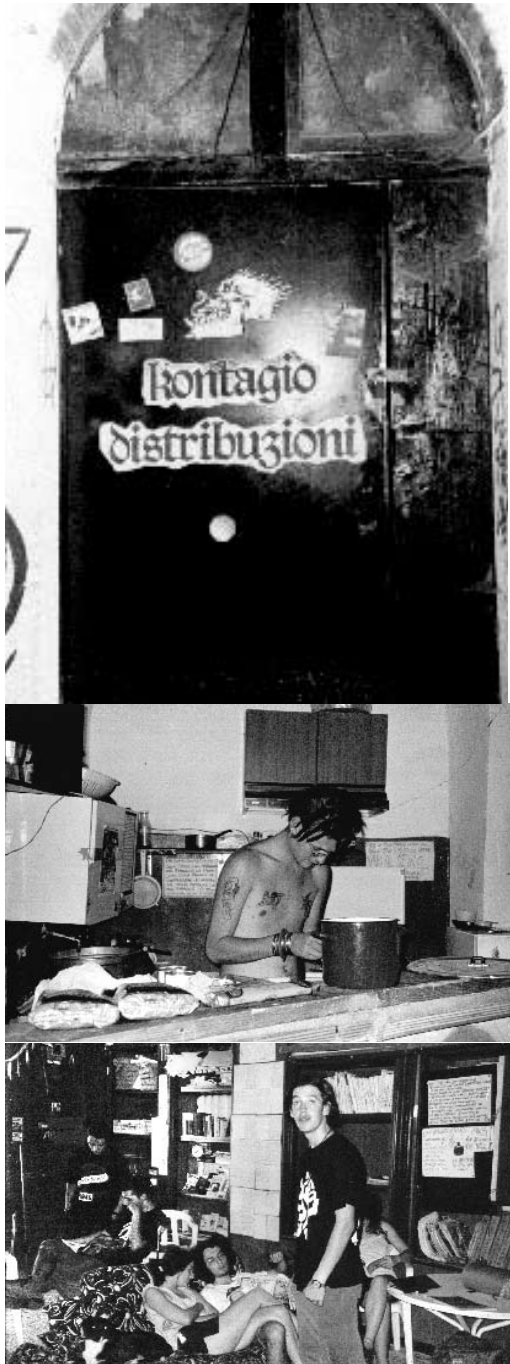
LEONKAVALLO:
"Uscire dal ghetto / distruggere la gabbia
creare e organizzare / la nostra rabbia"
"Creare e organizzare / contropotere /
autonomia operaia / in fabbrica e in quartiere"
"Adelante companeros:
Hasta la victoria siempre (x 3) /
Il proletariato / non ha nazione /
internazionalismo / rivoluzione"
"Gastronomia operaia / cannibalizzazione /
coltello e forchetta / magnamoce er padrone"

SBIRRI E FASCI:
"Se vedi un punto nero / spara a vista
o è un carabiniere / o è un fascista"
"I covi dei fascisti / si chiudono col fuoco
con i fascisti dentro / sennò è troppo poco"
"Cloro al clero / diossina alla DC
piombo piombo piombo / all'MSI"
"Che ne faremo delle camice nere
un sol fascio e li fucileremo"
"Camerata / basco nero
il tuo posto / è al cimitero"
"Mestiere da assassino / celerino
mestiere da mignotta / poliziotta
(con proteste delle compagne)
mestiere di merda / carabiniere"
"Servi dei servi dei servi dei servi ecc."
"Le bombe nelle piazze / le bombe nei vagoni
le mettono i fascisti / le pagano i padroni"
"Brescia / Bologna / piazza Fontana
mano fascista / regia democristiana"

ANARCHIA:
"Né dio / né stato / né servi / né padroni"
"Potere di destra / potere di sinistra
il potere / è sempre fascista"
"Anarchia / destabilizzazione
azione diretta / insurrezione"
"Tutto questo lusso / è una provocazione
esproprio proletario / riappropriazione"
"Buon natale / dio maiale"

GLI ANNI NOVANTA VEDONO IL FIORIRE DEI CENTRI SOCIALI E SQUATS CHE SI DIFFONDONO SUL TERRITORIO; IN QUASI OGNI CITTÀ ITALIANA SI PUÒ TROVARE UN CENTRO SOCIALE O UNA REALTÀ AFFINE. ALLE OCCUPAZIONI SEGUONO SPESSO ALTRETTANTI SGOMBERI CON RELATIVE MANIFESTAZIONI CHE RAPPRESENTANO UN MOMENTO DI FORTE CONFLITTO. DAL 1990 AL 1994 QUASI OGNI SABATO POMERIGGIO CI SONO MANFESTAZIONI MOLTO PARTECIPATE, PER LO PIÙ ORGANIZZATE DAL LEONCAVALLO, DOVE ERA NORMALE SFILARE A VOLTO COPERTO, CON MAZZE E BASTONI, FACENDO IL SEGNO DELLA P38 CON LE DITA. I MOTIVI SONO INNUMEREVOLI: SGOMBERI O MINACCE DI SGOMBERI, BISOGNI DI SPAZI SOCIALI, ANTIFASCISMO. IL CALENDARIO LITURGICO DELLA MEMORIA STORICA DEL MOVIMENTO MILANESE PREVEDEVA LA CELEBRAZIONE ANNUALE DI DATE COME IL 25 APRILE E IL 12 DICEMBRE, ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI PIAZZA FONTANA. I CORTEI SONO COMPOSTI GENERALMENTE DA VARI SPEZZONI, A CUI APPARTENGONO TUTTE LE REALTÀ MILANESI E LOMBARDE: LA PAVIA PUNK PARTECIPA ALLE MANIFESTAZIONI GENERALMENTE NELLO SPEZZONE ANARCHICO. IL 25 APRILE DEL 1994 IL LEONCAVALLO DECIDE DI IMPORRE CON LA FORZA IL MONOPOLIO DEGLI SCONTRI E IL CONTROLLO DEL CORTEO: I PAVESI E ALTRI DELLO SPEZZONE ANARCHICO SONO PRATICAMENTE ESPULSI DAL CORTEO PER QUALCHE SCRITTA E QUALCHE LANCIO DI SASSI VERSO GLI SBIRRI. DA ALLORA LA PARTECIPAZIONE VIENE LIMITATA PRINCIPALMENTE A MANIFESTAZIONI ANARCHICHE, IN TUTTA ITALIA FINO AL CORTEO DI TORINO DELL'APRILE 1998 PER LA MORTE DI SOLE E BALENO E L'ARRESTO DI SILVANO PELLISSERO NELL'AMBITO DELLA MONTATURA MARINI SUGLI ATTENTATI ALLA TAV IN VAL DI SUSA. QUEL CORTEO, CON ALMENO 10.000 PERSONE, HA SEGNATO IL MOMENTO DI MASSIMA MOBILITAZIONE E VISIBILITÀ DEL MOVIMENTO ANARCHICO IN ITALIA NEGLI ANNI '90.

"Le manife per piazza Fontana a Milano erano una ricorrenza di rito. Ad una passammo di fronte alla Questura o qualche edificio simile, e ci fu lancio di monetine. Io per caso ne lanciai una benissimo (colpi' la finestra), e quindi un sacco di gente mi diede le sue monetine da lanciare.
Io, che normalmente ho una mira pessima, le lanciai malissimo,
e tutti mi guardarono storto.
Per il resto mi ricordo che noi a Milano stavamo sempre nella sezione degli autonomi,
perche' c'era sempre qualche brivido macho,
mentro quella degli anarchici (in fondo) era noiosissima. Mi ricordo anche una manifestazione internazionale bellissima (non mi ricordo per cosa) che parti' dal Leoncavallo, alla quale per tutta le durata suonarono le Officine Schwartz in mezzo alla gente.
Di per se fu una delle manifestazioni piu' belle e divertenti
a cui sono stato"
"Ad una manifestazione per piazza fontana eseguimmo un esproprio proletario di bombolette spray. Finite le bombolette,
le lanciammo a dei cordoni di celerini di fronte ad un qualche edificio pubblico. Scampammo poi per poco un pestaggio da parte del servizio d'ordine del Leoncavallo, che ci tratto' come gli anarchici provocatori di merda che effettivamente eravamo."
"La piùu' significativa a Milano, in solidarieta'a' del Leonkavallo quando fu distrutto da un blitz della Questura. Da Pavia andammo in massa. Qualcuno di noi volle tirar pietre contro la polizia schierata. Il servizio d'ordine si incazzo'o' e ci circondo'
o' minacciando di andarcene.
Personalmente ebbi abbastanza paura. Capimmo che c'erano
e ci sarebbero state troppe
differenze tra le varie teste antifasciste.
Ognuno che a modo suo lotta e la maggior parte intollerante verso i cani
sciolti. Una sorta di governo
interno che agli "anarchici"
non piaceva. Ma nemmeno a chi capiva che cosi facendo si sarebbe arrivati velocemente a Genova."
"Sicuramente il 25 aprile del 94 contro il governo Berlusconi. ricordo tutto il giorno sotto l'acqua,gli slogan,il fatto che più volte la polizia aveva provato a spezzare il corteo e poi,alla fine gli autonomi del Leoncavallo che cercavano lo scontro con il ns corteo del laboratorio anarchico. Ero veramente disorientato dal loro comportamento, e politica a parte, si sono
comportati da teste di cazzo"
"Manifa per gli spazi sociali a Milano, l'anno non lo ricordo. Ricordo solo che hanno partecipato realta'a' da tutta Italia. Il Leoncavallo aveva in quel periodo in ballo i primi progetti di legalizzazione, ed aveva quindi deciso che qualsiasi atto illegale non sarebbe stato accettato. Nel nostro spezzone qualcuno (pochi in verita'a') aveva lanciato qualche pietra. Ricordo il servizio d'ordine del Leo che ci raggiunge, ci circonda, le spranghe, gli sguardi truci, le parole di un capetto "adesso vi spacchiamo il culo" e noi che scappiamo. Lo stalinismo visto in mezzo agli occhi. Si puo'o' poi discutere di violenza o non-violenza, resta il fatto che la scelta del Leo di quella volta era puramente dettata dai loro interessi politici."
"La manifestazione contro il Criminal Justice Bill a Hyde Park a Londra fu il mio unico vero riot (seppure in realta' roba da poco, una battaglia campale poco convinta con in mezzo una barriera e senza idranti). Non penso di avere mai corso cosi' veloce in vita mia come per la Oxford Road dopo che la manifa fu dispersa, rincorso dai poliziotti a cavallo. Durante il riot, un compagno anonimo a volto coperto mi aiuto' a trasportare un palo di ferro (la base di un cartello stradale) che poi venne usato per ricacciare indietro le cariche della polizia. Anni dopo, parlando con un compagno del mio colletivo che ai tempi del riot non conoscevo, e che era stato anche lui alla manifestazione, ci siamo resi conto che eravamo stati noi due a portare il palo!"
" Si, a Londra sono stata ad una manifestazione chiamata Reclaim the street che manifestava contro le multinazionali. Mega raduno sotto il Big Bang di Londra, un casino mai visto c'erano sbirri a go go e devo dire che ero molto impressionata. Infatti il delirio e' iniziato quasi subito perché alcune persone hanno iniziato a devastare un MC Donald del centro rompendo insegna e vetrine cosa che ha scatenato l'ammasso di polizia contro la gente che manifestava. Manganelli che volavano scudi di protezione che avanzavano insomma ero abbastanza sconvolta e eccitata allo stesso tempo. Infatti io, Diego ed altra gente abbiamo corso un casino per sfuggire a quei colpi sicuri che gli sbirri volevano sferrare. Conclusione...un sacco di tempo rinchiusi e accerchiati a Trafalgar Square nel pieno centro di Londra. Per me è stata un'avventura ed un evento davvero importante perché mi ha fatto vedere la rabbia e la voglia di protestare di un sacco di persone contro lo sfruttamento e la voglia di potere di queste multinazionali le quali non badano troppo ai diritti dell'uomo e alla salvaguardia del suo pianeta inteso come disboscamento eccessivo di aree protette."
"Oltre che con la distro, in quegl'anni giriamo parecchio come collettivo e siamo presenti a svariate iniziative politiche nelle altre citta'. Personalmente la piu'ù significativa e la piùu' intensa a livello emozionale è stata quella del 4 aprile 98 a Torino. Purtroppo i motivi che ci spingono a partecipare al
corteo sono tragici. E' il periodo della montatura poliziesca sulla TAV, Edoardo Massari "Baleno" si èe' appena suicidato, Sole e Silvano Pellissero sono in carcere. Da Pavia partiamo in molti quella mattina presto. Arrivati al Balon, luogo di partenza del corteo, troviamo una moltitudine di gente, bandiere nere, volti coperti e tanta rabbia. Tra la folla incontriamo subito Mad, un compagno di Cuneo, che dice di coprirci il volto per l'intera durata del corteo. Visto il clima di quei giorni a Torino, nessuno deve essere identificato. Il mio cuore batte forte, la manifestazione è veramente imponente, tutti a volto coperto, bandiere e slogan, nessuno striscione che riconduce a qualche realta', quel giorno siamo tutti uguali, tutti responsabili, tutti determinati, un solo striscione iniziale con la scritta "ASSASSINI". Di fronte alla determinazione di tutto il corteo la polizia non puo'o' fare nulla e non puo'o' provocare come il solito. Dopo alcune azioni contro il carcere e contro il palazzo di giustizia in costruzione, il corteo finisce senza incidenti. I giornalisti, quel giorno delusi, non possono scrivere un'altra puntata della loro telenovela. Alla fine del corteo che vivo molto intensamente ricordo una gran stanchezza, tutta la tensione accumulata scende. Personalmente, ma non solo, stato uno dei cortei più forti e più significativi a cui ho preso parte."
"quella per Baleno a Torino la più significativa e sentita, avevo veramente dei motivi per essere li', non ultimo quello di aver conosciuto Sole poche settimane prima. Che soddisfazione, all'arrivo dello spezzone del Leo (disobbedienti di allora) vengono zittiti e redarguiti e messi in fondo, corteo tutto nero, come in Germania, impressionante il silenzio, la rabbia repressa e sfogata solo a voce e con qualche sassata, davanti al carcere e al loro palazzo di giustizia. Ho rivisto tantissima gente quella volta, un ripasso della gente incontrata e conosciuta in dieci anni, e non era un caso"
"la piu' bella quella per Baleno 97 (98 ndr).
mai visto tanti anarchici tutti insieme"

A CAVALLO DELLA METÀ DEGLI ANI '90 SI SVILUPPA UN FORTE DIBATTITO (E UNA ANCOR PIÙ ROVENTE POLEMICA) SUL TEMA DELLA LEGALIZZAZIONE DEGLI SPAZI OCCUPATI: I PRINCIPALI CSA AUTONOMI, CHE DIVERRANNO NEGLI ANNI SUCCESSIVI LE TUTE BIANCHE, COME AVEVANO FATTO I GRANDI CENTRI SOCIALI TEDESCHI, SVIZZERI E OLANDESI VOLEVANO ACCETTARE DELLE FORME DI LEGALIZZAZZIONE DEL CENTRO, SCONGIURANDO (O RITARDANDO) COSÌ IL PROBLEMA DELL'INEVITABILE SGOMBERO, MENTRE GLI SQUATTS ANARCHICI PROSEGUIVANO NELLA LORO POLITICA DI RIFIUTO DI QUALSIASI COMPROMESSO CON LE ISTITUZIONI (COMUNE, POLIZIA E VIGILI, GIORNALISTI). LA DIREZIONE POLITICA PRESA DAL LEONKAVALLO E ALTRI CENTRI SOCIALI PROVOCA UNA FORTE REAZIONE DEGLI OPPOSITORI DI TALE COMPROMESSO, CHE SNATURAVA L'ESSENZA STESSA DEL CENTRO SOCIALE RENDENDOLO UN LOCALE DI FRUIZIONE PASSIVA E COMMERCIALE, SEPPUR A PREZZI "POPOLARI", I QUALI DANNO VITA A UN COORDINAMENTO DEI POSTI OCCUPATI E DEI KOLLETTIVI ANTI-LEGALIZZAZIONE PUBBLICANDO ALCUNI MANIFESTI NAZIONALI E INCONTRANDOSI IN ALCUNE ASSEMBLEE, UNA DELLE QUALI FU TENUTA AL LABORATORIO ANARCHICO DI MILANO. LA POLITICA DELLA LEGALIZZAZIONE DEI POSTI FU IN REALTÀ AVVERSATA ANCHE DA MOLTISSIMI CENTRI SOCIALI COMUNISTI E SI RIVELÒ A CONTI FATTI UN FALLIMENTO: SE ALCUNI CSA SI SONO COMPLETAMENTE LEGALIZZATI COME IL LEONKAVALLO A MILANO, NELLE ALTRE REALTÀ ITALIANE GLI SGOMBERI NON SI FERMARONO COSTRINGENDO DE FACTO I CENTRI SOCIALI A RIMANERE SUL TERRENO DELL'ILLEGALITÀ (SEPPUR A VOLTE TOLLERATA).

"Di CSA ne ho girati parecchi in quegl' anni, si andava per concerti a fare distro o si andava perchè c'erano assemble delle autoproduzioni come La Lega dei Furiosi o Ai Confini delle Realta' che spesso duravano 3 giorni quindi si dormiva e si mangiava nei vari centri che ospitavano l'evento. Durante i viaggi estivi e non, in giro per l'Italia e all'estero, i centri sociali erano i primi posti dove si andava a chiedere ospitalita'. Senza dubbio uno dei miei preferiti è La Scintilla a Modena, tuttora in attivita'a'. Mi sono sempre divertito e ho un sacco di bei ricordi in quel posto, ancora oggi sono sempre felice di tornarci. Non posso pero'o' dimenticare il Laboratorio Anarchico a Milano, uno dei primi posti in cui sono stato"

"Sicuramente il Laboratorio Anarchico di via de Amicis a Milano. era comodo da raggiungere e dopo averci suonato' un po di volte eravamo quasi di casa. poi ricordo il Lupen III di Teramo, in una struttura abbandonata tipo un polo industriale e l'AGGGRO di treviso. eppoi la Scintilla, il Pecora Nera e molti altri. anche se cevo dire che all'estero avevano una marcia in più, vedi l'Hoegepondtstadt di Gent, un posto bellissimo che ci ha fornito materiale per molte scenette"

"Diversi. Scintilla, Laboratorio anarchico, El Paso, Barrocchio, Prinz, Dordoni, ognuno aveva qualche sua particolarita'. Forse al laboratorio era dove si stava meglio, perche' era vicino a Pavia ed eravamo li' sempre in tanti. Ma anche i primi concerti al Leo quando portavamo la distro. Approfitto intanto per ringraziare mio fratello che ci ha portato tante volte al Leo in macchina quando ero un pischello di I6 anni e non potevo fare tardi da solo"

"I preferiti la Scintilla, El paso, il Forte Guercio, il Laboratorio Anarchico. Anche il Leonkavallo per molto tempo lo è stato."

"Il Leonka era stato il primo e ci vidi molte cose esotiche ed affascinanti (come la distruzione violenta di un auto di presunti spacciatori, con gli spacciatori dentro). El Paso fu una specie di punto di riferimento (specialmente ai tempi della "scissione" del movimento). Via Faruffini e un poco quello di Voghera i piu' vissuti. Poi fui ospite in moltissimi durante viaggi in italia ed in europa o la lega dei furiosi. Di tutti, certo Christiania era il piu' imponente, seppure di dubbio valore politico."

"Ovviamente il migliore di tutti rimarra' sempre quello di Lipsia, li' eravamo sempre di casa e ci abbiamo suonato più che in tutti gli altri, per quanto riguarda l'Italia sono indeciso tra La Scintilla, El Paso e il Laboratorio Anarchico, non abbiamo mai suonato al Leonka, mi è sempre rimasto questo vuoto (confessione intima)"

DAL 1993 AL SUO SGOMBERO NEL 1997 IL LABORATORIO ANARCHICO DI VIA DE AMICIS A MILANO È STATO PROBABILMENTE IL POSTO PIÙ FREQUENTATO DAI PUNX PAVESI, PER DIVERSI MOTIVI: L'ADESIONE AGLI IDEALI E AI MODELLI DELLE PRATICHE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI DEL LABORATORIO E DEGLI ALTRI SQUATTS ANARCHICI AFFINI, LA PROGRESSIVA FUGA DAL LEONKAWALLO CHE INIZIAVA ALLORA LA SUA TRASFORMAZIONE IN LOCALE COMMERCIALE (SEPPUR A PREZZI POLITICI), LA VICINANZA CON PIAZZA VETRA DOVE SI ANDAVA A PRENDERE IL FUMO E A DELIRARE TUTTA NOTTE, NON ULTIMA LA VICINANZA GEOGRAFICA...(ARRIVANDO DA PAVIA LUNGO I NAVIGLI DOPO CONCHETTA IL LABORATORIO ERA IL CENTRO SOCIALE PIÙ VICINO). PARTECIPANDO ALLE RIUNIONI, ASSISTENDO ED ORGANIZZANDO CONCERTI, PASSANDO SERATE A BERE BIRRA, INSOMMA FREQUENTANDO IL LABORATORIO FU POSSIBILE VIVERE LA SPACCATURA CHE SI ERA CREATA TRA I PRINCIPALI CENTRI SOCIALI "COMUNISTI" DI MILANO E LE REALTÀ CHE RIFIUTAVANO IL COMPROMESSO CON LE ISTITUZIONI E LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE PRATICHE DEI CENTRI SOCIALI OCCUPATI, PER ESMPIO IL TENTATIVO PROMOSSO DALLO S.Q.O.T.T. DI VIALE BLIGNY DI PROMUOVERE UN COORDINAMENTO CITTADINO DI TALI REALTÀ ("LO STATO DELLE COZZE", IL GIORNALE PRODOTTO DAL COORDINAMENTO). INTORNO AL LABORATORIO INFINE HANNO GRAVITATO LE PERSONE CHE POSSONO DEFINIRSI LA SCENA PUNK-HC ANARCHICA DI MILANO (QUALCHE NOME, ANDREA, DIMITRI, PULCE), TANTI GRUPPI DI MILANO E LAST BUT NOT LEAST I PUNKABBESTIA DELLA CASCINA DI VIA RIPAMONTI. CONCERTI MITICI: OI POLLOI, HIATUS, C.O.V., DDI, SCHWARTZENEGGAR, LOS CRUDOS, FRATELLI RANDELLI, ECC. LO SGOMBERO VIOLENTO E LA FARSESCA MONTATURA AI DANNI DELLA PATTY, CHE HA PAGATO COL CARCERE IL SOLO FATTO DI AVERE IDEALI E PRATICHE ANARCHICHE, HA LASCIATO UNA FERITA APERTA IN TUTTI. NO GOVERNMENT CAN EVER GIVE YOU FREEDOM, THERE'S NO AUTHORITY BUT YORSELF.

"Ho avuto la fortuna di frequentare il Laboratorio anarchico per un po' di anni prima che fosse sgomberato con tutta la repressione che ne segui'
Ricordo che una volta andai in moto con Edo a passare un sabato sera, non ricordo bene che concerto ci fosse, avevamo all'
incirca I6 anni, eravamo in due, minorenni e senza patente.
La'i', trovammo gli altri punx di pavia. In realta'a' sono stato parecchie volte al laboratorio, ho visto parecchi concerti tra cui anche gli Schwartzenegger con tanto di Steve Ignorant intervistato per la fanza di AZ. In quegli anni èe' stato un punto di riferimento per la scena punx anarchica. Ricordo che una sera con Luca e Rugge andammo al Laboratorio a ritirare i manifesti da attacchinare a Pavia; era il 1997 i manifesti arrivavano da Torino, era il periodo della montatura sul Tav, Silvano Sole e Baleno erano stati arrestati da poco..."

"Un sacco di volte...ricordo una sera, a I7 anni, con Nix. Siamo andati al cinema a PV e poi siamo partiti con la mia moto diretti al Laboratorio, non ricordo per che concerto. Ricordo che Nix non credeva che un vecchio Gilera KK potesse fare i I40 all'ora, ma poi si e' ricreduto.... La serata poi dopo la terza canna non la ricordo, ma come sanno bene i saggi a volte non e' importante dove vai ma come ci vai"

"Abbiam suonato una volta con ancora ciccio come artista del popolo, e ricordo che eravamo cosi'i' ubriachi dopo il concerto che ci siamo trovati a sboccare assieme nel vascone dietro al palco. Tremendo. e quella volta con gli Schwarzeneggar, ex Crass, un pezzo di storia del punk e del pensiero libero"

"Ricordo l'ultima volta che ho visto la Patty. Con Nix e Gio siamo andati a portarle del materiale e lei ci ha dato de manifesti stupendi. Lo stesso impresso sulla maglietta "official friendly". Non mi ricordo: forse potrebbe essere stato l'inverso. Aiutami tu , Piero"

"Lo ho vissuto pochissimo (vivevo da tempo all'estero, e ci andai solo per uno o due concerti durante le vacanze). Comunque ci trovai un aria' stranissima... in un certo senso opprimente, molto ghettistica. Era al tempo delle prime grandi repressioni, per cui la cosa si puo' capire... pero' da esterno comunque molto strana"

" Si e più volte. Un ricordo stupendo è quando abbiamo dimenticato Ilaria (I° batterista SLEPS) al centro sociale. Era un sabato sera e lei era in macchina con me, il Michi (Marco Serena) la Patty e la Cri. Cavoli eravamo talmente sobri che ce la siamo dimenticata la'. Un senso di colpa allucinante perché gia' ce la immaginavamo attorniata da punk abbestia appiccicosi che le andavano vicino raccontandole aneddoti lagnosi o marpioneschi. Ilaria è bionda, magrettina col faccino innocente e noi ce ne siamo accorti quando eravamo gia' a Pavia. Insomma il grande Michi dopo aver riportato me la Patty e la cri a casa a fatto marcia indietro ed è andato a recuperare la giovane pulzella che il giorno dopo c'ha confessato che un leggero panico con tanto di lacrime si stava impossessando del suo angelico faccino. Ovviamente tante risate ma anche insulti e nomignoli d'"affetto"."

"Doveva essere qualcosa al Laboratorio Anarchico di Milano, avevo I6 anni (credo) un cazzo di casino allucinante, dove il problema più diffuso era la carenza di monetine (tutti ne chiedevano in abbondanza) il gruppo veniva dal nord europa (Germania?) doveva essere un evento eccezionale, l'acustica del Laboratorio era una vera schifezza... sono finito a provare a tacchinare una tipa"

"una vota passo al bronx e con gallo e teo sul suo maggiolino andiamo al laboratorio concertone degli oi polloi, totale presenti I6 persone, noi tre di Pavia, gli abbestia della cascina e rise".

"Una volta (una serata infrasettimanale qualsiasi) sono passato al Bronx dove incontro Gallo e Teo che stanno andando al Laboratorio a Milano a vedere gli Oi Polloi... paura! nemmeno sapevo che suonavano! partiamo in battuta, arriviamo al Laboratorio, concerto mitico, spettatori IO persone, io Gallo Teo Rise e 6 punkabbestia della kascina"

:DORMIRE NEGLI SQUATTS RAPPRESENTAVA IL METODO PIÙ ECONOMICO E DIVERTENTE PER VIAGGIARE PER L'EUROPA, AL PUNTO CHE LE VACANZE E GLI INTER-RAIL DIVENTAVANO DEI TOUR EUROPEI PER SQUATTS E CENTRI SOCIALI. ZURIGO (ROTE FABRIK E WOHLGROT, GLI SQUATTS DEL KREIS 5), BERLINO (KREUZBERG E LICHTEMBERG), AMBURGO (HAFENSTRASSE), CHRISTIANIA A COPENHAGEN E IL BLITZ A OSLO, LA ZONE E IL VORT'N'VIS IN BELGIO, AMSTERDAM E BREDA, GLI SQUATTS DI LONDRA E PARIGI, I PAESI BASCHI E BARCELLONA, MADRID E LISBONA. SI ARRIVAVA LÌ, CONOSCEVI QUALCUNO, TI FERMAVI A DORMIRE, E POI PARTECIPAVI ALLA VITA DEL POSTO, SPESA E CIBO INSIEME, GLI INFO-SHOP E MAGARI QUALCHE CONCERTO, E UN FIUME DI BIRRA SCORREVA 24 ORE SU 24.

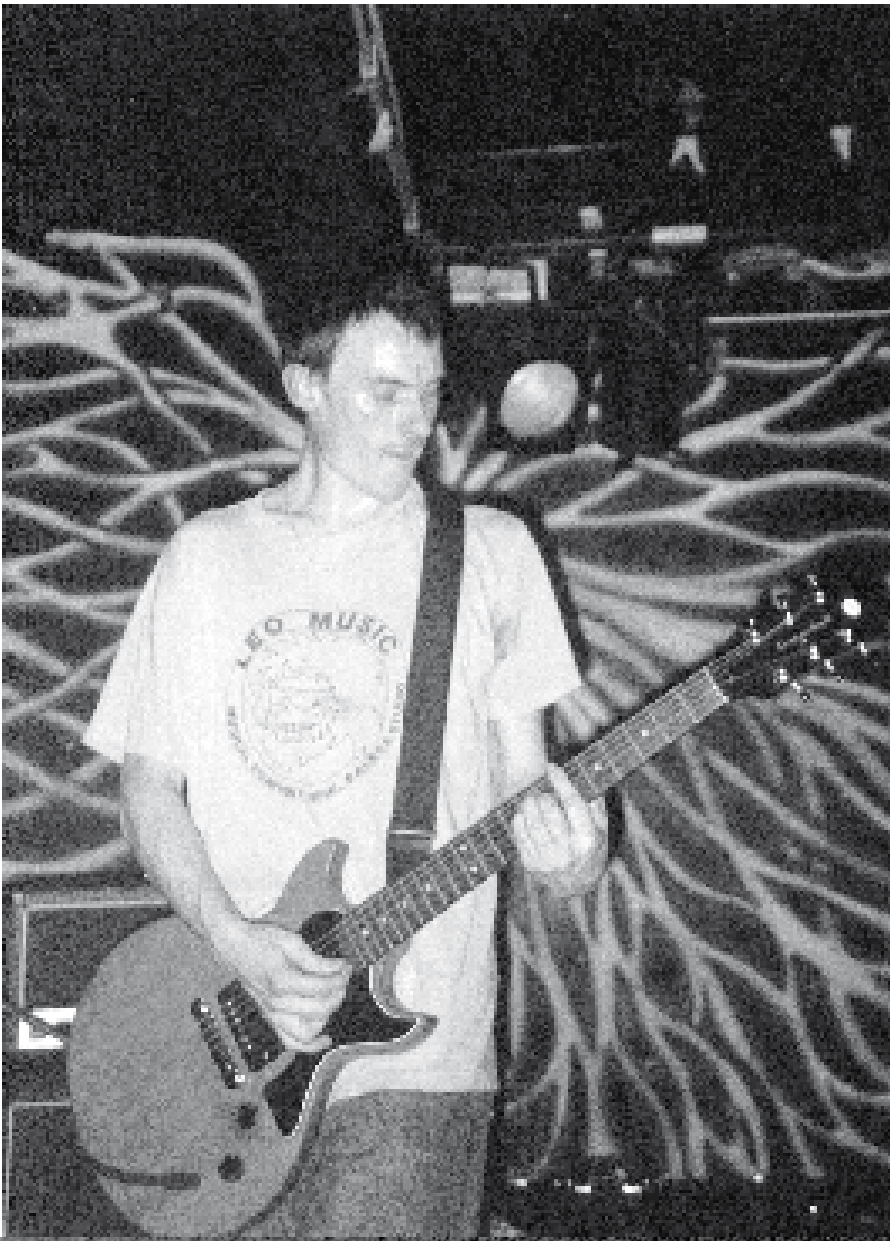
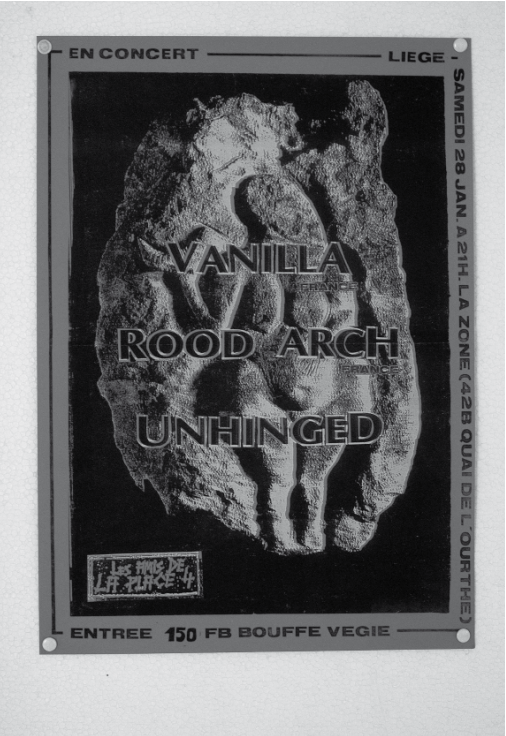
"...ospite a s. sebastian in una villa occupata, one to one a bristol londra. Primo rave 1994, musica gabber. 101 parigi con DDI... una volta a s. sebastian siamo tornati di notte ubriachi e ci siamo dimenticati di chiudere la porta che separava il piano di sotto..cosi' il cane maschio del piano di sotto, ha ingravidato la femmina in calore del piano di sopra...comunque nessuno si e' incazzato"

"Dai racconto quello in holanda , a Leida? (No era a Breba ndc) In una chiesa sconsacrata. Ma una bellissima chiesa, romanica, mi pareva impossibile che qualcuno fosse riuscito a conquistare un simile luogo (infatti era una chiesa moderna ndc). Anche se eravamo in Olanda, dove tutto era possibile. Abbiamo dormito nel sagrato su alcuni materassi tutti ravvicinati. Non avevo dormito male. Era la mia ossessione sapere che avrei trovato un buon materasso la notte dopo i concerti. C'era sempre la mia macchina parcheggiata vicino. Potevo far cio'o' che volevo nella mia macchina e il secondo giorno vi dormi'ii. Bellissimo. Poteva dormirci tantissima gente. Sia nella chiesa che nella mia macchina. Piu'ù nella chiesa"

"Durante un interrail pernottammo in un squat a san sebastian (molto bello, che prima era stato un bordello, per cui la gente per strada ci guardava male quando chiedevamo come ci si arrivava). I compagni dell squat si rifiutavano di parlare spagnolo, quindi ci capimmo pochissimo. Volevamo vedere qualcosa di caratteristico, e questo ci mandarono a vedere una corsa dei tori per strada, come a Pamplona. Disgustoso. Un altra volta eravamo a Christiania, ed i cari compagni pavesi mi diedero da portare una forma di pane che avevemo comprato in un panificio del posto. Dopo essere usciti dall'area di Christiania, e quindi passati davanti alla postazione dei poliziotti con i cani, i compagni mi rivelarono che all interno del pane che avevo portato non c'era solo mollica (ricordate Marrakesch Express?). Ed io, stranamente, mi trattenni dal picchiarli a sangue."

"Sono stata ad un mega concerto in Francia in un capannone stupendo dove suonavano gli Anomie ed altri grupponi rudosissimi insomma un seratone. Poi sono stata in altri centri sociali in Belgio ma precisamente non ricordo né il posto né i nomi degli squatt. Mi ricordo che in Belgio ho sentito gli Hiatus e nella serata c'erano un sacco di punk abbestia, ma davvero abbestia tipo piedi nudi su un pavimento inguardabile e dred fino ai piedi. Immagini cosi' in Italia non le avevo mai viste, nemmeno al laboratorio anarchico di Milano. Poi un'altra volta in Francia (Olanda ndr) ho dormito in uno squatt stupendo, era una chiesa sconsacrata e c'era un tipo che si ciondolava appeso a una corda proprio nel centro della navata principale. Birra, gente lingua straniera che io non capivo un tubo, fumo e rudo vario"

"Ci ho vissuto, il migliore, Award arms a Londra un vecchio pub vittoriano con giardino nel retro, occupato a meta'a' dicembre l'abbiamo trovato tutto addobbato per Natale"

Suffer
Belgio, '95

NELL'AUTUNNO DEL '94 TRASFERTA DI GRUPPO A LONDRA PER ANARCHY IN THE UK, DIECI GIORNI DI FESTIVAL PUNK ANARCHICO IN VARI POSTI DI LONDRA CONTEMPORANEAMENTE. OSPITI DI JOHN DELLA ACTIVE DISTRO, SI PERNOTTÒ INSIEME A DEI PUNK PORTOGHESI, GLI ACTIVE MINDS E ILJA DI PROFANE EXISTENCE BERLIN.
DI GIORNO INCONTRI, WORKSHOP E DISTRO IN VARI SQUATTS DELLA CITTA', LA SERA CONCERTI E PARTY. MEMORABILE.

ASS WAR

HESELTINE, YOU RICH TORY SCUMBAG. WE'LL GET YOU!

GUNS FOR THE POOR BULLETS FOR THE RICH
LONDON CLASS WAR

ANARCHIST BOOKFAIR

ANARCHIST BOOKS, PAMPHLETS, POSTERS, BADGES, T-SHIRTS, MEETINGS, VIDEOS, CRECHE, FOOD

CONWAY HALL ■ RED LION SQUARE ■ LONDON ■ WC1

SATURDAY ■ OCTOBER 22 ■ 1994 ■ 10am - 8pm ■ BE THERE, DO IT

■ NEAREST TUBE STATION – HOLBORN ■

POSTER BY CLIFFORD HARPER

.“Direi a Londra nel I994 durante l’Anarchy in the UK! Insieme agli altri punx pavesi ho assistito al concerto degli OI Polloi, Citizen Fish e ASO3. Mi viene in mente questo perchè al di la della musica che fu devastante, tutta la situazione era veramente punk!!! il concerto si tiene in un pub, come gran parte dei concerti di quelle giornate e da pavia siamo saliti in tanti, una decina di punx. Io sono gasatissimo, ho I7 anni, sono a Londra ad un megaevento anarco punx e sto saltando la scuola per una decina di giorni circa. Il pub è stracolmo di punk di tutta europa, ci sono le distro che vengono dalle più svariate parti. Il concerto è una bomba, hardecore, punk ultra politico, come piace a me!!!...metri e metri di creste, il pogo è bello, zero macho dance, come si usa dire nelle scene punx nordeuropee. A fine concerto tutti i punk si riversano in strada dove la festa continua fino a mattina”

“Per me è stata un’esperienza unica. In quel periodo facevo la quarta liceo e mi ricordo di aver saltato circa una decina di giorni di scuola per partecipare al festival. Siamo partiti in un bel po’ da Pavia, in più a Londra ci aspettava il Pezzo e dal Belgio sarebbero arrivati anche Piero e Irith. Una bella banda di pavesi! Per me era tutto nuovo, ero a Londra insieme a punk di tutta europa per IO giorni di festival anarcopunk. Eravamo tutti ospiti a casa di John della Active distribution. Durante il giorno si era sempre in giro, il festival prevedeva varie iniziative nella citta’ e la sera giravamo per i concerti organizzati nei vari pub. Ricordo di essere andato anche ad un rave, l’evento si teneva in uno squat storico di Brixton il “One to One” e li per la prima volta di aver ascoltato musica tecno che in quel periodo a noi punk faceva cagare. Quella sera abbiamo ballato tutta notte, pieni di birra e nulla più. Col Tome e il Pezzo spesso uscivamo dallo squat andando in giro per Brixton in cerca di negozietti aperti tutta notte in cerca di birra. Una sera dopo un concerto, insieme ad altri punk abbiamo preso d’assalto per tornare a casa un bus a due piani. E’ intervenuta la polizia. Noi pavesi ci siamo trovati tutti sparsi e divisi per londra, chi era stato trattenuto chi era stato fatto salire sull’autobus. Quasi all’alba Much voleva tirare giù una vetrina della roll’roils.”

“..innanzitutto eravamo a casa di John Active che e’ stato cosi’gentile da ospitarci..posso dire che e’ stato figo anche perche’ oltre ai concerti (della madonna),c’erano anche altre iniziative come raves e spettacoli..una serata della madonna e’ stato lo smutfest dove c’era la cantante dei chumbawamba che recitava nuda barzellette erotiche.eravamo io pezzo e nicola che con me nnon capiva un cazzo..ma la serata si e’ conclusa in un modo che anche se non capivi bene l’inglese,potevi cogliere appieno lo humor U.K..un tipo cantave singing in the rain con ombrello mentre sopra di lui ,in piedi su una sedia, una tipa si tira giu’ le mutande e comincia a pisciare sopra di lui...poi i concerti sinceramente quello che mi e’ piaciuto di piu’ e’ stato quello degliOI polloi e AoS3 che non conoscievo..e logicamente come dimenticarsi del punkettone amico di musso?...”

“No, stavo per andarci. Fu la prima volta in cui i miei genitori si opposero. Ero piccolino. Nicola e Rossella cercarono di convincerli. Non avevo i soldi per l’aereo ma volevo troppe cose”

“Troppe cose in IO giorni per poterle vedere / attendere tutte. Comunque dei bei concerti (Citizen Fish, Oi Polloi) ed anche qualche cosa interessante (mostra di Clifford Harper, bookfair anarchico) o curiosa (lo show anarco-erotico con Annie Sprinke). Lo spettacolo teatrale di Penny Rimbaud era bruttissimo. Anche il ritorno a Hackney di notte a piedi, visto che la polizia aveva fermato l’ultimo autobus dopo il concerto dei citizen fish per evitare un riot di punkettoni, e’ stato una rottura di palle ma rimane un ricordo particolare.”

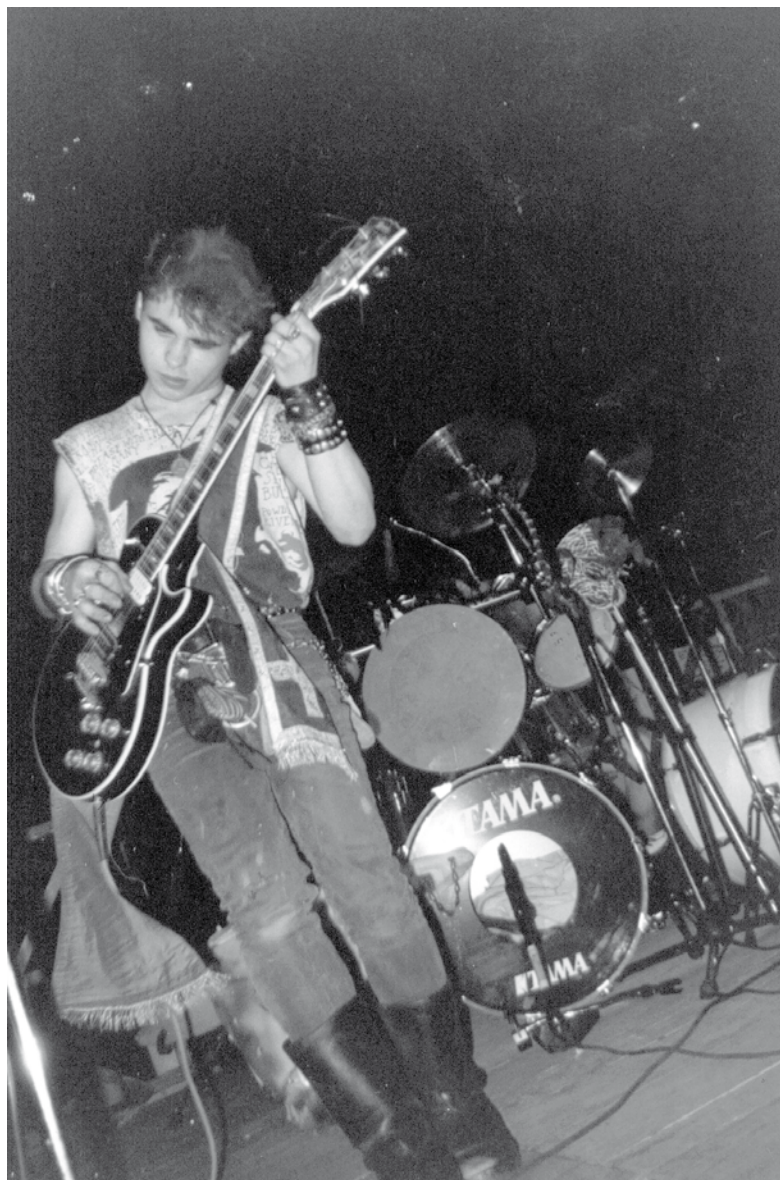
“In quel periodo ero in Belgio, sono andato a Londra con la nave dopo un concerto a Ieper al Vort’n’Vis... dieci giorni di delirio di gruppo decisamente poco straight edge... Highlights: la mostra di Clifford Harper e di Gee con tutta la grafica originale dei Crass, concerti di Oi Polloi e Citizen Fish in pub, spettacolo teatrale in un teatro vittoriano pieno di punkettoni ubriachi (ero seduto di fianco a Dick dei Subhumans-Citizen Fish) con Vi Subversa dei Poison Girls che ha cantato una canzone al pianoforte, Penny Rimbaud e Steve Ignorant che hanno fatto “Do they owe us a living” e un body performer allucinante che tagliava le zucchine con un coltello attaccato al piercing sul cazzo, e infine concertone finale con Kochise, Citizen Fish, Schwartzeneggar e Conflict in una fabbrica abbandonata e occupata per l’occasione, delirio totale, ho anche perso il maglione, quando sono uscito avevo un freddo pazzesco ma ero contento da dio”

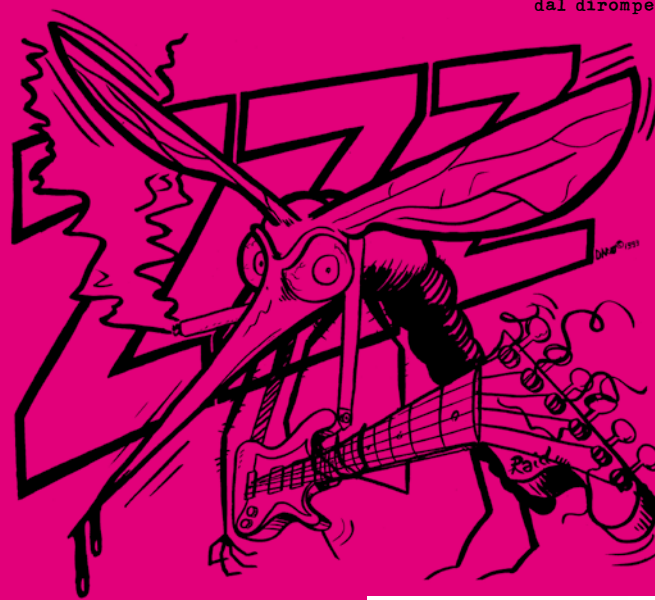
DOPO LO SCIOGLIMENTO DELLA LEGA DEI FURIOSI NEL 1994, LE VARIE REALTÀ DEL CIRCUITO PUNK ANARCHICO ITALIANO SENTONO NUOVAMENTE L'ESIGENZA DI CONSOLIDARE E RENDERE ANCORA PIÙ OPERATIVO IL CIRCUITO DI DISTRIBUZIONE ALTERNATIVO AI NEGOZI, LA RETE DEI POSTI DOVE SUONARE, I CONTATTI RELATIVI AGLI STUDI DI REGISTRAZIONE E ALLE FABBRICHE DI VINILI PER AUTOPRODURSI UN DISCO. TRA 1995 E 1996 SI INFITTISCONO I CONTATTI TRA SQUATTS COME BAROCCHIO E ASILO DI TORINO, GUERCIO A ALESSANDRIA, SCINTILLA A MODENA, VOLTURNO A UDINE, DISKARIKA A FOGGIA, AUTOPRODUTTORI, DISTRIBUTORI E LABELS PUNK ANARCHICHE, GRUPPI COME FRAMMENTI, C.O.V., ARTURO, CRUNCH DI TORINO, BARBONCINI DI PINEROLO, FRATELLI RANDELLI DI CUNEO, POINT OF VIEW DI ALESSANDRIA, CATTIVA INKLINAZIONE DI GROSSETO, SICKOIDS DI NAPOLI, SCUM OF SOCIETY DI ROMA E I PIRATI DELL'ETERE, BRANDELLI D'ODIO DI FOGGIA, DAJE MOSCO DI PERUGIA.
COME NELLE ESPERIENZE PRECEDENTI, SONO INDETTE NEL CORSO DEL 1996 UNA SERIE DI ASSEMBLEE CON CONCERTI A ROTAZIONE NEI VARI POSTI CHE SI CONCRETIZZANO NELLA REDAZIONE DI UN GIORNALE COPRODOTTO E PREPAGATO DA TUTTI PER FACILITARE LA DISTRIBUZIONE":
"AI CONFINI DELLE REALTÀ". IL NUMERO 0 VIENE ASSEMBLATO VERSO GIUGNO IN KANTA DA AZ DDI E MAD DI CUNEO.
L'EVENTO FONDANTE DI AI CONFINI DELLE REALTÀ È STATA LA TRE GIORNI DI MODENA, ALLA SCINTILLA, NEL FEBBRAIO 96: ALLE RIUNIONI SEGUIRONO LAUTI BANCHETTI, MUSICA RUMOROSA, DANZE SFRENATE E FIUMI DI BIRRETTE.
DA QUELLA ESPERIENZA, CONCLUSASI NEL 1999 CIRCA, HA PRESO AVVIO MOLTA DELLA SCENA PUNK ANARCHICA ATTUALE.

"La più bella in assoluto fu la 3 giorni a Modena. Successivamente sono stato anche alla 3 giorni al Forte Guercio ad Alessandria. A Modena tra AZ e giro dei DDI eravamo arrivati veramente in molti da Pavia. C'erano un pò tutte le realtà italiane. Come sempre questi eventi sono un occasione per rivedere gli amici. Alla sera DDI e Frammenti, poi festa. Mi sono seduto in cerchio con gli altri, Rugge fabricava canne a volontà anche le birre giravano. Un pò di distro e un pò di concerto. Ricordo che abbiamo dormito nella saletta sotterranea, insieme ai perugini e a qualche altro. Il giorno dopo riunine con tutti. Poi Alfredo Salerni e Rugge che duettano, che spettacolo. Alla sera di nuovo festa. Il lunedì mattina, tornato a scuola, mi sentivo un pò a disagio, continuavo a ripetermi che cazzo ci faccio qui. Volevo andare a vivere in una casa occupata."
"A Modena portai una casino di hascisch. Passai molto tempo seduto all'ingresso a farcire cannoni. Poi ci furono i concerti. La seconda sera, prima che arrivassero tutti, cantai qualche canzone con Alfredo Salerni. Bellissima SI Bemolle. Forse cantammo anche qualche nostra canzone. I concerti furono bellissimi. Ricordo Piero sul palco che fa il cantante crust e il gruppo di Torino che cantava mi sono innamorato di una tipa di una casa okkupata."
"Nella primavera del 96 le tre giorni di organizzazione del giornale "Ai confini delle realtà" si sono susseguite a ritmo serrato, a febbraio alla scintilla a Modena è stato bellissimo, il contingente pavese era quasi di 20 persone, altri amici da tutta Italia, i torinesi, i pinero-lesi, i cuneesi, Rolli di Como Caca di Firenze, Luigi di Perugia master of cerimonies, il Torre che delirava, anche se ho ricordi un po' sfocati... abbiamo bissato a maggio a Alessandria al Guercio, anche lì un casino di gente, anche se il flash principale sono Respa e la Fabi che litigano menandosi per tutta la durata della tre giorni. L'apice è stato a giugno, la Bella Vita a Torino (Barocchio e Asilo), IO giorni di dibattito-concerti-iniziative di piazza tutto autogestito e autoprodotto e gratis, ricordo una cena in piazza di fronte ai passanti allibiti e una notte dopo cena e concerto all'Asilo siamo andati tutti in una piscina pubblica scavalcando, mandrie di punkettoni in mutande che si tuffavano, notte di prima estate con stellata, bellissimo"
"il festival punk della scintilla dell'autunno del 96, con frammenti sickoids, b.d.o., cattiva inclinazione e tanti altri. un vero massacro. abbiamo registrato tutto il concerto sia video che audio io e mirko di Grosseto che suonava nei cattiva inclinazione in condizioni veramente di fortuna. tra l'altro la gente che era rimasta fuori aveva avuto la bella idea di dar fuoco al portone della scintilla!!!"

PAVIA

LA SCENA PUNK NEL 90-91 SI RISOLVEVA IN BREVE: 4 PUNK A BERE IN PIAZZA ED ASSENZA TOTALE DI EVENTI O CONCERTI. LA SCENA SKATE HA RAPPRESENTATO FORSE LA NASCITA DI MOLTE COSE: TANTE PERSONE CHE POI SI SAREBBE RITROVATE A FARE COSE E SUONARE INSIEME HANNO INIZIATO SPINGENDO LA TAVOLA A ROTELLE. (NON PUOI MAI DIRE DA DOVE NASCE UNA SCENA). DOPO LA SCOMPARSA DI GRUPPI STORICI COME I BLAXFEMA, PRENDE VITA UN PICCOLO UNIVERSO DI GRUPPETTINI CHE TENDEVANO A COLMARE UN VUOTO LASCIATO DALLA GENERAZIONE PRECEDENTE, CON LA QUALE NON VI ERANO COMUNQUE COLLEGAMENTI DIRETTI. I PRIMI GRUPPI, MOLTI PIÙ METAL CHE PUNK SONO STATI I DANGER DISEASE, GLI SQUIRTED, I BLACK IN DARK, I COLUMNA DE HIERRO, DEATH WORM E I FLYTRAP. DA QUESTI PER VARIE VICISSITUDINI DIVERSI ELEMENTI CONFLUISCONO NEI DANGER DISEASE INC., NEL FRATTEMPO RINOMINATISI DDI. LA MUSICA A QUESTO PUNTO HA UNA SFERZATA PROGRESSIVA VERSO SONORITÀ PIÙ PUNK, E SI INIZIA A DARE PIÙ CONTENUTO AI TESTI E UNA VISIONE DELLO SPETTACOLO PIÙ EVOLUTA. È IN QUESTO PERIODO CHE NASCONO ANCHE LE SCENETTE, CON L'OBIETTIVO DI DARE PIÙ VISIBILITÀ ED IMMEDIATEZZA AL MESSAGGIO. I TESTI DI CONSEGUENZA PASSANO DALL'INGLESE ALL'ITALIANO, E DALLE FRIVOLEZZE METAL SI PASSA AD UNA "MAGGIORE ADERENZA AL REALE" E SI INIZIANO A SALDARE I PRIMI LEGAMI CON AZ, CON LE REALTÀ OCCUPATE E CON LA SCENA PUNK ANARCHICA.

Manifestazione per gli spazi sociali
Pavia. 22 novembre '93

Manifestazione per gli spazi sociali
Pavia. 22 novembre '93

NEL PRIMI ANNI '90 IN POI GLI UNICI CONCERTI PUNK A PAVIA ERANO DI FATTO QUELLI DEI DDI ASSIEME AD ALTRI GRUPPI PREVALENTEMENTE DI AMICI. LE PRIME SITUAZIONI SONO QUELLE CLASSICHE FESTE DELLA BIRRA-DELL'UNITÀ, FESTE DELLE SCUOLE, SAGRE ED AFFINI. NATURALMENTE LA PROPOSTA NON COINCIDEVA SEMPRE CON LE RICHIESTE DEL PUBBLICO, PIÙ INCLINE ALLE MENO INQUIETANTI COVER BAND. EMBLEMATICI SONO STATI ALCUNI EPISODI, COME IN PIAZZA TORINO AL VALLONE ED IN PIAZZA VITTORIA PER IL 1 MAGGIO, CON SCENETTA SHOCKING DI ROBI SBIRRO NAZISTA SADO-MASO. UN CAPITOLO A PARTE, AD AVER VOGLIA DI SCRIVERLO, ANDREBBE DEDICATO AI CONCERTI INTERROTTI PER PROTESTE DI PUBBLICO E/O ORGANIZZATORI ANNICHILITI DALLA BRUTTA SORPRESA DI UN'ESIBIZIONE DEI DDI.

"I DDI in una zona di periferia
(non mi ricordo quale. Forse il Vallone?).
Qualcuna dei kids locali lancio' delle uova.
Noi cercammo di trovare chi era stato, e per
poco non si fini' in una megarissa.
Due mondi a confronto"

"Essendo stato un fan storico dei DDI
dai tempi che si chiamavano Danger Disease
Inc e facevano skate-metal, mi ricordo un
mega concertone nel piazzale davanti alla
scuola di Maria Ausiliatrice, dove anziche'
pogare avevamo organizzato un mini skatepark.
"Beware he's possessed to Skate!".
Mi ricordo inoltre che l'allora cantante
sul palco beveva te freddo da una bottiglia
di Jack Daniels, imitando Slash
dei Guns'n'Roses."

"Mi viene in mente una delle apparizioni
minori dei DDI in un locale che si chiamava
"Isola che non c'è" imboscato in qualche
frazione vicino a Pavia, nel '95."

"Lungo ticino sforza, (o visconti?) nella
piazzetta sopra l'Imbarcadero di Barbieri,
DDI pieno di gente che nulla aveva
a che fare con il "giro" scioccati
dal dirompente frastuono"

IL FULCRO DEI DDI È SEMPRE RUOTATO ATTORNO ALLE SALE PROVE, USATE NON SOLO PER SUONARE MA ANCHE PER TROVARSI, COMPLOTTARE, LIMONARE, ORGANIZZARE CONCERTI ABUSIVI E RIFUGIARSI IN MOMENTI DIFFICILI. LA SALA PROVE STORICA È STATA QUELLA DI SCARPONE, APPENA FUORI PAVIA, SITUATA IN UN CASEGGIATO FATISCENTE, DOVE SI TROVAVANO ANCHE UN MECCANICO ED UNA CHIESA DI PAESE. LÌ I DDI HANNO LA LORO BASE PER UN PERIODO CHE VA DAL 1991 AL 1996. SIA LA SALA PROVE CHE L'ACQUISTO DI UN FURGONE (VOLKSWAGEN TRANSPORT 9 POSTI, TRASFORMATOSI IN BOMBA VAGANTE DOPO L'INSTALLAZIONE DI UN BOMBOLONE GPL SUL TETTO E QUINDI ABBANDONATO NEL PARCHEGGIO DI UN BENZINAIO DI PAVIA) FANNO SÌ CHE L'ORIZZONTE DEI CONCERTI SI SPOSTASSE DALL'ORIZZONTE PAVESE AL RESTO DELL'ITALIA E QUINDI AL MONDO INTERO
LA SITUAZIONE, GIÀ COMPROMESSA AGLI ESORDI, DURA FINO AL 96, QUANDO IN SEGUITO AD UNO SFRATTO ESECUTIVO SI DECIDE DI CHIUDERE LE COSE IN GRANDE STILE CON UN ULTIMO CONCERTO CUI PARTECIPANO ANCHE SICKOIDS DA NAPOLI, ETERNIT DA SONDRIO, SUPER SKUNK E SLAPS. LA SERATA SI CONCLUDE ANTICIPATAMENTE PER L'INTERVENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE, CHE SGOMBERANO UNA SETTANTINA DI PERSONE STIPATE IN UN CASOLARE FATISCENTE. STRAGE EVITATA?

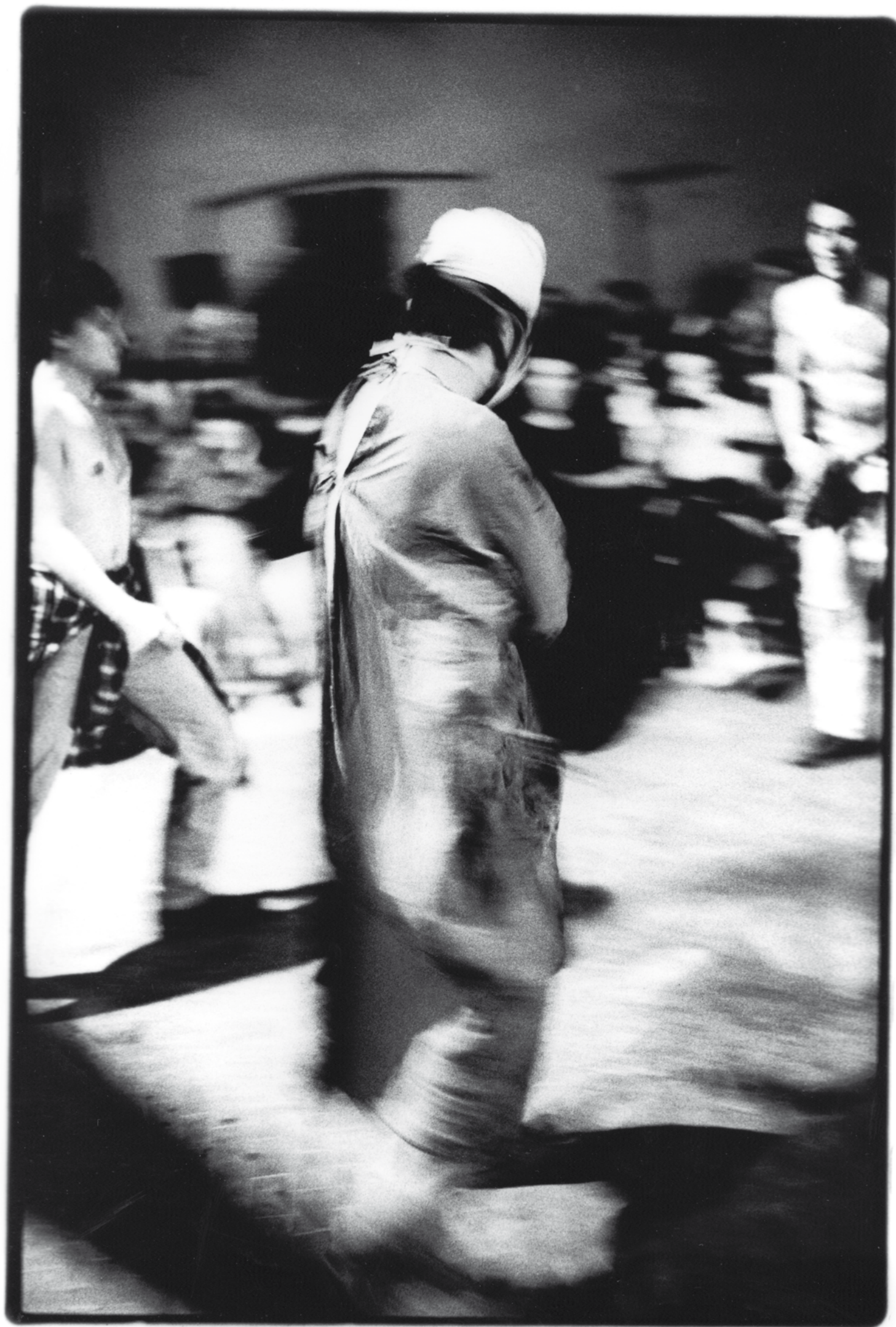
"Stavamo facendo le prove e c'era un pò di gente a far pollaio. avevo un ampli molto vecchio, un 3 coni della fender degli anni 70. già un cono era partito tempo prima ed io ingenuamente l'avevo staccato. stavam facendo "Manicomio" quando ha preso fuoco uno dei 2 coni sani, senza che me ne accorgessi. Fu Scalabrini (il ns.fan n.I dell'epoca) a intervenire e ad evitare un disastro. facevamo della musica veramente focosa!"
"Si può dire che per alcuni periodi ci ho praticamente vissuto, il Lele Metal ci ha vissuto veramente, comunque il posto più scassato della faccia del pavese.
Il migliore è stato quando abbiamo organizzato un toga party, ero vestito con una tenda di quelle da balcone verdi è stato un gran bordello ed ho rincontrato dopo IO anni un tizio (Riky di Busto) che non vedevo da quando ero ragazzino al mare, quel tizio sputava "dritto" avendo uno spazio tra i due incisivi superiori, anche Riky aveva quel vizio, non avevo capito se fosse l'alcol o la verità. La serata non finì lì ma questa è un'altra storia"
"anche le nostre sale prova (mitiche quelle di Scarpone e Novedo) hanno visto parecchi eventi che faccio fatica a mettere in ordine, Los Crudos, Frammenti, Doom, se non ricordo male"

Sala prove, Scarpone

"Ultimo concerto prima di abbandonare la saletta...Però racconto un aneddoto non mio, ma di dei miei amici di Piacenza che mi hanno riferito anni dopo. Arrivano in 3 per il concerto. A metà serata la saletta sta per crollare (nel VERO senso della parola), contemporaneamente arriva la pula (che verrà anche tamponata da Piero).
I miei amici cercano di fuggire, solo che giù c'è la pula, sopra il pavimento che crolla. Ciliegina sulla torta, arriva Luca ubriaco che urla "DICHIARO QUESTA SALETTA OCCUPATA DAI PUNX ANARCHICI DI PAVIA" (o una minchiata simile). Alla fine riescono finalmente a scappare. Non hanno più rimesso piede a Pavia per diversi anni"
"Luca Bazuka Musso, fuori dalla saletta tampona una macchina dei pulotti intervenuti per un controllo. Mi spiace ricordare sempre Luca ma se non ci fosse stato forse non sarei nemmeno qui a scrivere. Era simpaticissimo. Mi viene il dubbio che tamponar la volante sia stato Piero. UFF."
"Occupazione della saletta di Zeccone per il concerto dei Sickoids, Majocchi tampona una volante facendo retro, madonna che ridere"
"alla Saletta ci andavo sia per vedere le prove dei miei amici sia per provare io e le altre Sleps. Era un bel posto, accogliente e carino dove mi sono cimentata cantante, urlando bevendo e improvvisando canzoni. Un aneddoto carino è stata una serata di un concerto fatta proprio in sala prove dove ad un certo punto sono arrivati gli sbirri e hanno rotto le palle come al solito. Troppo chiasso, troppo casino ecc... ecc.. Poco dopo averci "sgomberato" il grande Piero Majocchi ha prontamente tamponato la loro macchina. Grande Piero!"
"Beh, sicuramente la sera di una delle tante feste in saletta Scarpone, la voce è girata più del solito e ci siamo ritrovati circa un centinaio, forse più di ragazzi che andavano e venivano, ovviamente nessuno beveva analcolici o fumava solo sigarette liscie (escluso il sottoscritto) quel che è peggio è che dei vicini zelanti chiamarono prima il nostro padrone di casa, poi la polizia. Io e Gallo abbiamo finto di litigare per far credere che tutto il casino fosse casuale, peccato che uno degli sbirri ci aveva visto e sentito parlare della festa lo stesso pomeriggio sull'autobus!
Che sfiga... risultato? Abbiamo dovuto cercarci un'altra sala prove, ma ci siamo divertiti un casino!"
"Il concerto di Sickoids e DDI in saletta è stato un apice, è arrivata gente da tutta Italia, ricordo almeno I2 punkettoni con cresta di La Spezia, la saletta era piccolissima, alla fine del concerto il pavimento è crollato letteralmente, fuggi fuggi generale e nel frattempo arrivano cinque volanti tra sbirri e caramba chiamate dai vicini terrorizzati, delirio totale, gli sbirri non potevano crederci, io carico sulla I28 Fiat berlina di mio nonno tutti e cinque i Sickoids, parto spavaldo e in retro prendo in pieno la fiancata di una macchina dei caramba, scendo dalla macchina e dico impassibile "mi scusi, non ho fatto apposta", e mi lasciano ripartire, incredibile! I Sickoids erano terrorizzati, mi dicevano che se fosse successa una cosa del genere a Napoli gli sbirri ci avrebbero massacrati di botte... io ero in stato talmente confusionale da alcool e cannabis che poi ho guidato sino a Pavia col frenoamano completamente tirato: mitica I28! Poi siamo andati a casa di Mario Kresta in 30 e la festa è continuata..."

DOPO UNA BREVE PARENTESI NELLA CASCINA DEI NONNI DI GALLO CI SI SPOSTA IN UNA NUOVA CASCINA (L'ASPETTO RURALE DEL PAVESE È STATO CONGENIALE ALLO SVILUPPO DEL MOVIMENTO PUNK) A NOVEDO, OGGI SEDE DI UN RINOMATO CIRCOLO ARCI.
NEL FRATTEMPO AUMENTANO I CONTATTI ANCHE ESTERI, E I DDI SONO PARTE ATTIVA DELLA SCENA PUNK ANARCHICA. VENGONO ORGANIZZATI ALTRI CONCERTI (ESSENDO LA NUOVA SALETTA AL PIANO TERRA NON CI SONO RISCHI DI CROLLI) CON GRUPPI STRANIERI: BATTLE OF DISARM, PEACE OF MIND, LOS CRUDOS, DOOM, FRAMMENTI. NEL FRATTEMPO LA FORMAZIONE DEI DDI SI È ULTERIORMENTE ESTESA: 2 VOCI, 2 BASSI, 2 CHITARRE, BATTERIA (UNA SOLA) E FINO A 5 ARTISTI DEL POPOLO CHE SI ALTERNANO NELLE SCENETTE.

ATTORNO AI DDI NASCONO POI ALTRI GRUPPI, SPESSO COME COSTOLE DELLA FORMAZIONE ORIGINALE. TRA QUESTI I SUPER SKUNK CON MILA, EDO, IL TOME E GIAN AKA MARIO CRESTA (CHE COME SID VICIOUS NON ERA SPESSO IN GRADO DI SUONARE), LE SLEPS UNICO GRUPPO INTERAMENTE FEMMINILE, E I RANCORE GRUPPO HARDCORE PUNK DELLA NUOVA GENERAZIONE. DI FATTO PROVAVANO QUASI TUTTI A SCARPONE, SCROCCANDO PASSAGGI, STRUMENTI, AMPLIFICATORI E DATE. LA SITUAZIONE TIPO ERA ARRIVARE IN UN POSTO CON GLI ORGANIZZATORI SI TROVAVANO 3 O 4 GRUPPI AL PREZZO DI UNO E MOLTO PIÙ PUBBLICO DEL PREVISTO....

"Allora, io era la cantante di un gruppo totalmente femminile che si chiamava SLEPS e il concerto più allucinante in cui mi sono esibita è stato al Delta House di Torino. Eravamo io, Patty al basso, la Cri alla chitarra, Ilaria e in seguito Brenda alla batteria.
Serata partita subito con bottiglie di sangue di giuda per il viaggio da Pavia a Torino, ero talmente agitata che dovevo assolutamente tranquillizzarmi con un sano vinello rosso. Il Delta House era pieno di gente perché quella sera suonavano anche i DDI ed era stupendo vedere che c'erano tutti i miei amici che mi incoraggiavano e scherzavano con me e le altre folli del gruppo. Cavoli iniziato il primo pezzo ho subito sentito che ognuna era per i cavoli suoi e gli strumenti non erano affatto a tempo, ma che figata! Ancora adesso ci penso e mi viene da ridere! Noi tutte ridevamo come matte e la gente che stava giù a sentirci c'ha perfino applaudito."
"concerto al delta house a torino, concerto di capodanno a treviso con Gian, nostro chitarrista, che sbrodolava di sangue la sua chitarra perche' suonava con dito tagliato, G.G. allin gli fà na sega.."
"Cavoli negli anni la mia mente è otturata, non me ne ricordo uno a Pavia, forse in aula Magna oppure, ecco dei gruppetti di punkettini giovani e carini all'aula del '400, c'erano il Gio alla voce, Edo al basso Lele metal alla batteria e Paolo alla chitarra. Bellissimo! Divertenti e danzerecci, almeno loro gli strumenti li sapevano suonare."
"In saletta ci fu l'unico vero concerto dei Columna de Hierro. Non ho idea quanta gente era in saletta (era comletamente imballata), ma ho sinceramente temuto che crollasse tutto."

I PRIMI ANNI DELL'ESPERIENZA LIVE DEI DDI FURONO CARATTERIZZATI DA UN SUPPORTO TEATRALE DI PANTOMINE CHE INTEGRAVANO LE PERFORMANCE MUSICALI. LA NECESSITÀ ERA QUELLA DI CATTURARE IN MODO PIÙ DIRETTO IL PUBBLICO E TRASMETTERE PIÙ FACILMENTE IL MESSAGGIO, POCO COMPRENSIBILE DAL CANTATO-URLATO DEI TESTI. MEMBRI DEL GRUPPO A TUTTI GLI EFFETTI ERANO GLI ARTISTI DEL POPOLO, IL CUI COMPITO ERA QUELLO DI INVENTARE, RECUPERARE E METTERE INSIEME VESTITI, TELEVISIONI ROTTE, PUPAZZI, VOLANTI DI AUTOMOBILI, CROCI, MANICHINI E QUANT'ALTRO STRETTAMENTE NECESSARIO. OLTRE OVVIAMENTE A TRASPORTARE IN GIRO IL PESANTISSIMO BAULE DELL'ARTISTA DEL POPOLO.

ALCUNI ESEMPI SPARSI:

Artista vestito da chirurgo.
Grosso panterone di peluche ripieno
di gavettoni con liquido rosso. Bisturi.
Schizzi di sangue in ogni dove.
(Vivisezione sperimentale)
Artista imbragato in autentica camicia
di forza. Deliri e contorsioni varie.
(Manicomio)
Vari artisti vestiti da discotecari truzzi
si dimenano come ossessi al ritmo tuz tuz.
Segue incidente e telefonata a casa.
Delirio totale.
(Non mi sono fatto niente)
Artista vestito da operaio, lobotomizzato
di fronte a televisore spento spesso contenente
oggetti vari. A seguito raptus demolizione
dell'elettrodomestico a mezzo di mazza ferrata.
(Schiavo del tubo catodico)
Artista in ridicolo quanto improbabile incrocio
tra Superman e Zorro. Armato di pistola rapina
una banca immaginaria.
(Sbanca la banca)
Casalinga disperata ritrova la pace familiare
evirando il marito con coltello shogun.
Simpatici costumi e dono finale di coltellini
di plastica a tutte le presenti.
(Coppia felice)

VARIE
Lancio di uova sode in faccia al pubblico.
(Chicken Squawk)
Artista vestito da pseudo metalmeccanico
dimostra la sua sopportazione al dolore
bruciandosi una mano, rigorosamente finta
(the man with the insensibile hand.
Don't try this at home).
Artista venuto dall'Est si esibisce
in studiatissimo assolo di tromba di plastica.
(Lukas Marzowsky)
Lancio di giganti plettri di cartone come
presa per il culo del feticismo rocK.

Sala prove, Scarpone

• Vari artisti vestiti da discotecari truzzi si dimenano come ossessi al ritmo tuz tuz. Segue incidente e telefonata a casa. Delirio totale. (Non mi sono fatto niente)

Sala prove, Scarpone

Sala prove, Scarpone

"DDI era un gruppo di cabarettisti, le loro erano sempre delle performance piene di battute, *gag*, imitazioni, travestimenti. Un gruppo di performer casinisti..."

"Tante scenette bellissime. Mi ricordo il Roby vestito da donna, Ciccio Luca Marzi ed altri personaggi colorati. Una scenetta carina era quando si introduceva la canzone "Non mi sono fatto niente" con un incidente d'auto dove il guidatore si spaccava giù tutto perché, strano ma vero, era ubriaco, fumato ecc....."

"Le scenette dei DDI le ricordo molto bene perchè per circa un anno insieme al compare Much abbiamo dovute farle noi. Sicuramente la più divertente, o meglio, quella che più mi divertivo a fare è stata "Non mi sono fatto niente". Intro Dance: stuz stuz stuz stuz stuz, le ragazze, di solito la Patty e la Cri vestite da cubiste, ballano. Allora entro io con tanto di abbigliamento zarrissimo, mi aggiro per la disco, punto la cubista, siga e sguardo da duro (o da pirla), la guardo fissa negli occhi fumando e inizio a ballare dimenandomi come un deficente per far colpo su di lei. Stacco! A quel punto subentrano gli altri componenti dei DDI e si inscena un dialogo tipico da zarro del sabato sera: " bella raga dove si và a ballare? in quale disco? ma la figa? e le paste?". Con gli strumenti poi si imita il rumore della auto con tanto di schianto finale. A quel punto entra Much, il fighetto zarro che ha subito lo schianto con tanto di abbigliamento: volante al collo occhiali rotti camicia strappata ecc ecc. In fine telefonata al "papi" che deve sistemare tutto, con tanto di frase finale "NON MI SONO FATTO NIENTE" che da il via al pezzo...."

"Mitica la volta che Gallo (è successo due volte) è sprofondato nel palco dopo uno dei suoi salti con la chitarra, purtroppo non si mai fatto male. Scherzi a parte le nostre scenette erano tutte belle, alcune serie con un messaggio preciso, altre demenziali. ricordo una volta che Ciccio e Luca, i due Attori del Popolo, avevano trovato al CSOA di Treviso una CROCE, non so perché si trovava lì, ma hanno inscenato una specie di via crucis un po' blasfema e un po' demenziale...."

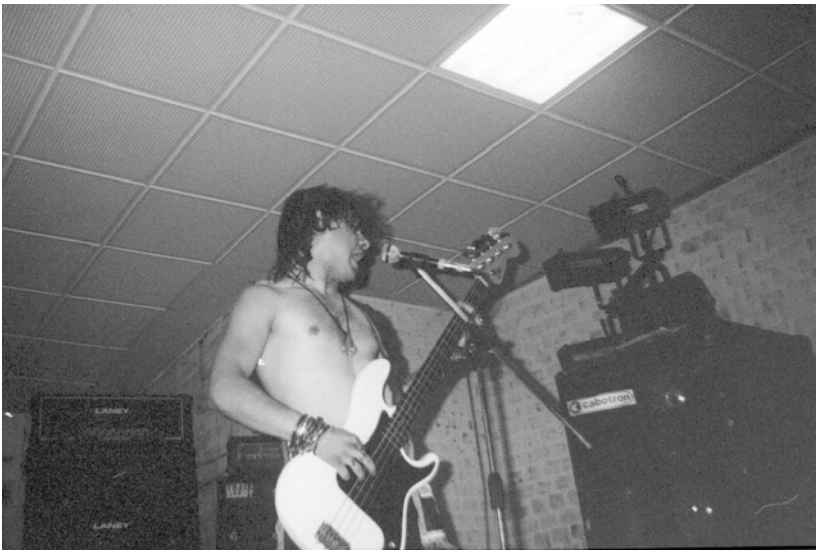
"Tour in Germania, Luca Marzi che allora faceva le scenette trova una mano di un manichino in uno squat. La sera stessa inventa lo sketch (rigorosamente in inglese) del "the man with the insensibile hand". Praticamente sale sul palco, musichetta da circo, con la mano di plastica al posto della sua, noi gliela bruciamo con l'accendino e lui fa finta di niente. Un genio."

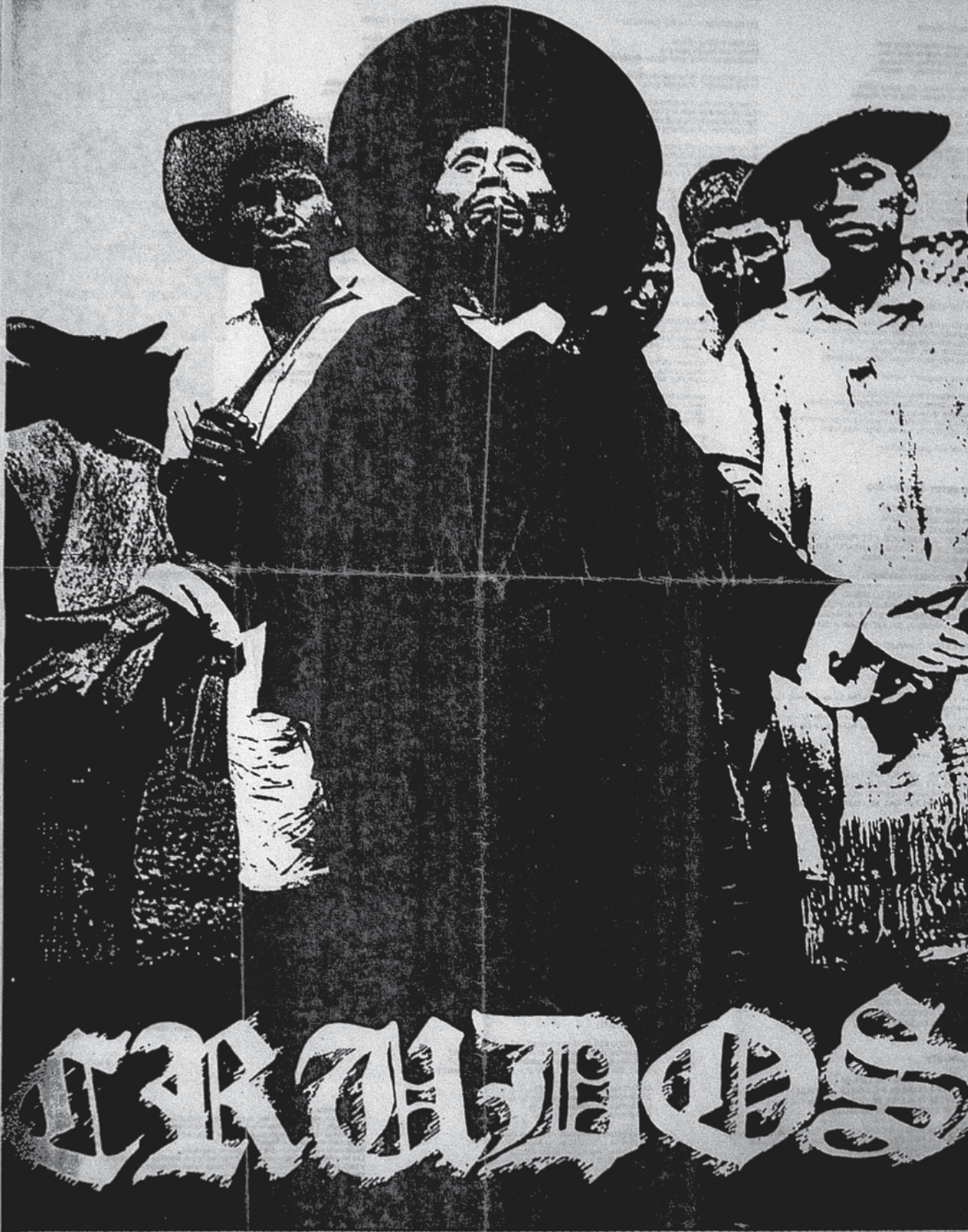
"La più delirante è stata quella di luca marzi,il ns. artista più poliedrico e scassapalle, a Parigi con indosso una tuta da operaio ed una mano finta presa da un manichino, e faceva "the man with the insensibile hand" surreale e senza senso politico, ma divertente una cifra."

DDI TOUR

DDI TOUR

CON LA PRODUZIONE DEL PRIMO 7" E I CONTATTI SEMPRE PIÙ FITTI CON AZ, I DDI INIZIANO AD INSERIRSI NELLA SCENA DEGLI SQUAT E CENTRI SOCIALI ANARCHICI ITALIANI (SCARSA L'INTERAZIONE CON I CENTRI SOCIALI DELL'AREA COMUNISTA). L'ATTIVITÀ DI CONCERTI È UN ESEMPIO DI COME SI MUOVEVANO I VARI GRUPPI DELLA SCENA IN QUEGLI ANNI: VENIVANO PRESI I CONTATTI CON GLI ORGANIZZATORI, SI DECIDEVA IL RIMBORSO SPESE (RIGOROSAMENTE CHILOMETRICO), SI CARICAVA IL FURGONE E SI ARRIVAVA. SPESSO SI PRENDEVA PARTE ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO SOCIALE, DALL'AIUTARE A CUCINARE, AL PARTECIPARE AD UNA MANIFESTAZIONE O AD ALTRE ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ. GLI ORGANIZZATORI A QUEL PUNTO NON ERANO PIÙ ORGANIZZATORI MA AMICI E COMPAGNI CON CUI ORGANIZZARE IN FUTURO ATTIVITÀ INSIEME, COSÌ COME I GRUPPI CON CUI SI SUONAVA ASSIEME: TRA QUESTI I RAPPORTI PIÙ STRETTI SI SONO CREATI CON I FRAMMENTI E I COV DI TORINO, I SICKOIDS DI NAPOLI, I MOLTO RUMORE PER NULLA DI AOSTA, SOLO PER CITARNE ALCUNI. SI INIZIA A CONOSCERE BENE LA SCENA DEGLI SQUATT ITALIANI, ASSAI RIGOGLIOSA IN QUEGLI ANNI (PRINZ EUGEN, PASO, DELTA HOUSE, BARROCCHIO A TORINO, LABORATORIO ANARCHICO A MILANO, AGGRO A TREVISO, SCINTILLA A MODENA...). PAVIA NON AVEVA IN QUEGLI ANNI (E NON HA TUTTORA) UN CENTRO SOCIALE OCCUPATO: ANDARE IN TOUR SIGNIFICAVA QUINDI CONOSCERE UN NUOVO MONDO, E CAPIRE COME FUNZIONAVA LA GESTIONE DI UNO SQUATT. A VOLTE CI SI TROVA IN MEZZO A SITUAZIONI MOLTO TESE, COME A SCANDICCI IN PROVINCIA DI FIRENZE, DOVE LA SERA DEL CONCERTO LA POLIZIA ARRIVA IN ASSETTO ANTI-SOMMOSSA E TIENE IN ASSEDIO PER TUTTA LA NOTTE IL CENTRO SOCIALE, CON SCENE AGGHIACCIANTI DI VIOLENZA E REPRESSIONE (GENOVA DOVEVA ANCORA ARRIVARE...)
IN PARALLELO INIZIANO I TOUR DI SUPPORTO A GRUPPI STRANIERI: STEVE IGNORANT CON GLI SCHAWARTZENEGGER (LABORATORIO ANARCHICO E PECORA NERA DI VERONA – '95), LOS CRUDOS ('96) E DOOM ('97).

Manifestazione per gli spazi sociali
Pavia, 22 novembre '93

Manifestazione per gli spazi sociali
Pavia, 22 novembre '93

ILEGAL, Y QUE?
CRUDOS

“Mi ricordo un viaggio verso Pescara dove in una scuola occupata suonavano sia i DDI che i Frammenti. Serata bella “tranquilla” e piacevole.”

“Capodanno a Treviso. Concerto dei DDI e altri che ora non ricordo. Allora sono partita in furgone coi DDI per andare a festeggiare a Treviso quindi già il viaggio è stata un’avventura e un divertimento. La serata è stata fantastica perché in quel capannone reso Centro Sociale quella sera è successo di tutto. Mi ricordo Luca Musso che era così euforico che timbrava le tette della sua ragazza invece della gente che pagava l’ingresso per i concerti. No Comment! Comunque a parte questo eravamo più o meno tutti sbronzi e i gruppi sono stati grandi. Io mi divertivo sempre un casino perché a parte la bella musica che ascoltavi c’erano Distro da consultare e scegliere dischi, gente interessante da conoscere e scenette allucinanti da assistere o fare addirittura. Nell’arco della nottata quasi nessuno ha dormito forse mi sono abbioccata un attimo ma subito ti svegliavi perché c’era qualcuno che delirava e ti svegliava come ad esempio Gian che era accoccolato a fianco al Gio dei DDI e la sua ragazza. La mattina dopo tutti insieme abbiamo sistemato un po’ le cose, abbiam fatto colazione e ci siamo rimessi in furgone per tornare verso casa. Innutile dire ancora le risate e gli aneddoti interessanti di delirio che durante il viaggio del ritorno ci siamo raccontati.

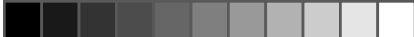
Infatti un altro flash: Brenda che sale sul palco e si mette a suonare la batteria picchiando le bacchette a più non posso e ridendo divertita leggermente in botta mistica col Gio dei DDi che ringhiava come un pit bull.”

“Anche il nostro primo concerto “serio” a Teramo è stato per certi versi indimenticabile... Come dimenticare poi i due festival Skate dove abbiamo suonato mentre pro skater del calibro di Tony Hawk si esibivano a pochi metri da noi... ma ce ne sono stati altri...a costo di sembrare scontato...erano tutti bei concerti..anche quelli brutti!”

“Come non rimembrare poi i due ricoveri in tour di gallo per eccesso di alcool, la seconda volta era pure rimasto chiuso fuori tutta notte dallo squat dove dormivamo la notte ed abbiamo dovuto raccattarlo la mattina riverso sul marciapiede....”

“durante i tour impedivo il passaggio in autoradio di cose tipo: Pixies o Renato Carosone; ma non sempre avevo la meglio...”

“ricordo come se fosse ieri quando in furgone in tour con i DDI ho fatto strippare Giò con una mitica cassetta di Rino Gaetano......”

“Cazzo..non me lo scorderò mai: eravamo a Scandicci, dovevamo suonare in un CSOA e così abbiamo fatto...mentre stavamo portando la strumentazione sul furgone sono arrivate alcune pattuglie di sbirri anche in assetto anti-sommossa e senza nessuna provocazione hanno iniziato a caricare e a picchiare tutti quelli che incontravano, ragazze comprese; ci siamo rifugiati nello squat e i bastardi sono riusciti a prendere un ragazzo, lo hanno legato ad un palo della luce e lo manganellavano esortandoci ad uscire per difenderlo e dandoci dei codardi...è durato tutta la notte; quasi cinque ore di pura azione illegale e di soprusi, ad un certo punto abbiamo sentito anche sparare ma credo/spero si sia trattato di colpi a salve o non letali..verso le cinque di mattina se ne sono andati...che coglioni... non ho mai saputo come è finita.”

“Abbiam suonato una sera a scandicci,in un csoa di cui non ricordo il nome.facciamo il ns.concerto assieme ai frammenti quando arrivano gli sbirri,sempre loro,e ci tengono d’assedio fino all’alba!con fumogeni sassi e cariche.un incubo.siamo riusciti ad evitare il pestaggio grazie a degli assessori di rifondazione com.che son venuti a fare da garanti dei diritti fondamentali.altrimenti non so come sarebbe finita,sicuramente male.”

Manifestazione per gli spazi sociali
Pavia. 22 novembre ’93

Manifestazione per gli spazi sociali
Pavia. 22 novembre ’93

Manifestazione per gli spazi sociali
Pavia. 22 novembre ’93

IN PARALLELO AI CONCERTI IN ITALIA, INIZIANO PER I DDI LE PRIME DATE ED I PRIMI TOUR ALL'ESTERO, RIGOROSAMENTE IN SITUAZIONI ANTAGONISTE DELLA SCENA PUNK ANARCHICA EUROPEA. AL SUPPORTO DI AZ SI AFFIANCA E SI SOSTITUISCE COL TEMPO L'ATTIVITÀ DI AGIPUNK, NEO–DISTRIBUZIONE ED ETICHETTA GESTITA DA MILA. LA PRIMA GROSSA DATA ORGANIZZATA DA AZ È IN BELGIO, AL VORT'NVIS DI IEPER, ALL'INTERNO DEL LEED FESTIVAL (3 GIORNI DI CONCERTI CON LE MAGGIORI DISTRIBUZIONE EUROPEI E GRUPPI COM OI POLLOI.) SEGUE IL TOUR IN GERMANIA COI FRAMMENTI DEL 199…, IL TOUR IN SPAGNA DEL 199… E L'ULTIMO TOUR IN EUROPA DEL 1998 DOPO L'USCITA DELL'ULTIMO EP (N DATE DAL AL).
I TOUR, OLTRE ALL'ASPETTO LUDICO, RAPPRESENTANO L'OCCASIONE PER STRINGERE CONTATTI CON ALTRI GRUPPI E REALTÀ (QUI ESEMPI ETICHETTE E GRUPPI). SI CONOSCE ANCHE LA REALTÀ DEGLI SQUATT EUROPEI, LE AFFINITÀ E LE DIVERGENZE CON LA SITUAZIONE ITALIANA: DALLE OSTERIE ANTIFASCISTE DI ZARAGOZA AI QUARTIERI OCCUPATI DI FRIBURGO, DALLO SQUATT OCCUPATO DEL QUARTIER SAN PAULI DI AMBURGO ALLE CASE OCCUPATE DI POSTDAM. ANCHE LA FORMAZIONE DEI DDI SUBISCE NEL CORSO DEGLI ANNI E DEI TOUR DEI CAMBIAMENTI: AL DI LÀ DI IMPEGNI VARI CHE IMPEDISCONO AD ALCUNI DI PARTECIPARE SEMPRE, EMERGE UNA STRUTTURA DEL GRUPPO PIÙ SIMILE AD UN COLLETTIVO: UN TOTALE DI 2 VOCI, 4 CHITARRISTI, 4 BASSISTI E 7 (SE NON PIÙ!) ARTISTI DEL POPOLO. MOLTI GLI INGRESSI DA REALTÀ E GRUPPI CON CUI SI È SUONATO O VENUTO IN CONTATTO: LENIN DEI LOS CRUDOS (STABILITOSI STABILMENTE A PAVIA PER ALCUNI ANNI), DIMITRI, GIGI E PULCE DEL GIRO MILANESE DEL LABORATORIO (GIUSTO??).

"Aiuto...forse vort'n'vis in Belgio coi DDI. A fine concerto I ora di cover metal, io non ne sapevo una ma facevo finta! Se non sbaglio si è pure sfasciato il palco, ma forse mi confondo con quella volta in cui Gallo ha rotto il palco saltando ed è caduto sotto al Forte Guercio di Alessandria....comunque ne potrei citare almeno I5, credo. Sempre che me li ricordi...."

"Ieper (si scrive così no?...o Liebig?.. Liabel?...bah!) in Belgio al Festival Punk al CSOA Vort'n Vis, un delirio di gente ovunque, siamo stati accolti come se fossimo di casa (beh, fortunatamente era quasi sempre così) e...cosa che mi ha commosso di più era sentire e vedere alcuni ragazzi belgi che tentavano di cantare i nostri pezzi...in ITALIANO!
Mi sono sentito una rockstar (nel senso buono del termine)...indimenticabile! "

"Al Vort'n'Vis, Il concerto più concerto mai fatto! Li ne abbiamo fatti due, il secondo è stato fantasmagorico, la folla era così contenta che alla fine dal palco mi sono buttato e il pubblico al posto che rimettermi sul palco mi ha fatto letteralmente fare un giro di campo! La paura iniziale di essere lasciato cadere a terra e miseramente calpestato svanì quando alcuni attimi dopo che la mia "riva" si allontanava (se non c'erano I000 persone per me poco ci mancava capannone di 30 metri per I0 pieno pieno) mi sembrava di surfare su decine di mani che volevano toccare e trasportare come un segno di gratitudine per il bel concerto eseguito. Un'andata e ritorno che ne è valsa la pena di tutta una carriera."

ATC de VORT'N VIS / Kiekenmarkt 7 / 8900 IEPER / BELGIUM / phone:++32(0)57202683 — Newsletter # 69
All correspondence to : Bruno / ieperseweg 58 / 8970 POPERINGE / BELGIUM !!DIY!! — '7th Leed Vistival' period
Phone/fax : ++32(0)59 266728 (++32(0)57 334800 might be handy too......no fax there)

For100 Bef (DM5/£2/$4/FF18) you can become a V.V.member for the rest of 1995. You'll get the 'Fifi' mag issues (if there's more people available to keep it going). You'll be told what's happening at the Vort'n Vis premises. Members get reductions at gigs as well. And above all it's a great way of supporting our activities. So what are you waiting for? Old Vort'n Vis currency is no longer valid,send it back (+stamp) and you'll get new,ok? Laughter! We still have nice Vort'n Vis stickers available : 25 Bef each or 5 for 100Bef. All sold as a benefit for the Vort'n Vis.
From now on vandals will be charged 1000 Bef extra to pay for the person fixing what they damaged. Think about it!
Normally it is no problem to spend the night at the Vort'n Vis after a show,but have a word with us the day of the gig anyway.
All money made on these shows is used to keep things going. The owner of the Vort'n Vis building isn't too keen on maintaining it so we have to do that ourselves too (& obviously pay for it ourselves too). So if you want to keep us going,come & support our activities. Thanks to all bands who played here & thus enabling other (& not so well known) bands to play at the V.V. too.

Dismania! Come & enjoy the following events: **PLEASE,*PLEASE* TRY ALWAYS TO SMOKE OUTSIDE!!!!!!!!!!!**

15,16 &17/09/95: the 7th 'Leed Vistival' - A split scene,no way,eh?
Fri 15/09 at 19.30: UNDONE (French emo masters),CAROL (Ger,ex-ACME,same brutal sound) & SUFFER (Eng,ex-H.HAZARD - Japthrash)
Sat 16/09 at 14.30: OI POLLOI (Scot,anarcho crust),SYSTRAL (Ger,turbogrind),INSANE YOUTH (Belgo disorder poenk),
GLUE (Scot,with Pete ex-KITCHENER), CARCER MOLOCHI (B,metallic crust),DDI (It,7-piece,old school punk),
COCHE BOMBA (Fr,crusty car fans),RAWNESS (Fr,mega fast mayhem in the SEEIN RED vein)
around 23.00: 'Rave wave' with a possible live performance...
Sun 17/09/95 at noon: Record fair.. at 13.00: EXTINCTION OF MANKIND (Eng,doomy crust),SPITE (ex-ONE BY ONE,now like SPAZZ/CROSSED OUT),CATWEAZLE (Dutch Japthrash caring) & CONTRAMENATION (Ger, '82 style ponk)
Fri 29/9/95 from 20.00 on: Energy poor evening,a symbolic protest against the plans to store radioactive waste in our area and to show our solidarity with the -energy poor- 3rd World by not using nuclear power for 12 hours
Sat 30/9/95 at 20.00: Undergroundparty to enlighten the basement...
Sat 14/10/95 at 15.30: DEFIANCE (US),CLUSTER BOMB UNIT (Ger),STALINGRAD (Eng) & SABOT (US,supersonic free jazz)
Sun 5/11/95 at 15.30: MASSKONTROLL (US),ENOLA GAY (Fr),AGATHOCLES (B) & ?? CORE (Eng)
Sun 12/11/95 at 15.30: STARKWEATHER (US),SHEEN (B),LIAR (B) + 1
Sun 3/12/95 at 15.30: Emo in motion with: MEREL (US),UNDONE (Fr),HOOD ARCH (Fra),SYMPTOM OF ISAAC & maybe BOB TILTON (Eng)

"Penso che la nottata più delirante sia stata post concerto. Tornavamo dal Belgio sul fantastico Volkswagen dei DDI macchina del tempo per antonomasia fondamentalmente per tre motivi: I) era la cosa più vecchia tra di noi 2) era simbolo di collettivismo (9 posti) 3) era adattato ibrido benzina rossa e bombolone GPL sul tetto. Andata notte passata sul furgone a dormire tra cambio, pedali e scoreggie del Giò. Ritorno: guido io si parte e si va a 3 pistoni, a gas non si andava a più di 80Km/h a benzina si potevano toccare i 90, la discesa dal nord europa diventa un viaggio da incubo, in un punto imprecisato della Foresta Nera, sono cotto e chiedo il cambio, Giò si fa avanti (03,30 circa) tutti sonnecchiano o dormono, mi dice " fevmiamoci in un auto grill che devo mangiare qualcosa" colla con gli ultimi soldini per comprare quattro stronzate dolci da dare come carburante al nuovo pilota, mi metto in seconda fila dentro al sacco a pelo e praticamente svengo. I ora dopo (per me erano passati solo alcuni istanti) Quattrini mi scuote dicendomi:" ci ammazziamo, ci ammazziamo" ed indica il nuovo pilota, mi ripiglio un attimo e vedo il Giò con metà testa fuori dal finestrino sferzato dalla pioggia per restare sveglio. Cambio alla guida e si riparte, i ricordi si mischiano, credo di aver rischiato più volte la morte per tutti noi, giunti verso la svizzera ricordo di aver avuto allucinazioni visive di ogni tipo. Giungemmo a pomeriggio inoltrato a Pavia. Il più profumato aveva il sapore dei circuiti elettrici bruciati, il viaggio era durato solo 23 ore!!!! Il furgone ci abbandonò non molto tempo dopo in un viaggio verso alessandria, fumo nello specchietto retrovisore segnalò la sua morte meccanica, il carroattrezzi ci portò fuori dall'autostrada. Noi dovevamo andare fino a Torino dai Frammenti, quanto cazzo pesava la cassa dell'attore del popolo!!!!"

"Ricordo con piacere Parigi e quello strano squatt che ci ha ospitato per la notte.un palazzo di 5 piani,occupato con un sacco di spazio.oppure quel posto in germania a Friburgo con il locale bagno con due cessi!!e sicuramente Amburgo,dove abbiam suonato nella stanza rossa dedicata ai moti di milano del 1979 e l'occupazione del leo."

"Amburgo, tour DDI-Frammenti. Tutti si sparano una space cake con aggiunti un po' di acidi. Io no, ma molti credono di si perché siamo in giro assieme e presi bene da più giorni. E anche perché alle I2:30 mi metto, perfettamente lucido, insieme a Lele, lui meno lucido di me, ad aggiustare l'autoradio nel parcheggio dello squat usando i fari della macchina come sola luce. La stessa notte Giò, che credo fosse la prima volta che assumeva sostanze psicoattive, va in para e dice che nessuno deve guidare il furgone sennò faremo un incidente e moriremo tutti. Si blocca nel posto del guidatore, sul furgone fermo. Ci mettiamo più di un'ora a tranquillizzarlo e schiodarlo."

"la cosa più bella più strana è stata ad Amburgo quando Edo e Lele mi hanno offerto un po' di dolce che poi ho scoperto essere "space", è stata un'esperienza incredibile (nonché la prima ed unica!) e a modo suo anche divertente (ho chiesto prestazioni sessuali a tutte quante...non ne ho ottenuta una...) gente in cerca di alieni, Edo e Lele che si sono messi a riparare l'autoradio in piena notte alla sola luce degli abbaglianti...e ce l'hanno fatta!"

"come D.D.I. abbiamo fatto parte di molte iniziative che iniziavano con manifestazioni (antifasciste soprattutto) che terminavano con un concerto, ma il più delle volte eravamo in viaggio o dovevamo preparare il concerto, una volta ricordo che in Germania abbiamo partecipato ad un sit-in fuori da un ospedale

SOTTO SCALETTA DEL TOUR DA SCANSIRE

"In giro coi DDI ho visti parecchi squatts e ognuno aveva le sue caratteristiche, belle e brutte....quello di Lipsia era incredibile, soprattutto il quartiere occupato lì vicino, in Belgio una chiesa sconsacrata, in Spagna se volevi cagare c'era una vasca da bagno comune....La casa occupata a Londra (q.re Brixton), proprio lì abbiamo vissuto le esperienze più assurde: Alla frontiera di Dover hanno costretto il nostro bassista Lenin a tornare in Francia a causa del fatto che era un obbiettore latitante; appena arrivati a Londra abbiamo chiesto informazioni a degli agenti che stavano tirando il nastro anti pubblico sulla scena di un delitto (non ce ne eravamo avveduti...), girando per Londra ci siamo imbattuti in più di un cartello che chiedeva ai cittadini di presentarsi alla polizia per dare informazioni su questo o quel delitto...era un altro mondo e nessuno di noi era abituato...non basterebbe un libro per raccontare quel tour in Inghilterra!"

• PERIODO “DANGER DISEASE” (1990-1992): GIÒ (BATTERIA-VOCE), GALLO (CHITARRA-VOCE), LELE (BASSO). DARIO (CHITARRA). ROBY-CICCIO (ARTISTI DEL POPOLO).

• PERIODO “FANCULO I SUONI PULITI” (1993-1995): MILA (VOCE) GIÒ (BATTERIA-VOCE), GALLO (CHITARRA-VOCE), LELE (BASSO). DARIO (CHITARRA). ROBY-CICCIO-LUCA (ARTISTI DEL POPOLO).

• PERIODO “PAZZI DA ASPORTO” (1995-1996) MILA (VOCE) GIÒ (BATTERIA-VOCE), GALLO (CHITARRA-VOCE), LELE (BASSO). DARIO (CHITARRA). LUCA-MUCH-NIX (ARTISTI DEL POPOLO), EDO (BASSO), PATTY (VOCE), LENIN (BASSO), (ARTISTI DEL POPOLO).

• PERIODO “STALKER SPLIT”.): MILA (VOCE), PATTY (VOCE). GIÒ (BATTERIA-VOCE), GALLO (CHITARRA-VOCE), DIMITRI (CHITARRA), LENIN (BASSO), PULCE (BASSO).

CONCERTI E TOUR:
QUI LISTA DATE (DA FOGLIETTO LELE)

1992
1-2 CORTE DEL DIAVOLO
17-6 FESTA DEL TICINO (PAVIA)

1993
ZAFFIRO (BRESSANA BOTTARONE, PAVIA)
IMOLA?
GIOVENZANO
NAZZARO?
27-8 TORTOREDO LIDO
LABORATORIO ANARCHICO
11-12 CSOA LUPIN III (DOVE?)

1994
19-3 CSOA AGGRRO (TREVISO)
10-4 VIA INDIPENDENZA (PAVIA), SUPPORTO HIATUS
14-5 PADOVA
11-6 CSOA FORTE GUERCIO (ALESSANDRIA)
26-7 MADE IN BO
31-7 VEZIO DI??
23-8 MEETING ANTICLERICALE (FANO)
10-9 LUNGAVILLA
13-9 PIAZZALE TORINO (PAVIA)
17-9 LABORATORIO ANARCHICO
12-11 CSOA AGGRRO (TREVISO)
19-11 CSOA PECORA NERA (VERONA)
14-12 AULA MAGNA SOTTERANEA (UNIVERSITÀ DI PAVIA)
19-12 PIZZERIA “IL VELIERO” (VIGEVANO)

1995
4-3 ROVERETO
1-4 CSOA IL KANTIERE (MILANO)
8-4 LABORATORIO ANARCHICO DI SUPPORTO A KURORT E NAKED AGGRESSION
2-9 CSOA AGGRRO (TREVISO)
29-10 LABORATORIO ANARCHICO DI SUPPORTO A SCHWARTZENEGGAR
25-11 CSOA KAINO (SAN DONÀ DI PIAVE)
26-11 ???
??

1996
2-2 CSOA LA SCINTILLA (MODENA)
10-3 ULTIMO CONCERTO IN SALETTA A SCARPONE

C.S.O. ACRAMO
SIGNORESSA TV SS FELTRINA
SABATO 12 NOVEMBRE
D.D.I.
HARDCOREPUNK PAVIA
DEGENERAZIONE D'INCUBO
SOTTOVUOTO
VICENZA
ANARKOPSIA VENEZIA
POSTIOMA
SIGNORESSA
S.S. FELTRINA
TREVISO ←
→ MONTEBELLUNA
MODA CENTER
OCCUPATO

FORTE GUERCIO
VIA S. G. BOSCO 63 ALESSANDRIA QUARTIERE EUROPA USCITA AUTOSTRADA ALES. EST
OCCUPATO E BARBONCINI PUNX PRESENTANO
FESTA PER L'AUTOPRODUZIONE
UNA BUONA OCCASIONE PER ANDARE A DORMIRE TROPPO TARDI E NON RIUSCIRE A FARE IL PROPRIO DOVERE DI CITTADINI EUROPEI IL GIORNO DOPO
SAB. 11
DALLE 22.30 CONCERTO CON:
D.D.I.
BIAFRA
SIMPATICO ROGO NEL PARCO DI CARTA INUTILE
E A SEGUIRE:
DANZE FOLLI CON DISCOTARRO ANNI 60-70
PUNK
DEUTSCHE TECNO
SANGRIA COCKTAILS CUCINA VEGETARIANA

ANTIFASCHISTISCHE AKTION
MARTEDI 14·10·97
punk
HARD-CORE
HARDCOREPUNK PAVIA
D.D.I.
I TEMPI CAMBIANO, I RITMI PURE (AHIME!), È NOTTE MA LA METROPOLI MODERNA NON DORME.
INIZIO CONCERTO ORE 20
KASCINA RIPAMONTI
Autobus 90/91, tram 24 autobus 99
F.I.P. KASCINA RIPAMONTI 4/10

ANARCO PUNK festival
5 Ottobre 1996
con:
1 D.D.I. (PV) 2 FRAMMENTI (To) 3 B.D.O. (FG) 4 SICKOIDS (NA)
5 FUCK OFF (FI) 6 CRIPPLE BASTARDS (ASTI) 7 CATTIVA INCLINAZIONE (GROSSETO)
8 BY ALL MEANS (Lì VICINO)
9 MONKEYS FACTORY (LT)
Marciume (correggio)
domenica 6 sempre qui AVAIL
presso
SCINTILLA
via Attiraglio 66 (zona Mulini Nuovi) Modena
per Dormire devi portarti la tenda!!!
uscita Modena-nord prendere poi la tang. per Bologna e uscire a "MERCATO BESTIAME" (zona mulini nuovi) .....poi segui le frecce
inizio ore 15
NO COPYRIGHT NO PROFIT PUNK di gomma FUORI dai COGLIONI!!
stampato in propio: via Attiraglio 66 Mo - 8/1996

CONTRO LA REPRESSIONE DELLA POLIZIA

HARDCORE PAVIA

D.D.I.

DEGENERAZIONE D'INCUBO

LABORATORIO ANARCHICO
VIA DE AMICIS - MILANO
VENERDI' 18 GIUGNO

LABORATORIO ANARCHICO
VIA DE AMICIS 10
IN CONCERTO
ATOMIC BOMBAY
D.D.I.
VENERDI' 18 GIUGNO
H. 22
+ GRUPPO A SORPRESA

SOLIDARIETA' A PACO ARRESTATO IL 24 APRILE NEL BLITZ DELLA POLIZIA ALLA FIERA DI SINIGALLIA PER NON AVER RISPETTATO UN FOGLIO DI VIA DA MILANO. PACO SI TROVA RINCHIUSO NEL CARCERE DI S.VITTORE DOVE LO ATTENDONO NOVE MESI DI CARCERE

FOT. in PROP. VIA de Amicis 10

hard core Sabato 8 aprile hard core

NAKED AGGRESSION
Alternative punk-core from Wisconsin - USA

KURORT.
groove-edge metal-core from Austria

DDI
x HARDCORE PAVIA
ore 21.30

LABORATORIO ANARCHICO
via De Amicis, 10
Milano

Atm
bus 96-97
tram 3-8-19
MM 2 S. Ambrogio

ASSEMBLEA PUBBLICA

A CUI SONO INVITATE LE POCHE REALTA' CHE HANNO ANCORA VOGLIA DI CONFRONTARSI SULL'AUTOGESTIONE REALE FUORI DA QUALSIASI FORMA DI OMOLOGAZIONE. PER CHI PENSA CHE LA LOTTA DEGLI SPAZI AUTOGESTITI POSSA ANCORA VIVERE FUORI DAI MECCANISMI ISTITUZIONALIZATI: VI INVITIAMO AD UN CONFRONTO APERTO A TUTTI COLORO CHE SONO ANCORA IN GRADO DI PENSARE CON LA PROPRIA TESTA.

DOM. 24 OTT. H. 22

HARDCORE PAVIA
D.D.I.
DEGENERAZIONE D'INCUBO

VIKTORS HOFNARREN
HARD CORE
BIEL SVIZZERA

FRATELLI RANDELLI

LABORATORIO ANARCHICO
VIA DE AMICIS 10

Sabide 25 di Novembar h 21

in tour con i D.D.I.!!

CONCERTO cun

D.D.I. hc Pavia

SUPERSKUNK punk Pavia

CONTRASTO industrial-death metal Tarvisio

C.S.A. vie volturno Udin

---

musica & idee

sabato 11 dicembre

organizza un konçerto ore 21-30

ddi! punk-hardcore da Pavia

EX-AREA GAVINI Teramo

quartiere Gammarana

distribuzione materiale autoprodotto

SOTTOSCRIZIONE NECESSARIA

ingresso libero

Festa del Liberopensiero

TORTORETO LIDO (TE)

ANTISTADIO

28/29 agosto '93

guastafeste

D.D.I. HARDCORE PAVIA

DEGENERAZIONE D'INCUBO

SABATO 28

poltrona(an)

VIRUS (TE)

DOMENICA 29

bandierA DELL'odio FOGGIA

LARSEN FX

ORE 16.30 assemblea-dibattito

"Etnie, popoli in rivolta, popoli senza patria"

AK 47

SICURTA' ROMA

te

INGRESSO LIBERO

SOTTOSCRIZIONE NECESSARIA

COLLETTIVO KEKLASSE centro di documentazione ANTAGONISTA

HARDCORE!

CONCERTO BENEFIT X IL NUOVO VINILE DEI DDI!!

HARDCOREPUNK PAVIA D.D.I. + ARTURO

SUPERSKUNK SUPER POLITICAL PUNKOI PAVIA

Sabato 4 novembre

DELTA HOUSE Casa Occupata Via Stradella

FRAMMENTI HC Punk da Torino

D.D.I. HC Punk da Pavia

Sabato 12 Aprile

C.S.O.A. Terra di Nessuno

Via B. Bianco 4 (dietro i campi del Lagaccio)

Bus 35 aggratis (da De Ferrari o Principe)

INGRESSO A SOTTOSCRIZIONE

FORTE QUERCIO OCCUPATO

VIA S.G. BOSCO 63 ALESSANDRIA

SAB. 11

BARBONCINI PRESENTANO:

FESTA PER L'AUTOPRODUZIONE

CONCERTO CON BIAFRA - D.D.I.

A SEGUIRE DANZE FOLLI TECNO - ANNI 60/70 - PUNK ETC.

SANGRIA COCKTAILS CUCINA VEGAN

SABATO
14
MAGGIO
ORE 21
HARDCORE PUNK – PAVIA
D.D.I.
DEGENERAZIONE D'INCUBO
CASA
DIRITTI
SOCIALI
VIA TONZING
9
PADOVA

© DARIO 1994

due GIORNI di
CONCERTI PUNX
AL
CAPT. HARLOCK
OCCUPÊ
via del CORTONE N°X
trav. VIA RIPA di MEANA – PG.
SABATO 16 marzo
D.D.I.
(HARDCORE PUNX) PAVIA
+
SUPERSKUNK
DOMENICA
17 MARZO
TAKE DEATH + TRAUMA
ESSENTIAL CORE P.G.
(CUNEO PUNX)

L'unica evasione che ci interessa è quella che punta dritto ai muri che ci imprigionano, catene che ci serrano, ai custodi che ci sorvegliano; essere *altrove*, ma lasciandoci dietro macerie di tutto ciò che ci opprime. Non ci sono percorsi impossibili.

Serata a sostegno del mensile anarchico "L'Evasione"

Sabato 4 marzo

al Clinamen autogestito
via Vannetti 2 Rovereto, tel 0464/ 436944

Ore 19.30 Cena vegana
Ore 20.30 Presentazione della rivista
Ore 21.30 Concerto con:
I fichissimi
HARDCORE PUNK PAVIA
D.D.I.
DEGENERAZIONE D'INCUBO

SABATO 11 MAGGIO/DOMENICA 12 MAGGIO
LIBERI TUTTI!

sabato
11 maggio
ex UNIVERSITA'
piazza 1° maggio
PESCARA

La REPRESSIONE è prevenzione e controllo. La repressione non passa più -se non in ultima fase- attraverso il manganello dello sbirro, ma con il lento e quotidiano prosciugamento dei desideri, con lo scolorirsi progressivo delle passioni, con l'anestesia di ogni tensione alla RIVOLTA per una tranquilla autorassegnazione.

giornata antimilitarista
dalle 16.00 in su ...
ESPOSIZIONI
PERFORMANCES
CONCERTI
DOMENICA
12 MAGGIO
ex UNIVERSITA'
piazza 1° maggio
PESCARA

FRAMMENTI
HARD CORE TORINO
D.D.I.
HARDCORE PUNK PAVIA
in concerto
ore 22,00

benefit per il Comitato antimilitarista anarchico abruzzese
serate benefit per la cassa di difesa anarchica

anarchici sparsi

PRODUZIONI

DDI PRODUZIONI

CON LA PRODUZIONE DEL PRIMO 7" E I CONTATTI SEMPRE PIÙ FITTI CON AZ, I DDI INIZIANO AD INSERIRSI NELLA SCENA DEGLI SQUAT E CENTRI SOCIALI ANARCHICI ITALIANI (SCARSA L'INTERAZIONE CON I CENTRI SOCIALI DELL'AREA COMUNISTA). L'ATTIVITÀ DI CONCERTI È UN ESEMPIO DI COME SI MUOVEVANO I VARI GRUPPI DELLA SCENA IN QUEGLI ANNI: VENIVANO PRESI I CONTATTI CON GLI ORGANIZZATORI, SI DECIDEVA IL RIMBORSO SPESE (RIGOROSAMENTE CHILOMETRICO), SI CARICAVA IL FURGONE E SI ARRIVAVA. SPESSO SI PRENDEVA PARTE ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO SOCIALE, DALL'AIUTARE A CUCINARE, AL PARTECIPARE AD UNA MANIFESTAZIONE O AD ALTRE ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ. GLI ORGANIZZATORI A QUEL PUNTO NON ERANO PIÙ ORGANIZZATORI MA AMICI E COMPAGNI CON CUI ORGANIZZARE IN FUTURO ATTIVITÀ INSIEME, COSÌ COME I GRUPPI CON CUI SI SUONAVA ASSIEME: TRA QUESTI I RAPPORTI PIÙ STRETTI SI SONO CREATI CON I FRAMMENTI E I COV DI TORINO, I SICKOIDS DI NAPOLI, I MOLTO RUMORE PER NULLA DI AOSTA, SOLO PER CITARNE ALCUNI. SI INIZIA A CONOSCERE BENE LA SCENA DEGLI SQUATT ITALIANI, ASSAI RIGOGLIOSA IN QUEGLI ANNI (PRINZ EUGEN, PASO, DELTA HOUSE, BARROCCHIO A TORINO, LABORATORIO ANARCHICO A MILANO, AGGRRO A TREVISO, SCINTILLA A MODENA...). PAVIA NON AVEVA IN QUEGLI ANNI (E NON HA TUTTORA) UN CENTRO SOCIALE OCCUPATO: ANDARE IN TOUR SIGNIFICAVA QUINDI CONOSCERE UN NUOVO MONDO, E CAPIRE COME FUNZIONAVA LA GESTIONE DI UNO SQUATT. A VOLTE CI SI TROVA IN MEZZO A SITUAZIONI MOLTO TESE, COME A SCANDICCI IN PROVINCIA DI FIRENZE, DOVE LA SERA DEL CONCERTO LA POLIZIA ARRIVA IN ASSETTO ANTI-SOMMOSSA E TIENE IN ASSEDIO PER TUTTA LA NOTTE IL CENTRO SOCIALE.

Manifestazione per gli spazi sociali
Pavia, 22 novembre '93

CHE CAVOLO È IL PUNK ?????????

E' una parola che ancora vive, usata per definire uno stile musicale, uno stile di vita o un attitudine di indipendenza e differenza da tutto "l'ordine prestabilito" che bene o male ci circonda
Essere **punk** per noi è un modo di vivere di rapportarsi al mondo e la nostra musica infatti ci rappresenta, il punk non è altro che l'espressione di noi stessi ,il **punk** è l'espressione di nostri problemi dei nostri sogni, dei nostri desideri, le nostre paure, ecc........
Il **punk** è nato come espressione della ribellione vista come emozione di vita.
La nostra vita non è un set di note e accordi ma una cultura di protesta, resistenza e sopravvivenza che si realizza concretamente anche nel suonare in un gruppo nel essere libero di suonare e comporre canzoni per noi stessi per il nostro sentirci liberi e non per tentare la scalata di classifica dei top 10!
Il **punk** si basa soprattutto sull'autoproduzione e sul fatto che ognuno di noi ha la possibilità di fare un disco una fanzine ecc... così da poter comunicare alle persone senza dover sopportare qualche multinazionale della musica e così diventare complici di guerre, disboscamenti delle foreste amazzoniche ecc.....(per esempio la Sony ha l'esclusiva di produzione per i sistemi digitali di innesco dei missili a testata nucleare!!!).
Noi siamo liberi di suonare, di scrivere, di disegnare, di parlare di creare e la nostra sola limitazione è la nostra creatività noi non dobbiamo rendere conto a nessuno non abbiamo (per scelta!) contratti da rispettare o capi a cui rendere conto noi siamo liberi e supportiamo la nostra "scena" che ci permette di ESISTERE!
Proprio per il nostro spirito di protesta e indipendenza noi rifiutiamo le seguenti istituzioni:
S.I.A.E.
COPYRIGHT
DISTRIBUZIONE ATTRAVERSO CANALI COMMERCIALI
CODICI A BARRE
PREZZI ESORBITANTI
per questo ultimo punto vorrei sottolineare l'ennesima truffa da parte delle multinazionali della musica che hanno introdotto il CD a un prezzo quasi doppio rispetto al vinile mentre i prezzi di produzione sono dimezzati, quindi un CD che voi pagate 40 carte ha un prezzo di produzione che non supera 2000 lire !!!!

ALLA FINE DI TUTTO QUESTE SONO LE NOSTRE IDEE :
CONTRO:
VIVISEZIONE, PELLICCERIE
RAZZISMO
HOMOFOBIA, SESSISMO
LUCRO
ORDINE DI POLIZIA REPRESSIVO
TEST NUCLEARI SULLA TERRA
LAVORO OBBLIGATORIO
PRO:
UNA SOCIETÀ SENZA CLASSE SOCIALE E SENZA DENARO SENZA SERVI E SENZA PADRONI
LA PACE
L'ILLEGALITÀ!
BARATTO
AUTOGESTIONE, AUTOPRODUZIONE
IL DIVERTIMENTO!!!!!!!!!!!!!

D.D.I.
PUNX PAVIA